



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 22 gennaio 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 10

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti » 32

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . » 36

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 38

— Bandi di gara » 38

Rettifiche » 53

Indice degli annunzi commerciali Pag. 54

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PORCELLANE TECNICHE MERIDIONALI - S.p.a.

Sede in Torre del Greco (Napoli), via G. Leopardi n. 16/bis
Capitale sociale L. 1.350.000.000 di cui versate L. 1.328.330.000
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 532/77 reg. soc.
Codice fiscale 01265930634
Partita IVA 01255251215

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torre del Greco alla via G. Leopardi n. 16/bis, per il giorno 19 febbraio 1993 alle ore 7 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 21 febbraio 1994 alle ore 17, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Contrazione mutuo ipotecario;
2. Emolumento amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale.

Torre del Greco, 12 gennaio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Fiore

S-465 (A pagamento).

MONTANARI - S.p.a.

Sede Napoli, corso S. Giovanni a Teduccio n. 655

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Tribunale di Napoli, registro società n. 353/53

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci della Montanari S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Napoli, corso S. Giovanni a Teduccio 655, per il giorno 15 febbraio 1994, alle ore 23,30 e, mancando, per il giorno 16 febbraio 1994 alle ore 12 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore delegato;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Eventuali e varie.

Per il diritto di intervento all'assemblea si fa rinvio alla normativa vigente.

Napoli, 14 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ortona Riccardo

S-466 (A pagamento).

CONSORZIO COPPOLA PINETAMARE

Castelvoturno (Caserta), viale Darsena Occidentale, località Pinetamare

È convocata per il giorno 12 febbraio 1994 alle ore 6 e occorrendo il giorno 13 febbraio 1994 alle ore 9 presso il cinema Bristol di Pinetamare l'assemblea ordinaria dei consorziati per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche del Consiglio di amministrazione;
2. Proposte di modifiche allo statuto.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pierino Race

S-467 (A pagamento).

IRIS - S.p.a.

Capitale sociale sottoscritto L. 1.900.000.000, versato L. 969.310.933

Sede legale Napoli, via Manzoni n. 193

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 4562/88 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA 05634210636

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 12 febbraio 1994, in prima convocazione, alle ore 18 presso la sede della redazione di Napoli in via G. Porzio n. 4 - Centro Direzionale di Napoli, isola E/1, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 febbraio 1994 stesso orario e stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile;
Aumento capitale sociale;
Eventuale emissione prestito obbligazionario convertibile;
Cambio sede sociale.

Parte straordinaria:

Nomina organi societari.

L'amministratore delegato: dott. Gaetano Improta.

S-468 (A pagamento).

F. DIVELLA - S.p.a.

Sede in Rutigliano

Capitale sociale L. 4.101.888.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bari al n. 2296 reg. società e al n. 9/40 elenco

Camera di commercio di Bari n. 35658

Partita IVA 00257660720

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale per il giorno 13 febbraio 1994 alle ore 10,30 in prima convocazione e, se necessario, il giorno successivo, alla stessa ora e luogo, per la seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di riserve già assoggettate ad Irpeg ad aliquota normale per L. 2.050.944.000 pari a L. 50 per ciascuna azione;
2. Comunicazioni del presidente in ordine a:
 - a) lavori in corso di esecuzione;
 - b) previsioni di bilancio 1993.

Deposito azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Rutigliano, 10 gennaio 1994

F. Divella S.p.a.

Il presidente: dott. Michele De Pascale

S-470 (A pagamento).

ALBERGO DI ROMA SPLENDIDO - S.p.a.

Sede in Roma, via Belsiana n. 79

Capitale sociale di L. 202.800.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 1035/21

Codice fiscale n. 02592170589

Partita IVA n. 01083551000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 febbraio 1994 alle ore 24 presso l'Albergo Plaza in Roma, via del Corso n. 126, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 1994 alle ore 14 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Inserimento nell'oggetto sociale della facoltà di rilasciare garanzie;
Varie ed eventuali.

Roma, 17 gennaio 1994

Il presidente: Mirella Gennaro.

S-471 (A pagamento).

SPAI - S.p.a.**Produzioni Agroalimentari Italiane**

Potenza, via D. di Giura

Capitale sociale L. 39.229.600.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Potenza al n. 5357 del reg. delle società

Partita IVA n. 01113030769

I signori azionisti della Spai S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, il giorno 11 febbraio 1994 alle ore 11 presso la sede della Ribs S.p.a. in via Agostino Depretis n. 86, Roma, ed in seconda convocazione il giorno 21 febbraio 1994 stessa ora e stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine all'abbandono delle nuove iniziative industriali previste nel piano CIPE;
2. Programmi industriali;
3. Varie ed eventuali.

Gaudiano di Lavello, 15 gennaio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Di Ciommo

S-474 (A pagamento).

HERMITAGE - S.p.a.

Pescara, via Campania n. 41

Capitale sociale L. 1.975.000.000

Tribunale Pescara n. 13512

Codice fiscale 00628240418

Partita Iva 0134638684

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, via Barberini n. 53 (art. 9 dello Statuto sociale) per il giorno 15 febbraio 1994 ore 11 ed occorrendo per il giorno 16 febbraio 1994 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Trasferimento della sede sociale in Pescara da via Campania n. 41 a via Nicola Fabrizi n. 288/74 A (Piazza della Rinascita n. 74), presso lo studio del dott. Gianni di Clemente.

Parte ordinaria:

Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
Nomina cariche sociali.

La partecipazione in assemblea è ammessa nelle forme di legge.

Hermitage S.p.a.

L'amministratore delegato: Mahmud Nuri Sarrag

S-475 (A pagamento).

3i - INDUSTRIA ITALIANA INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Roma, viale Erminio Spalla n. 41

Capitale sociale L. 1.116.044.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 8236/81

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede, in prima convocazione, per il giorno 17 febbraio 1994 alle ore 23 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio 1994 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1993, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Roma, 30 dicembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Carmelo Ammassari

S-476 (A pagamento).

I.R.S. INDUSTRIA RISTORAZIONE SOCIALE - S.p.a.

Albano Laziale (Roma), località Pavona,

via Piani di Monte Savello n. 51/A

Tribunale di Velletri n. 3744

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

È convocata in Albano laziale località Pavona, via Piani di Monte Savello n. 51/A per il giorno 14 febbraio 1994 alle ore 10 l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Non raggiungendosi il numero legale l'assemblea si riunirà in seconda convocazione, nello stesso luogo il giorno 15 febbraio 1994 alle ore 11.

L'intervento all'assemblea è regolato dallo statuto e dalle disposizioni del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fiero Innocenzi

S-478 (A pagamento).

SANITECNA - S.p.a.

Sede Reggio Calabria, c/o Temesa, via delle Industrie n. 6

Capitale sociale L. 300.000.000, versato L. 247.000.000

Iscrizione Tribunale di Reggio Calabria al n. 29/93

C.C.I.A.A. di Reggio Calabria al n. 121656

Partita IVA 01255320804

I signori azionisti della Sanitecna S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria da tenersi presso la Gepi S.p.a., via del Serafico n. 200, Roma, per il giorno 7 febbraio 1994 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 14 febbraio 1994 stessa ora e luogo in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Emolumenti sindaci;

Situazione patrimoniale al 30 novembre 1993.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi ex art. 2447.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Franco Bertini.

S-480 (A pagamento).

CANTIERI NAVALI BENETTI GECAN - S.p.a.

Sede legale La Spezia, via XX Settembre n. 33

Capitale sociale L. 8.000.000.000

di cui versato L. 7.700.000.000

Tribunale di La Spezia n. 12340 reg. soc., n. 12416 fasc.

C.C.I.A.A. La Spezia 86942

Codice fiscale 07751440152

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 7 febbraio 1994 alle ore 11, presso la società S.G.N. Società Gestioni Navali a r.l., con sede in La Spezia, via Tommaseo n. 28, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 8 febbraio 1994 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente.

Ordine del giorno:

1. Proposta di presentare richiesta al Tribunale di La Spezia per l'ottenimento dell'amministrazione controllata;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma dell'art. 4 della legge 29 novembre 1962, n. 1745 abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede legale della società.

L'amministratore delegato: Angelo Tarabella.

S-486 (A pagamento).

SIPAF - S.p.a.**Società Italiana Partecipazioni Finanziarie**

Sede in Padova, via degli Zabarella n. 64/9

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova n. 42280

I signori azionisti della Sipaf S.p.a. sono chiamati in prima convocazione per il giorno 14 febbraio 1994 alle ore 18,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1994 alle ore 18,30, presso lo studio del dott. Roberto Doria in Padova, via Cittadella n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio: Fausto Bugamelli.

S-487 (A pagamento).

**CASA DI CURA PRIVATA
«VILLA SERENA» DELLA SALUS****Società per azioni**

Jesi, via di Colle Onorato, 2

Capitale sociale L. 445.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale n. 3771

C.C.I.A.A. n. 53397 - Partita I.V.A. 00156780421

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti presso la Casa di Cura Privata «Villa Serena» della Salus S.p.a. in Jesi, via di Colle Onorato n. 2, per il giorno 16 febbraio 1994 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società;
2. Proposta di aumento di capitale sociale fino a L. 1.000.000.000 mediante emissione di azioni nominali da L. 1.000 alla pari;
3. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile di L. 445.000.000;
4. Sostituzione degli amministratori e sindaci dimissionari;
5. Eventuali provvedimenti di cui all'art. 2448 Codice civile con nomina di uno o più liquidatori ed altre deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale e/o gli Istituti di Credito incaricati.

Jesi, 12 gennaio 1994

Il presidente: avv. Maurizio Boscarato.

S-488 (A pagamento).

COTONIFICIO OLCESE VENEZIANO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto, 16/A

Capitale sociale L. 22.102.485.000

Tribunale di Milano n. 5811 reg. soc.

Codice fiscale 00854960150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede della società in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16/A il giorno 7 febbraio 1994 alle ore 11 in prima convocazione e comunque in coda all'assemblea straordinaria convocata per gli stessi giorni, ed occorrendo in seconda convocazione stessa ora e luogo il giorno 8 febbraio 1994, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio infrannuale al 31 ottobre 1993;
Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 e 3 Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale, o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Lombardo, Credito Italiano, Schweizerischer Bankversin, Monte Titoli (per titoli dalla stessa amministrati).

Cotonificio Olcese Veneziano S.p.a.

Il presidente: dott. Luigi Pellini

S-500 (A pagamento).

MONDOLFO FERRO - S.p.a.

Mondolfo (PS), viale dell'Industria, 20

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Pesaro al n. 1361 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111770418

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 febbraio 1994, alle ore 18, presso la sede sociale in Mondolfo, viale dell'Industria, 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 1994, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione ai soci del Fondo Sovrapprezzo Azioni;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

Mondolfo, 10 gennaio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lucchetti Altesino

S-501 (A pagamento).

SILVERCRAFT - S.Co.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Brescia, via Cefalonia n. 24

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

In corso di iscrizione al Tribunale di Brescia
come da delibera assemblea straordinaria del 6 dicembre 1993

Gli azionisti, i sindaci e gli amministratori della società sono convocati in assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2386, comma 4 Codice civile, presso lo studio del dott. Piacentini Vaifro, via Mazzini n. 1 - Orzinuovi (BS) per il giorno 10 febbraio 1994 alle ore 17,30 ed occorrendo una seconda convocazione l'11 febbraio 1994 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di nuovo organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Piacentini Vaifro

S-502 (A pagamento).

SINTSAR - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Bonaria n. 32

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 22004 registro società del Tribunale di Cagliari

Codice fiscale e partita I.V.A. 01967260926

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria è convocata in Roma, viale Giulio Cesare n. 33, presso la IN.SAR. S.p.a., per il giorno 10 febbraio 1994, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 febbraio 1994, in seconda convocazione, nel medesimo luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, n. 2, Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato presso la sede sociale i certificati azionari rispettivamente posseduti.

L'amministratore delegato: dott. Arturo Fremura.

S-503 (A pagamento).

IMPERIA MARE - S.p.a.

Imperia, viale Matteotti, 157

Capitale sociale L. 200.000.320

Tribunale di Imperia reg. soc. n. 1839, fasc. 2042

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Imperia Palazzo Civico, per le ore 10 del giorno 11 febbraio 1994 ed in seconda convocazione per le ore 10 del giorno 4 marzo 1994, stesso luogo, per esaminare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica atto costitutivo Soc. Imperia Mare p.a.

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori e sindaci.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Imperia, 12 gennaio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Carrega

S-505 (A pagamento).

CO.GE.ME. - S.p.a.

Sede Casalmaggiore (CR), via Ettore Fermi n. 34

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società CO.GE.ME. S.p.a. per il giorno 16 febbraio 1994 alle ore 15 presso il Motel Agip via S. Felice (CR), in prima convocazione, e per il giorno 17 febbraio 1994 stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni conseguenti la cooptazione del consigliere nominato con delibera del Consiglio di amministrazione del 22 novembre 1993 ai sensi dell'art. 2386 Codice civile;

Relazione degli amministratori sull'andamento sociale, con particolare riferimento ai fatti penalmente rilevanti e concernenti sottrazioni patrimoniali;

Proposta di azione di responsabilità ex artt. 2392 e 2393 Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede amministrativa della società (strada del Porto n. 31, Casalmaggiore presso i locali della Società Siderimpex S.p.a.) nei termini previsti dallo statuto e dalla legge.

Casalmaggiore, 10 gennaio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giambattista Guizzi

S-506 (A pagamento).

INTEGRAZIA GROUP - S.p.a.

Treviso, via Brigata Marche n. 33/H

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 32177 reg. soc. Tribunale di Treviso

Convocazione assemblea generale ordinaria e straordinaria per il 16 febbraio 1994 ore 17 presso lo studio del notaio Giacomo Innocenti in Treviso - piazza Trentin n. 14.

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Abbattimento del capitale sociale per perdite;
3. Trasformazione in società a responsabilità limitata e trasferimento sede sociale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brigato Gilberto

S-513 (A pagamento).

O.L.S. - S.p.a.**Officine Laminatoi Sebino**

Sede in Pisogne (BS)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

R. I. 3512 Tribunale di Brescia

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00293130175

Avviso di convocazione

È convocata per il giorno 16 febbraio 1994 alle ore 17 presso lo studio del notaio Eligio Conti in Brescia, contrada S. Croce, 16, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il 17 febbraio 1994, stessa ora e luogo, l'assemblea straordinaria della Società, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2447 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari attestanti tale loro qualità a norma di legge.

Li, 13 gennaio 1994

Il presidente: Zanola Angela.

S-519 (A pagamento).

CARTIERE SOTTRICI BINDA - S.p.a.

Sede in Olgiate Olona, via Piave, 174

Capitale sociale L. 247.573.176.000

Tribunale di Busto Arsizio n. 22582 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 febbraio 1994 alle ore 17 in prima convocazione in Busto Arsizio, via Mameli n. 3 presso l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese ed eventualmente per il giorno 28 febbraio 1994 stessi ora e luogo in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale ex art. 2446 Codice civile a copertura di perdite mediante riduzione del valore nominale di ciascuna azione in funzione delle perdite emergenti da redigenda situazione patrimoniale aggiornata;

2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile nei limiti del capitale sociale esistente;

3. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento per un importo che, sommato con quello della emissione del prestito di cui al capo che precede, non superi la complessiva somma di L. 100.000.000.000;

4. Modificazioni statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari nei termini di legge presso l'ufficio titoli in Olgiate Olona, via Piave n. 174 o presso il seguenti Istituti incaricati: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco Ambrosiano Veneto, Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare di Novara, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Credito Romagnolo, Banca di Legnano, Banco di Chiavari, Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, Credito Valtellinese, Credito Bergamasco, Credito Commerciale, Banca San Paolo di Brescia, Banca Popolare di Intra, Banca di Sicilia, Banco di Sardegna, Cassa di Risparmio di Parma, Banca Euromobiliare, Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Peretti

S-520 (A pagamento).

BORMIOLI ROCCO CASA - S.p.a.

Sede legale in Fidenza (Parma)

Capitale sociale L. 26.000.000.000

Reg. soc. Tribunale di Parma n. 23448

Codice fiscale 00081780595

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 febbraio 1994 alle ore 16 presso la sede della Vetreria Parmense Bormioli Rocco S.p.a. in Parma, via Genova, 4/A ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 febbraio 1994 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scissione parziale della Vetreria Parmense Bormioli Rocco S.p.a. a favore della Bormioli Rocco Casa S.p.a. con aumento del capitale sociale di quest'ultima di L. 32.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale, delibere inerenti e conseguenti, delega di poteri.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate a termini di legge presso la sede sociale.

Fidenza, 12 gennaio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Rocco Bormioli

S-522 (A pagamento).

VETRERIA PARMENSE BORMIOLI ROCCO**Società per azioni**

Sede in Parma

Capitale sociale L. 55.700.000.000

Reg. soc. Tribunale di Parma n. 10710

Codice fiscale n. 00731560348

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 febbraio 1994 alle ore 15 presso la sede della società in Parma, via Genova n. 4/A ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 febbraio 1994 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scissione parziale della Vetreria Parmense Bormioli Rosso S.p.a. a favore della Bormioli Rocco Casa S.p.a., con diminuzione del capitale sociale della Vetreria Parmense Bormioli Rocco di L. 32.000.000.000 e conseguente modifica art. 6 dello Statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti, delega di poteri.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Parma, 12 gennaio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Rocco Bormioli

S-523 (A pagamento).

CERAMICA VALVERDE - S.p.a.

Sede in Castelnuovo Valsugana (Trento)

Capitale sociale L. 9.000.000.000 di cui versati L. 8.500.000.000

Tribunale di Trento, reg. soc. n. 3180, vol. I

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Castelnuovo Valsugana, in prima convocazione per il giorno 8 febbraio alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 febbraio stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modificazione degli articoli 2, 4 e 10 del regolamento del P.O. convertibile di L. 1.600.000.000 «1986-1996» di cui alla delibera 3 luglio 1986 n. 31921/5006 di rep. notaio Galdolfi di Borgo Valsugana;

2. Proposta di modificazione degli articoli 2, 4, 5 e 7 e di soppressione dell'art. 6 del regolamento del P.O. di L. 600.000.000 «1984-1996» di cui alla delibera 5 maggio 1984 n. 32136/4153 di rep. notaio Galdolfi di Borgo Valsugana;

3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Castelnuovo Valsugana, 13 gennaio 1994

L'amministratore delegato: Lucio Verde.

S-527 (A pagamento).

FINOS - S.p.a.

Sede in Milano, piazza E. Duse n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000.000 di cui L. 10.000.000.000

a servizio del prestito obbligazionario convertibile

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Marinelli-Schiantarelli in Bergamo, piazzale della Repubblica n. 2, per il giorno 11 febbraio 1994 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 1994, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari in loro possesso almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 11 gennaio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicola Trussardi

S-528 (A pagamento).

ATENA SERVIZI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Emilia n. 88

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma n. 287/91

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Piranesi n. 46, per il giorno 7 febbraio 1994 alle ore 10, e occorrendo, per il giorno 11 febbraio 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di deliberazioni inerenti e conseguenti, modifiche statutarie.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Milano, 14 gennaio 1994

Il presidente e consigliere delegato:
Mario Zanone Poma

S-538 (A pagamento).

FINCARICAL - S.p.a.

Capogruppo del «Gruppo CARICAL»

Albo dei Gruppi Creditizi cod. 20009

Sede legale: Cosenza, corso Telesio n. 17

Capitale sociale L. 240.000.000.000 interamente versato

N. Iscr. registro società n. 8158/92

N. Iscr. CCIAA n. 120192

Codice fiscale n. 01831880784

I signori azionisti della Fincarical S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale sita in corso Telesio n. 17, Cosenza, per mercoledì 23 febbraio 1994 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per giovedì 24 febbraio 1994 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esercizio del diritto di prelazione sulla interessenza detenuta dalla Banca CRT nel capitale della Carical S.p.a., pari a n. 40.000.000 di azioni di nominali L. 1.000 al prezzo complessivo di L. 80.000.000.000;

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 240.000.000.000 a L. 280.000.000.000 mediante emissione di n. 40.000.000 di azioni ordinarie da nominali L. 1.000, più L. 1.000 di sovrapprezzo, cadauna,

da offrire in opzione ai soci in ragione di una nuova azione ordinaria ogni sei possedute. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Modificazioni statutarie conseguenti al punto che precede. Possono intervenire all'assemblea:

a) per le azioni ordinarie non distribuite ai sensi dell'art. 6, sesto comma dello Statuto sociale, coloro che risultano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa;

b) per le azioni ordinarie distribuite, coloro che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso una delle seguenti banche: Carical - Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.a., Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.

Cosenza, 11 gennaio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Edoardo Fattorini

S-539 (A pagamento).

SISTEMI IDRICI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Vitorchiano n. 151
Capitale sociale L. 3.400.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Roma al n. 90/94
Codice fiscale n. 02244240046
Partita IVA n. 04623381003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 febbraio 1994, ore 9, presso gli uffici della società, siti in Roma, via Vitorchiano n. 151 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 febbraio 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferimento incarico a società di revisione per bilanci civilistici triennio 1994-1996.

Parte straordinaria:

1. Proposta aumento di capitale sociale;
2. Modifica art. 5 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso gli uffici della società in via Vitorchiano n. 151 - Roma.

Roma, 13 gennaio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Settimio Arazzini

S-540 (A pagamento).

TITANO - S.p.a.

Palermo, corso Caltafimi, 414
Capitale sociale L. 1.150.000.000
Tribunale di Palermo Reg. soc. n. 16665 vol. 99/43
Codice fiscale n. 00703610824

Convocazione assemblea

Gli azionisti della Titano S.p.a. sono convocati presso lo studio del notaio Maria Gabriella Cannistraro sito in Palermo in via Marchese di Villabianca n. 175 per il giorno 8 febbraio 1994 alle ore 19 in prima convocazione ed occorrendo il successivo 9 febbraio 1994 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione amministratore unico sulle azioni intraprese dalla sua nomina, sulla situazione finanziaria e sulle deliberazioni da adottare, anche in relazione ai rapporti con la regione siciliana ed al contenzioso in atto con la stessa;
2. Provvedimenti ex art. 2446 C.C. ed esame proposta di ricapitalizzazione;
3. Provvedimenti ex art. 2448 C.C.

L'amministratore unico:
dott. Guglielmo Moncada di Monforte

S-579 (A pagamento).

PRIMAL - S.p.a.

Produzione Infissi Mobili Arredamento in Legno

Sede legale in Altamura (Bari), via Gravina c.s. 1222 Z.I.
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 650.000.000
Reg. soc. Tribunale di Bari n. 13893

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale il giorno 7 febbraio 1994 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 8 febbraio 1994 alle ore 18 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Problemi di liquidità inerenti la gestione connessi anche alla richiesta di rientro dei fidi bancari;
2. Proposta di alienazione dell'immobile sociale.

Altamura, 12 gennaio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Donra Michele

S-580 (A pagamento).

FIN-LEASING - S.p.a.

Sede sociale in Desenzano del Garda (BS), via Mazzini, 37
Capitale sociale L. 260.615.000
Iscritta al n. 21194 Reg. soc. Tribunale di Brescia

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio Mastrelli in Desenzano d/g (BS) via N. Sauro 28 per l'8 febbraio 1994 ore 16,30 in prima convocazione ed il giorno 9 febbraio 1994 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Chiusura sedi secondarie di Castiglione d/St. e Peschiera;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale e ritirato il relativo biglietto di ammissione.

Il liquidatore: Bormolini Paolo.

S-581 (A pagamento).

NUOVA U.P.D. - S.p.a.

Zola Predosa (BO), via Rigosa n. 42/a
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Società n. 24.701 Tribunale di Bologna
 Codice fiscale n. 01154830374
 Partita I.V.A. n. 00535541205

Avviso di convocazione assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno di venerdì 11 febbraio 1994 ad ore 19,15, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2446 e successivi Codice civile; adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Carlo Manzini

B-19 (A pagamento).

THYKE EUROPA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Massarenti n. 221/6
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 49557 del registro società
 Codice fiscale n. 03789520370

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale ordinaria dei soci è convocata in prima convocazione per il giorno 14 febbraio 1994 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 febbraio 1994 alle ore 10 in Bologna, via della Beverara n. 97/2, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comportamenti dei precedenti amministratori e loro valutazioni;
2. Eventuali azioni conseguenti;
3. Verifica delle strategie commerciali;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato i loro titoli azionari nella casse della società almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'adunanza in prima convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 ing. Stefano Torchi

B-22 (A pagamento).

BONCINAI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale: Firenze, via della Rondinella n. 66-2
 Capitale sociale L. 1.770.000.000
 Registro società n. 13977 Trib. Firenze
 Codice fiscale n. 00439340480

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suindicata sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 febbraio 1994 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamenti in ordine all'art. 2386, quarto comma Codice civile.

Il Collegio sindacale:
 Il presidente: dott. Franco Boni
 I sindaci effettivi: rag. Alfredo Bartolini - Roberto Rosi

F-20 (A pagamento).

GARDINO - S.p.a.

Sede in Alpignano, via Buttiglieria n. 5
 Capitale sociale L. 15.115.000.000 versato
 Iscrizione Tribunale di Torino n. 3980/86
 Codice fiscale n. 05127310018

Per il giorno 12 febbraio 1994, alle ore 10, in Torino, corso Trapani n. 201, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 19 febbraio 1994 in seconda convocazione, è indetta l'assemblea degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e provvedimenti conseguenti.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per la riunione.

Torino, 11 gennaio 1994

p. il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: dott. Giovanni Macchiorlatti Vignat

T-50 (A pagamento).

EDILCOLLI - S.p.a.

Sede in Torino, via S. Francesco d'Assisi 35
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Torino registro società 362/58
 Partita I.V.A. 01837230018

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Torino, via S. Francesco d'Assisi 35, per il giorno 24 febbraio 1994, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 25 febbraio 1994, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione dell'amministratore unico;
 Bilancio al 30 settembre 1993 e delibere relative;
 Relazione del Collegio sindacale;
 Cariche sociali.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Marchese.

T-52 (A pagamento).

HANTAREX - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Perfetti Ricasoli n. 78
 Capitale sociale L. 38.450.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze n. 22595
 C.C.I.A.A. di Firenze 245358

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 febbraio 1994, alle ore 15 presso la sede legale in Firenze, via Perfetti Ricasoli n. 78, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 21 febbraio 1994 alla stessa data e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economica e finanziaria della società alla data del 31 dicembre 1993 e conseguenti provvedimenti anche ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Giancarlo Meoni.

S-630 (A pagamento).

GILARDI ITALIA - S.p.a.

Sede in Coseano (UD), S.S. 464 Zona Industriale
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Udine n. 20705
 Codice fiscale n. 01768080309
 Partita I.V.A. n. 01819980309

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 8 febbraio 1994, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 febbraio 1994 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi tecnico-economica degli investimenti realizzati;
2. Approvazione budget 1994.

Le azioni potranno essere depositate, nei termini di legge, presso la sede della Banca Popolare Udinese, via Cavour, Udine.

Coseano, 18 gennaio 1994

Il Consiglio di amministrazione: Riccinin Gianfranco.

S-689 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI LECCO - S.p.a.**

La Banca Popolare di Lecco società per azioni, con sede in Lecco, piazza Garibaldi 12, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Lecco al n. 28, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma secondo della legge 17 febbraio 1992, n. 154 che, con decorrenza 13 gennaio 1994, sarà apportata una diminuzione dello 0,50% sui tassi applicati ai conti correnti creditori e depositi a risparmio in lire.

Lecco, 13 gennaio 1994

p. Banca Popolare di Lecco
 Società per azioni

Il vicepresidente e amministratore delegato:
 rag. Amato Ciocchetti

S-473 (A pagamento).

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 89
 Capitale sociale L. 1.873.779.156.000
 Tribunale di Roma n. 6865/92

Avviso agli obbligazionisti del Prestito obbligazionario IRI 1987-1994 a tasso variabile di nominali L. 1.000 miliardi (ABI 15664)

Ai sensi dell'art. 2 del regolamento il 31 gennaio 1994 avrà luogo la durata del prestito e pertanto a partire dal 1° febbraio 1994:

saranno rimborsabili tutti i titoli in circolazione del valore nominale di L. 1.250.000 (valore vigente dal 1° febbraio 1993) contro ritiro degli stessi con unito il relativo tagliando di rimborso quota capitale contrassegnato dalla lettera «D»;

sarà messa in pagamento la quattordicesima ed ultima semestralità di interessi, relativa al periodo 1° agosto 1993 - 31 gennaio 1994, fissata nella misura del 6,35%, in ragione di L. 79.375 al lordo della ritenuta di legge per ogni titolo da nominali L. 1.250.000 contro presentazione della cedola n. 14.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Banca di Roma.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a.:
 dott. Pietro Ciucci - dott. Ezio Lepidi

S-485 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
 DI GIFFONI VALLE PIANA
 Società cooperativa a responsabilità illimitata**

Codice ABI 8589/4

Sede legale e Direzione in Giffoni Valle Piana
 alla via F/sco Spirito, 20/22

Capitale e riserve al 31 dicembre 1993 L. 8.063.345.003

Tribunale di Salerno 357/1443

Cab 76220/03

C.C.I.A.A. 175219

Partita I.V.A. n. 00265180653

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso, le condizioni praticate da questa Cassa saranno le seguenti:

Tassi passivi:

A) su conti correnti:

2,50% per giacenza media annua fino a 20 mln;
 4,00% per giacenza media annua oltre 20 mln.

B) su depositi a risparmio (liberi o vincolati):

3,00% giacenza media annua fino a L. 2.000.000;
 4,00% giacenza media annua da L. 2.500.001 a L. 5.000.000;
 5,00% giacenza media annua da L. 5.000.001 a L. 7.500.000;
 7,00% giacenza media annua da L. 7.500.001 a L. 15.000.000;
 7,50% giacenza media annua da L. 15.000.001 a L. 30.000.000;
 8,00% giacenza media annua oltre L. 30.000.000.

C) su certificati di deposito ad accumulo finale:

8,58% a 18/24 mesi da L. 5.000.000 a L. 95.000.000;
 9,15% a 18/24 mesi da L. 100.000.000.

D) su certificati di deposito con cedola semestrale:

8,35% a 18/24 mesi da L. 5.000.000 a L. 95.000.000;
 9,00% a 18/24 mesi da L. 100.000.000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Pasquale Cerino.

S-492 (A pagamento).

CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.

Capitale sociale e riserve L. 159.854.572.941

Iscritta al Tribunale di Modena registro società n. 35646

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 15 gennaio 1994 vengono ridotti i tassi sui depositi dello 0,50%, con esclusione dei rapporti inseriti in convenzione, portando il tasso minimo applicato all'1,00% e il tasso massimo applicato al 7,00%.

La clientela troverà specificate le variazioni su fogli analitici esposti nei locali al pubblico delle dipendenze della Cassa, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Carpi, 14 gennaio 1994

Il presidente: Bellelli Rossano.

S-521 (A pagamento).

CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

e riserve L. 855.483.154.464

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 59500 società

Il Credito Romagnolo S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, che sono state fissate, a decorrere dal 14 gennaio 1994, le seguenti tariffe:

costo per assegno bancario L. 100;

costo del libretto di deposito a risparmio L. 10.000;

costo del certificato di deposito per durate fino a dodici mesi L. 7.500.

Comunica inoltre che, con la stessa decorrenza, i tassi creditori sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio veranno diminuiti, in via generalizzata, di 0,50 punti percentuali, con contestuale riduzione del tasso minimo dal 2,00% all'1,50%.

I tassi rimasti eventualmente superiori al 6,75% dopo il suddetto intervento verranno riallineati a tale limite.

Bologna, 11 gennaio 1994

p. Credito Romagnolo S.p.a.

La direzione generale: Giacomo Marlat - Giulio Magi

B-23 (A pagamento).

RIFRAMA - S.p.a.

Sede in Montemurlo (FI), via Bisenzio n. 28

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Prato n. 7623

C.C.I.A.A. (FI) 304402

Codice fiscale 03136100488

Partita I.V.A. 00290060979

Si informano i signori obbligazionisti che il prestito obbligazionario di L. 300.000.000 emesso con scadenza in unica soluzione al 30 giugno 1994, interessi 14% annuali posticipati conformemente al deliberato dell'assemblea ai rogiti notaio Francesco De Luca in data

30 settembre 1988 repertorio 85361, per opportunità sociali, viene anticipatamente rimborsato in base alla lettera «E» del regolamento.

Il rimborso avverrà alla pari, con i relativi interessi maturati, nei dieci giorni successivi alla pubblicazione.

L'amministratore unico: Miliotti Riccardo.

F-21 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Iscritta al n. 18959 registro società Tribunale di Prato

Codice fiscale e Partita I.V.A. 01627620972

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 10 gennaio 1994 verrà applicata una riduzione generalizzata di 0,50 punti sul tasso di remunerazione dei depositi sui conti correnti in marchi tedeschi, fiorini olandesi, scellini austriaci, franchi francesi; di 0,25 punti sul tasso di remunerazione dei depositi sui conti correnti in franchi svizzeri e yen giapponesi; di 0,75 punti sul tasso di remunerazione dei depositi sui conti correnti in ecu.

p. Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.

Il direttore generale: dott. Giovanni Tommasini

F-22 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Iscritta al n. 18959 registro società Tribunale di Prato

Codice fiscale e Partita I.V.A. 01627620972

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1994 verranno aumentate in via generalizzata le spese di gestione su tutti i conti correnti intrattenuti dalla clientela in archivio a tale data come segue:

spese unitarie: L. 1.000 ad operazione;

recupero spese postali: L. 750 ad operazione;

recupero spese imbustazione: L. 250 ad operazione.

p. Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.

Il direttore generale: dott. Giovanni Tommasini

F-23 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI SARZANA E VAL DI MAGRA****Soc. Coop. a resp. lim.**

Sede in Sarzana

Reg. soc. Tribunale di La Spezia n. 12079

Codice fiscale 00924910110

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° gennaio 1994 sugli utilizzi eccedenti l'affidamento verrà applicata una maggiorazione di tasso di 4 (quattro) punti percentuali, anziché 2 (due) come precedentemente concordato.

Sarzana, 4 gennaio 1994

Il presidente: dott. Antonio Ruggieri.

F-24 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLA LIGURIA**Società per azioni**

Genova

Capitale sociale interamente versato L. 45.000.000.000

Numero iscrizione 55952 CDT Genova

Si dà notizia che le cedole con scadenza 1° luglio 1994, godimento 1° gennaio 1994, relative alle seguenti emissioni a tasso variabile saranno:

ABI 16450, serie 21 OP, 1987/2003, cedola n. 14, 4,60% lordo;
 ABI 17457, serie 22 OP, 1988/2004, cedola n. 12, 4,60% lordo;
 ABI 19272, serie 23 OP, 1989/2005, cedola n. 10, 4,50% lordo;
 ABI 26251, serie 25 OP, 1990/2005, cedola n. 8, 4,70% lordo;
 ABI 27235, serie 26 OP, 1991/2006, cedola n. 7, 4,75% lordo;
 ABI 28241, serie 1027 OP, 1991/1999, cedola n. 6, 4,75% lordo;
 ABI 28242, serie 2027 OP, 1991/2007, cedola n. 6, 4,75% lordo;
 ABI 37003, serie 28 OP, 1992/2007, cedola n. 5, 4,75% lordo;
 ABI 45831, serie 29 OP, 1992/2006, cedola n. 4, 4,80% lordo;
 ABI 49462, serie 30 OP, 1993/2008, cedola n. 2, 4,75% lordo.

Genova, 7 gennaio 1994

Il direttore: Renzo Tomatis.

G-17 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MEDUNO**Società cooperativa a responsabilità illimitata**

Sede in Meduno (PN)

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 7 gennaio 1994, la misura degli interessi passivi applicati sui depositi a risparmio e sui conti correnti con la clientela subiranno una diminuzione generalizzata dell'1.00%.

Meduno, 7 gennaio 1994

Il presidente: p.i. Pavaglio Pietro.

C-547 (A pagamento).

BEI**Banca Europea per gli Investimenti**

Lussemburgo

*Prestito obbligazionario 13,25% 1990-1995 (cod. 590852)
 di lire italiane 200 miliardi*

A norma dell'art. 6 del regolamento, il 1° marzo 1994 sarà rimborsato anticipatamente il prestito obbligazionario BEI 13,25% 1990-1995 di nominali lire italiane 200 miliardi.

Il rimborso verrà effettuato con una maggiorazione pari a 0,50% sul capitale nominale contro consegna del titolo completo della cedola n. 5 agli sportelli delle seguenti casse incaricate:

Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Credito Italiano, Banca Popolare di Novara, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, I.C.C.R.I., Monte dei Paschi di Siena, Banca C.R.T., Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banco Ambrosiano Veneto, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde.

Torino, 11 gennaio 1994

p. Banca Europea per gli Investimenti
 Istituto Bancario San Paolo di Torino - S.p.a.
 Servizio Finanza Tesoreria e Titoli:
 Arnaldo Secco

C-627 (A pagamento).

DATABASE - S.p.a.

Sede in Pomezia, via dei Castelli Romani n. 15

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 3763/78

Partita I.V.A. 01183101003

Estratto di fusione per incorporazione della Sarim S.r.l. nella Database S.p.a. a rogito notaio Marco Papi di Roma in data 22 settembre 1993 rep. n. 62716.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante Database S.p.a. con sede in Pomezia, via dei Castelli Romani n. 15, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma n. 3763/78, partita I.V.A. 01183101003;

b) incorporata Sarim S.r.l. con sede in Pomezia, via dei Castelli Romani n. 9, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma n. 10522/85, partita I.V.A. 01708821002.

2. La fusione avrà efficacia ai fini contabili 1° gennaio 1993.

3. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata.

La delibera di fusione è stata iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma in data 22 ottobre 1993.

Il presidente del Consiglio di amministrazione;
 dott. Pasquale Ranellucci

S-481 (A pagamento).

RENARDET - S.r.l.*Estratto atto di scissione della Renardet S.r.l.*

Con atto a mio rogito in data 2 dicembre 1993 rep. n. 28712/6539, in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 6 luglio 1993 della Renardet S.r.l. con sede in Roma, via Alfredo Casella n. 31, capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1610/49, codice fiscale 00403700586, si è costituita una Società a responsabilità limitata denominata Renardet Precompressi S.r.l. con sede in Roma, via Alfredo Casella n. 31, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 12/94, codice fiscale 04608601003.

La costituenda Società a responsabilità limitata oggetto di scissione è regolata dalle norme di uno statuto sociale, mentre la Renardet S.r.l. ha conservato il proprio statuto sociale con la sola modifica dell'art. 6 riguardante il capitale sociale che risulta ridotto, per effetto della scissione, da L. 480.000.000 a L. 390.000.000.

Le quote della nuova società sono state riservate agli attuali soci in proporzione alle quote possedute e pertanto non è stato fissato alcun rapporto di cambio. Tali quote partecipano agli utili della data di costituzione della società Renardet Precompressi S.r.l.

Le operazioni relative all'attività trasferita verranno imputate al bilancio della società Renardet Precompressi S.r.l. a decorrere dalla data della sua costituzione.

Non è previsto alcun trattamento particolare per i soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Per effetto della scissione, la società di nuova costituzione Renardet Precompressi S.r.l. subentra di pieno diritto negli elementi patrimoniali della Renardet S.r.l. indicati nel progetto di scissione approvato con delibera assembleare del 6 luglio 1993.

Il suddetto atto sia per la Renardet S.r.l. sia per la società di nuova costituzione Renardet Precompressi S.r.l. è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 3 gennaio 1994.

Notaio, Gennaro Mariconda.

S-484 (A pagamento).

SERGEL - S.p.a.

Sede Casnigo, via San Carlo 37/a

Capitale sociale versato L. 1.710.000.000

N. 7718 vol. n. 8669 reg. soc. Tribunale di Bergamo

Estratto atto di fusione del 21 dicembre 1993 n. 67280/23369 repertorio notaio Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 31 dicembre 1993 n. 32188 registro d'ordine.

POLYMEKON - S.p.a.

Sede Bergamo, via Verdi 11

Capitale sociale L. 10.000.000.000, versato L. 7.750.000.000

N. 42379 vol. n. 43330 reg. soc. Tribunale di Bergamo

Estratto atto di fusione del 21 dicembre 1993 n. 67280/23369 repertorio notaio Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 31 dicembre 1993 n. 32190 registro d'ordine.

Con atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Sergel S.p.a. nella Polymekon S.p.a.

In conseguenza della fusione il capitale della incorporante è rimasto inalterato in quanto la stessa era già detentrica dell'intero capitale sociale della società incorporata.

Non si è quindi dato luogo ad assegnazione di quote né a determinazione di data per la partecipazione agli utili.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993 compreso.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 7 gennaio 1994

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-489 (A pagamento).

ASA - S.r.l.

Sede Sesto San Giovanni, via Tasso 29

Capitale sociale versato L. 70.000.000

N. 226 vol. n. 10375 reg. soc. Tribunale di Monza

Estratto atto di fusione del 21 dicembre 1993 n. 67279/23368 repertorio notaio Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Monza il 29 dicembre 1993 n. 33167 registro d'ordine.

TRE ERRE - S.p.a.

Sede Bergamo, via Verdi 11

Capitale sociale L. 3.200.000.000, versato L. 200.000.000

N. 18198 vol. n. 19149 reg. soc. Tribunale di Bergamo

Estratto atto di fusione del 21 dicembre 1993 n. 67279/23368 repertorio notaio Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 31 dicembre 1993 n. 32187 registro d'ordine.

Con atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della A S A S.r.l. nella Tre Erre S.p.a.

In conseguenza della fusione il capitale della incorporante è rimasto inalterato in quanto la stessa era già detentrica dell'intero capitale sociale della società incorporata.

Non si è quindi dato luogo ad assegnazione di quote né a determinazione di data per la partecipazione agli utili.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993 compreso.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società risultante dalla fusione ha adottato la denominazione «A S A S.p.a.».

Bergamo, 7 gennaio 1994

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-490 (A pagamento).

ARTLEGNO - S.r.l.

Sede Bergamo, via Partigiani 4

Capitale sociale versato L. 20.000.000

N. 23809 vol. n. 24760 reg. soc. Tribunale di Bergamo

Estratto atto di fusione del 16 dicembre 1993 n. 118281/21015 repertorio notaio Leidi, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 31 dicembre 1993 n. 32192 registro d'ordine.

PARACELSO - S.r.l.

Sede Bergamo, via Verdi 11

Capitale sociale L. 20.000.000

N. 23148 vol. n. 24099 reg. soc. Tribunale di Bergamo

Estratto atto di fusione del 16 dicembre 1993 n. 118281/21015 repertorio notaio Leidi, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 31 dicembre 1993 n. 32194 registro d'ordine.

Con atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Artlegno S.r.l. nella Paracelso S.r.l.

In conseguenza della fusione il capitale della incorporante è rimasto inalterato in quanto la stessa era già detentrica dell'intero capitale sociale della società incorporata.

Non si è quindi dato luogo ad assegnazione di quote né a determinazione di data per la partecipazione agli utili.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993 compreso.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle quote e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 7 gennaio 1994

Carlo Leidi, notaio incaricato.

S-491 (A pagamento).

ETAS - S.r.l.

Sede in Milano, via Mecenate n. 89

Capitale sociale L. 25.000.000.000

Iscritta al an. 293301 registro società Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 09649920155

Estratto atto di fusione

Con atti di fusione 16 dicembre 1993 a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, n. 115.631/7807 di rep. le società «Etas S.r.l.», «Tecniware - S.r.l.» e «Edicta - S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione di tutte le altre nella prima, in conformità alle rispettive delibere in data 22 luglio 1993.

Ai fini fiscali, le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante, a far tempo dal 1° luglio 1993.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali sia stato riservato un trattamento specifico.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In dipendenza della fusione la società «Etas S.r.l.» subingredisce di pieno diritto, a sensi dell'art. 2504 Codice civile, in tutto il patrimonio attivo e passivo delle incorporate.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale della società incorporante e mediante annullamento delle quote costituenti l'intero capitale delle società «Tecniware - S.r.l.» e «Edicta S.r.l.» già tutte di proprietà dell'incorporante.

Detto atto è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 30 dicembre 1993 al n. 124734 d'ordine per la società «Tecniware S.r.l.», al n. 124735 d'ordine per la società «Edicta S.r.l.» e al n. 124736 d'ordine per la società «Etas S.r.l.».

Il notaio, Giovanni Ripamonti.

S-493 (A pagamento).

R.C.S. PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Rizzoli n. 2

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al n. 203524 registro società Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00839130630

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione 16 dicembre 1993 a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, n. 115.632/7808 di rep. le società «R.C.S. Partecipazioni - S.p.a.», e «R.C.S. Sansoni Editore - S.p.a.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in conformità alle rispettive delibere in data 2 luglio 1993.

Ai fini fiscali, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, a far tempo dal 31 dicembre 1993.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali sia stato riservato un trattamento specifico.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In dipendenza della fusione la società «R.C.S. Partecipazioni - S.p.a.» subingredisce di pieno diritto, a sensi dell'art. 2504 Codice civile, in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale della società incorporante e mediante annullamento delle azioni costituenti l'intero capitale della società «R.C.S. Sansoni Editore S.p.a.» già tutte di proprietà dell'incorporante.

Detto atto è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 30 dicembre 1993 al n. 124731 d'ordine per la società «R.C.S. Partecipazioni - S.p.a.» e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze in data 29 dicembre 1993 per la società «R.C.S. Sansoni Editore S.p.a.».

Il notaio, Giovanni Ripamonti.

S-494 (A pagamento).

R.C.S. EDITORI - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Rizzoli n. 2

Capitale sociale L. 214.946.246.000

Iscritta al n. 27955 registro società Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00748930153

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione 16 dicembre 1993 a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, n. 115.633/7809 di rep. le società «R.C.S. Editori S.p.a.», e «R.C.S. Rizzoli Libri S.p.a.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in conformità alle rispettive delibere in data 28 luglio 1993.

Ai fini fiscali, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, a far data dal 1° luglio 1993.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali sia stato riservato un trattamento specifico.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In relazione della fusione la società «R.C.S. Editori S.p.a.» subingredisce di pieno diritto, a sensi dell'art. 2504 Codice civile, in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale della società incorporante e mediante annullamento delle azioni costituenti l'intero capitale delle società «R.C.S. Rizzoli Libri S.p.a.» già tutte di proprietà dell'incorporante.

Detto atto è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 30 dicembre 1993 al n. 124732 d'ordine per la società «R.C.S. Rizzoli Libri S.p.a.» e in data 30 dicembre 1993 al n. 124733 d'ordine per la società «R.C.S. Rizzoli Editori S.p.a.».

Il notaio, Giovanni Ripamonti.

S-495 (A pagamento).

FIN.CAP - S.r.l.**SERVIZIO EUROPA - S.r.l.***Estratto di progetto di scissione***I. Società partecipanti:**

FIN.CAP S.r.l. con sede in Roma, via Poggio Catino 6 (Tribunale di Roma n. 3310/84);

Servizio Europa S.r.l. con sede in Roma, via Poggio Catino 6 (Tribunale di Roma al n. 202/84).

2. La FIN.CAP S.r.l. trasferirà parte del suo patrimonio alla Servizio Europa S.r.l. Il capitale sociale della Servizio Europa S.r.l. aumenterà da L. 20.000.000 a L. 77.500.000; le quote di nuova emissione verranno attribuite ai soci della FIN.CAP S.r.l. nella data dell'atto di scissione, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale che avevano prima della scissione. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Le operazioni relative alla scissione saranno imputate al bilancio nella data dell'atto di scissione; a partire da tale data le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili.

4. Non sono previsti vantaggi per categorie di soci o amministratori.

L'amministratore unico: Gianfranco Calistri.

S-496 (A pagamento).

BRIMAL - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione
(depositato alla cancelleria del Tribunale di Roma)

Società scissa: Brimal S.r.l. con sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16 - Capitale sociale L. 27.000.000 interamente versato - Iscritta al Tribunale di Roma al n. 631/91 - Codice fiscale n. 03980591006.

Società beneficiaria: verrà costituita con la denominazione di Immobiliare Morelli S.r.l. con sede in Roma e capitale sociale di L. 27.000.000 diviso in quote ai sensi di legge, da assegnarsi ai soci della società scissa nelle medesime proporzioni con cui partecipano al capitale di questa.

L'operazione non richiede quindi la determinazione del rapporto di cambio e non è necessaria la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies Codice civile.

La scissione avverrà sulla base della situazione patrimoniale della società scissa al 30 settembre 1993 e alla società beneficiaria verrà trasferita una quota del patrimonio netto della Brimal S.r.l. del valore effettivo di L. 9.000.000.

La scissione avrà effetto non appena eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

L'amministratore unico: Federico Malorni.

S-504 (A pagamento).

TETRA PAK ITALIANA - S.p.a.

CONSAC - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione della Tetra Pak Italiana S.p.a. (incorporante) e della Consac S.p.a. (incorporata) (art. 2504, quarto comma Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Tetra Pak Italiana S.p.a. con sede in Modena, via Delfini n. 1 (incorporante);

b) Consac S.p.a. con sede in Modena, via Delfini n. 1 (incorporata).

2. Non si è fatto luogo a rapporto di cambio in quanto la incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda.

3. È stata fissata al 1° gennaio 1993 la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante.

4. Nessun trattamento è stato riservato a favore di particolari categorie di soci.

5. Nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'estratto del progetto di fusione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* in data 16 ottobre 1993, n. 244 (avviso S-18373).

7. La fusione è stata stipulata con atto notaio De Rosa di Modena in data 24 dicembre 1993 rep. 105819/14598 registrato a Modena il 29 dicembre 1993 al n. 5614 e depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena il giorno 31 dicembre 1993 al n. 25834 d'ordine e n. 13181 società (soc. Consac S.p.a. incorporata) e n. 25835 d'ordine e n. 3400 società (soc. Tetra Pak Italiana S.p.a. incorporante).

Dott. Diego De Rosa, notaio in Modena.

S-507 (A pagamento).

FINCOM FINANZIARIA COMMERCIALE - S.p.a.

Sede legale in Messina, via Nino Bixio n. 89

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 7728/88 presso la Cancelleria comm. del Tribunale di Messina

C.C.I.A.A. di Messina n. 123286

Codice fiscale e partita I.V.A. 01540580832

Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

1. Società incorporata: Fincom Leasing S.p.a., con sede in Messina, via Nino Bixio n. 89, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Messina al n. 3109 del registro società, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Messina al n. 109355, codice fiscale e partita IVA 00748720836; società incorporante: Fincom Finanziaria Commerciale S.p.a., con sede in Messina, via Nino Bixio n. 89, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Messina al n. 7728 del registro società, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Messina al n. 123286, codice fiscale e partita IVA 01540580832.

2. L'incorporante possiede attualmente e conserverà sino all'atto di fusione tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della incorporata che verranno annullate senza che la società incorporante proceda ad aumento di capitale.

3. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza, sia ai fini fiscali che ai fini contabili, dal 1° gennaio 1993.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'avvenuta iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Messina al n. 6452 registro d'ordine ed al n. 7728 reg. soc., reca data 16 dicembre 1993.

Messina, 13 gennaio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonino Marchese

S-508 (A pagamento).

FINCOM LEASING - S.p.a.

Sede legale in Messina, via Nino Bixio n. 89

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 3109 presso la Cancelleria comm. del Tribunale di Messina

C.C.I.A.A. di Messina n. 109355

Codice fiscale e partita I.V.A. 00748720836

Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

1. Società incorporata: Fincom Leasing S.p.a., con sede in Messina, via Nino Bixio n. 89, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Messina al n. 3109 del registro società, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Messina al n. 109355, codice fiscale e partita IVA 00748720836; società incorporante: Fincom Finanziaria Commerciale S.p.a., con sede in Messina, via Nino Bixio n. 89, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Messina al n. 7728 del registro società, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Messina al n. 123286, codice fiscale e partita IVA 01540580832.

2. L'incorporante possiede attualmente e conserverà sino all'atto di fusione tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della incorporata che verranno annullate senza che la società incorporante proceda ad aumento di capitale.

3. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza, sia ai fini fiscali che ai fini contabili, dal 1° gennaio 1993.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'avvenuta iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Messina al n. 6452 registro d'ordine ed al n. 7728 reg. soc., reca data 16 dicembre 1993.

Messina, 13 gennaio 1994

L'amministratore unico: dott. Antonino Marchese.

S-509 (A pagamento).

DONALDSON ITALIA - S.r.l.**FBO DONALDSON - S.r.l.****FBO - S.r.l.***Progetto di fusione*

Progetto di fusione per incorporazione delle Società a responsabilità limitata FBO S.r.l. e FBO Donaldson S.r.l. nella Società a responsabilità limitata Donaldson Italia S.r.l. (art. 2501-bis del Codice civile) depositato in data 24 dicembre 1993 presso la cancelleria commerciale di Mantova come segue: al numero d'ordine 8925 per la società Donaldson Italia S.r.l., al numero d'ordine 8923 per la società FBO Donaldson S.r.l. ed al numero d'ordine 8924 per la società FBO S.r.l.

1. *Società partecipanti alla fusione:* Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Donaldson Italia S.r.l. (società incorporante) avente sede legale in Ostiglia (Mantova) Zona Industriale Strada A.17 capitale sociale L. 66.000.000 interamente versato, iscritta al n. 16389 del Registro società presso il Tribunale di Mantova;

FBO Donaldson S.r.l. (società incorporante ed incorporanda) avente sede legale in Ostiglia (Mantova) Zona Industriale Strada A.17, capitale sociale L. 66.000.000 interamente versato, iscritta al numero 6110 del registro società presso il Tribunale di Mantova;

FBO S.r.l. (società incorporanda) avente sede legale in Ostiglia (Mantova) Zona Industriale Strada A.17, capitale sociale L. 675.000.000 interamente versato, iscritta al numero 7684 del registro società presso il Tribunale di Mantova;

2. *Atto costitutivo e Statuto:* Si deposita il testo attuale dello statuto della società incorporante Donaldson Italia S.r.l.

3. *Incorporazione:* La struttura del gruppo in Italia è la seguente: Donaldson Italia possiede il 100% delle quote della società FBO Donaldson S.r.l.

A sua volta, FBO Donaldson S.r.l. possiede il 100% delle quote della società FBO S.r.l.

Trattasi pertanto d'una struttura di tre società con controllo a catena.

Si progetta una operazione di fusione per incorporazione della società FBO S.r.l. nella società FBO Donaldson S.r.l. e questa a sua volta nella società Donaldson Italia S.r.l. che sopravviverà al termine dell'operazione.

4. *Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante:* Gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1994.

5. *Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni:* Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato né è previsto alcun trattamento di tal genere nella fusione di cui al presente progetto.

6. *Vantaggi particolari:* Non vi sono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Donaldson Italia S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione:
U. Nicodamo

p. FBO Donaldson S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giuliano Bertelli

FBO S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giuliano Bertelli

S-510 (A pagamento).

LODIGIANA STRADE - S.r.l.

Sede sociale Casalpusterlengo (MI) frazione Zorlesco, via Vignoni

Capitale sociale L. 849.000.000 interamente versato

Tribunale di Lodi n. 2771 r.s., 2831 fasc., 165 vol.

Codice fiscale n. 03523120156

COGEFA - S.r.l.

Sede sociale Massalengo (MI) via S. Colombano

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Tribunale di Lodi n. 1961 r.s., 2021 fasc., 146 vol.

Codice fiscale n. 00840420152

Estratto dell'atto di fusione

In data 14 dicembre 1993 è stato stipulato l'atto di fusione, iscritto il 22 dicembre 1993 al n. 5973 r.o. c/o Cancelleria commerciale Tribunale di Lodi, con il quale la «Lodigiana Strade S.r.l.» ha incorporato, mediante fusione, la «Cogefa S.r.l.».

La fusione per incorporazione della «Cogefa S.r.l.» (incorporata) nella «Lodigiana Strade S.r.l.» (incorporante) da luogo:

al rapporto di concambio di n. 15 quote della società «Lodigiana Strade S.r.l.» per ogni 7 quote della società «Cogefa S.r.l.» da annullare. In aggiunta alle quote concambiate la «Lodigiana Strade S.r.l.» rifonderà ai soci della «Cogefa S.r.l.» la somma di L. 1.071.738;

le quote della «Lodigiana Strade S.r.l.» assegnate ai soci della «Cogefa S.r.l.» parteciperanno agli utili della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993;

le operazioni della società incorporata, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993, come pure ai fini delle imposte dirette;

nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori di entrambe le società partecipanti alla fusione;

non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

p. «Lodigiana Strade S.r.l.»
L'amministratore unico: Albugè Leovigildo

S-511 (A pagamento).

IMMOBILIARE MONTECROCE - S.r.l.

Sede in Candide (BL), via Caminesi n. 4
Capitale sociale L. 99.000.000
Registro società n. 5572 Tribunale di Belluno

AGRICOLA CAMPIDUI - S.r.l.

Sede in Conegliano (TV), viale Venezia n. 13
Capitale sociale L. 90.000.000
Registro società n. 13130 Tribunale di Treviso

Estratto del progetto di fusione (ai sensi articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) iscritto presso i Tribunali di Belluno e Treviso il 15 dicembre 1993 rispettivamente ai numeri 4524 e 21075 registro d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

Immobiliare Montecroce S.r.l. (incorporante);
Agricola Campidui S.r.l. (incorporanda) interamente posseduta.

2. Nessuna variazione statutaria in seguito alla fusione.

6. Data di decorrenza delle operazioni: 1° gennaio 1993.

7. Nessun trattamento particolare per i soci.

8. Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

p. Immobiliare Montecroce S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Krull Orsola

S-512 (A pagamento).

MODART COMMERCIO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati, 29
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro società Tribunale di Milano:
Cancelleria n. 323.948 Società 8.061 Volume 48

MONTENAPOLEONE 12 - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Monte Napoleone, 12
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro società Tribunale di Milano n. 149.943

GILMAR MILANO - S.r.l.

Sede legale in Bologna, via Dé Gombruti, 16
Capitale sociale L. 166.000.000
Registro società Tribunale di Bologna n. 43.338

CORONA NEGOZI - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Carducci, 4
Capitale sociale L. 150.000.000
Registro società Tribunale di Roma n. 8.813/91

Estratto dell'atto di fusione

Con atto ricevuto dal notaio Pasquale Lebane di Milano il 13 dicembre 1993 rep. 179.977/19.349 è stata dichiarata la fusione delle quattro Società in intestazione, mediante incorporazione della «Montenapoleone 12 S.r.l.», della «Gilmar Milano S.r.l.» e della «Corona Negozi S.r.l.» nella «Modart Commercio S.p.a.», con effetto, ai fini civilistici, dalla data dell'ultima delle iscrizioni presso l'Ufficio del registro delle imprese prescritte dall'art. 2.504 C.C.; mentre, ai soli fini fiscali ed ai sensi del T.U. 917/86 art. 123, gli effetti decorrono dal 1° gennaio 1993.

Pertanto l'incorporante è subentrata in tutto il patrimonio attivo e passivo delle incorporate, ed in tutti i diritti, ragioni, obbligazioni ed impegni di queste, con effetto dal 28 dicembre 1993; le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere da tale data, mentre, come già detto, ai soli fini fiscali la data di tale decorrenza è il 1° gennaio 1993.

Dato che l'incorporante aveva la piena proprietà e possesso della totalità delle quote costituenti il capitale sociale delle incorporate, il capitale di queste è stato annullato senza che l'incorporante abbia proceduto ad alcun aumento del proprio capitale sociale.

L'atto di fusione è stato depositato presso le Cancellerie commerciali competenti come segue:

Tribunale di Roma: 23 dicembre 1993;

Tribunale di Bologna: 27 dicembre 1993;

Tribunale di Milano: 28 dicembre 1993.

Milano, 8 gennaio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Noris Conti.

S-514 (A pagamento).

GILMAR - S.p.a.

Sede legale in San Giovanni in Marignano, via Malpasso n. 663/665

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Rimini n. 11.493

Estratto della delibera di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio a Società di nuova costituzione

Con verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio dott. Umberto Zio di Rimini il 23 novembre 1993 rep. 73.357/5.713 la Società «Gilmar S.p.a.» ha deliberato la propria scissione parziale mediante costituzione di una nuova Società per azioni da denominarsi «Gilmar Divisione Industria S.p.a.», con sede in San Giovanni in Marignano, via Malpasso n. 663/665, avente come oggetto sociale principale la produzione e la vendita di articoli di abbigliamento e loro accessori.

Il capitale sociale di detta beneficiaria sarà di L. 200.000.000, da attribuirsi agli azionisti nella stessa proporzione con cui questi partecipano al capitale della «Gilmar S.p.a.».

A detta nuova Società la scindenda trasferirà tutti gli elementi patrimoniali attinenti alla produzione e alla vendita di articoli di abbigliamento e loro accessori, secondo l'esatta descrizione contenuta nel progetto di scissione, e con i valori contabili che gli stessi avranno alla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il Tribunale di Rimini.

Le eventuali differenze che si dovessero riscontrare rispetto a quanto previsto nel progetto di scissione saranno regolate per contanti.

Degli elementi del passivo la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto risponderanno in solido la trasferente e la beneficiaria.

L'amministrazione di quest'ultima verrà affidata ad un Consiglio di amministrazione composto da quattro membri, già designati, unitamente ai componenti del Collegio sindacale, nell'atto di cui la presente costituisce estratto.

È stata inoltre deliberata, con effetto dalla data di iscrizione presso il Tribunale di Rimini dell'atto di scissione, la modifica dell'oggetto sociale della «Gilmar S.p.a.»: questa diversificherà la propria attività, ponendosi come scopo lo sfruttamento di marchi industriali, la conduzione di particolari imprese commerciali di rivendita al pubblico, l'esercizio dell'attività di marketing e prestazione di servizi contabili per conto terzi, l'attività immobiliare.

Sempre con effetto dalla citata iscrizione, la «Gilmar S.p.a.» ridurrà il proprio capitale sociale a L. 2.300.000.000, annullando n. 200.000 azioni da L. 1.000 ciascuna, di proprietà degli azionisti nella stessa proporzione con cui questi partecipano al capitale sociale della medesima «Gilmar S.p.a.». Le azioni della beneficiaria partecipano agli utili di questa a partire dalla data della sua costituzione.

Le operazioni compiute dalla beneficiaria verranno imputate al bilancio di questa a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il Tribunale di Rimini.

La delibera di scissione è stata depositata presso il Tribunale di Rimini in data 16 dicembre 1993.

San Giovanni in Marignano, 12 gennaio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Gerani

S-515 (A pagamento).

M.I.M. RUOTE ALLOY WHEELS - S.r.l.**M.I.M. RUOTE - S.p.a.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione del 17 dicembre 1993 a rogito notaio Mor Claudio della M.I.M. Ruote S.p.a. nella M.I.M. Ruote Alloy Wheels - S.r.l.

1. Società incorporante: M.I.M. Ruote Alloy Wheels - S.r.l. con sede in Castegnato (BS), via Padana Superiore n. 18/20, registro società Tribunale di Brescia n. 46038, capitale sociale: L. 4.180.000.000 interamente versato, codice fiscale: 03134590177; Società incorporata: M.I.M. Ruote S.p.a. con sede in Castegnato (BS), via Padana Superiore

n. 18/20, registro società Tribunale di Brescia n. 23906, capitale sociale: L. 350.000.000 interamente versato, codice fiscale: 01784310177.

2. Poiché M.I.M. Ruote Alloy Wheels - S.r.l. possedeva alla data dell'atto di fusione tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della M.I.M. Ruote - S.p.a. non è stato determinato rapporto di cambio.

3. La fusione non ha comportato modifiche allo Statuto dell'incorporante.

4. Le operazioni della incorporata M.I.M. Ruote S.p.a. saranno imputate al bilancio dell'incorporante M.I.M. Ruote Alloy Wheels S.r.l. a far data dal 1° gennaio 1993, data da cui decorreranno anche gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5. Non sono stati proposti né speciali trattamenti a favore di particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione è stato iscritto nella Cancelleria del Tribunale di Brescia il 27 dicembre 1993, data di effetto della fusione.

Castegnato, 3 gennaio 1994

p. M.I.M. Ruote Alloy Wheels S.r.l.
L'amministratore unico: Elisabetta Abrami

p. M.I.M. Ruote S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Zacchello Giancarlo
S-516 (A pagamento).

FINTERPORTI - S.p.a.**Finanziaria Interporti
già MERIDA S.r.l.**

Sede in Milano, via Poerio n. 3

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 221491/6031/41

Codice fiscale 06868740157

Si comunica che con atto di fusione in data 29 dicembre 1993 n. 103182/12463 di rep. notaio Pasquale Iannello di Milano la società Finterporti S.p.a. Finanziaria Interporti con sede in Milano, via Poerio n. 3 ha incorporato la società Centro Stoccaggio Merci S.p.a. con sede in Milano, via Poerio n. 3, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 15 settembre 1993.

La fusione è avvenuta senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote di partecipazione della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 11 gennaio 1994 al n. 2228.

Pasquale Iannello, notaio.

S-517 (A pagamento).

CENTRO STOCCAGGIO MERCI - S.p.a.

Sede in Milano, via Poerio n. 3

Capitale sociale L. 7.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 229220/6186/20

Codice fiscale 03664320011

Si comunica che con atto di fusione in data 29 dicembre 1993 n. 103182/12463 di rep. notaio Pasquale Iannello di Milano la società Finterporti S.p.a. Finanziaria Interporti con sede in Milano, via Poerio n. 3 ha incorporato la società Centro Stoccaggio Merci S.p.a. con sede in Milano, via Poerio n. 3, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 15 settembre 1993.

La fusione è avvenuta senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote di partecipazione della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 11 gennaio 1994 al n. 2227.

Pasquale Iannello, notaio.

S-518 (A pagamento).

SOLA OPTICAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Castiglione Olona (Varese), via 24 Maggio n. 4

Capitale sociale L. 2.250.000.000 versato

Tribunale di Varese n. 6703

Codice fiscale 00318460128

O.V.M. - S.r.l.

Sede in Milano, via Carlo Torre n. 39/41

Capitale sociale L. 99.000.000 versato

Tribunale di Milano n. 241785, 6437, 35

Codice fiscale 07691540152

O.V.P. - S.r.l.

Sede in Torino, via G. Da Verrazzano n. 26

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Tribunale di Torino n. 3575/85

Codice fiscale 04845480013

Estratto atto di fusione

Estratto di atto di fusione 21 dicembre 1993, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 16 gennaio 1991 n. 22 fra le società Sola Optical Italia S.p.a., con sede in Castiglione Olona, via 24 Maggio n. 4, O.V.M. S.r.l. con sede in Milano, via Carlo Torre n. 39/41 e O.V.P. S.r.l. con sede in Torino, via G. Da Verrazzano n. 26, mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima con effetto dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504-bis C.C. e con decorrenza ai fini fiscali a far tempo dal 1° aprile 1993, senza concambio e senza quant'altro previsto ai punti 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501 C.C. detenendo la Società incorporante l'intero capitale sociale delle incorporate.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 23 dicembre 1993 n. 120906 reg. d'ord. per la O.V.M. S.r.l., presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino in data 24 dicembre 1993 al n. 62669 reg. d'ord. per la O.V.P. S.r.l. e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Varese in data 27 dicembre 1993 n. 124928 reg. d'ord. per la Sola Optical Italia S.p.a.

Antonio Tremolada, notaio.

S-524 (A pagamento).

ERGEN - S.p.a.

ora IML MOTORI - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Cappuccini n. 14

Capitale sociale L. 4.000.000.000 versato

Tribunale di Milano n. 157384, 3849, 34

Codice fiscale 01814700157

IML MOTORI - S.r.l.

Sede in Milano, via dei Cappuccini n. 14

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Tribunale di Milano n. 290098, 7382, 48

Codice fiscale 09504360158

Estratto atto di fusione

Estratto di atto di fusione in data 20 dicembre 1993, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 16 gennaio 1991 n. 22 fra le società Ergen S.p.a. che ha modificato la propria denominazione sociale in IML Motori S.p.a. e IML Motori S.r.l., entrambe con sede in Milano, via dei Cappuccini n. 14, mediante incorporazione della seconda nella prima con effetto dall'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504-bis C.C. e con decorrenza ai fini fiscali a far tempo dal 1° gennaio 1993, senza concambio e senza quant'altro previsto ai punti 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501 C.C. detenendo la Società incorporante l'intero capitale sociale della incorporata.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 23 dicembre 1993 n. 120914 reg. d'ord. per la IML Motori S.r.l. e n. 120915 reg. d'ord. per la Ergen S.p.a.

Antonio Tremolada, notaio.

S-525 (A pagamento).

API SERVICE - S.r.l.

Sede Gorle, via Roma, 17

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

N. 33687, vol. n. 34638 reg. soc. Tribunale di Bergamo

Estratto atto di fusione del 30 dicembre 1993 n. 67364/23410 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 31 dicembre 1993 n. 32325 reg. ord.

A.P.I. - S.r.l.

Azienda Pulizie Industriali

Sede Gorle, via Roma, 17

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

N. 24290, vol. n. 25241 reg. soc. Tribunale di Bergamo

Estratto atto di fusione del 30 dicembre 1993 n. 67364/23410 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 31 dicembre 1993 n. 32327 reg. ord.

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Api Service S.r.l. nell'A.P.I. - Azienda Pulizie Industriali S.r.l.

In conseguenza della fusione il capitale della incorporante è rimasto inalterato in quanto la stessa era già detentrica dell'intero capitale della società incorporata.

Non si è quindi dato luogo ad assegnazione di quote né a determinazione di data per partecipazione agli utili.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993 compreso.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle quote e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 7 gennaio 1994

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-526 (A pagamento).

CREDEMLEASING

Società per azioni

Sede in Reggio Emilia, via Mirabello n. 2

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Iscr. nel reg. soc. del Tribunale di Reggio Emilia n. 10054

Camera commercio Reggio Emilia al n. 149747

Codice fiscale e Partiva IVA 00924500358

LEASING SERVICE - S.p.a.

Sede in Marsala, via M. Nuccio n. 2

Capitale sociale di L. 1.492.400.000 interamente versato

Iscritta nel registro società del Tribunale di Marsala al n. 4166 Mod. D ed al n. 83676 del registro ditte della Camera di commercio di Trapani

Codice fiscale e Partita IVA n. 01438950816

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Si comunica che con atto ricevuto dal notaio G. Corradi di Rubiera in data 27 dicembre 1993 n. rep. 52371/7952, registrato a Reggio Emilia in pari data al n. 5388, iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Marsala in data 28 dicembre 1993 al n. 44032 registro d'ordine e del Tribunale di Reggio Emilia in data 29 dicembre 1993 al n. 21235 registro d'ordine, veniva data attuazione alla fusione tra le società Credemleasing - Società per azioni - S.p.a. con sede in Marsala, si dichiarano fuse per incorporazione della seconda nella prima.

La Società incorporata è interamente posseduta dalla incorporanda, per cui sono state completamente annullate le sue azioni.

I soci della società incorporata parteciperanno agli utili della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1993.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1993.

Non sono stati riservati particolari trattamenti ai sensi del punto n. 7 primo comma dell'art. 2501-bis codice civile.

Non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori ai sensi del n. 8 primo comma art. 2501-bis del Codice civile.

Reggio Emilia, 11 gennaio 1994

Dott. Guido Corradi, notaio.

S-529 (A pagamento).

FRATELLI COSULICH - S.p.a.

FRATELLI COSULICH - S.r.l.

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 ultimo comma Codice civile)

Con rogito del notaio dott. Luciano Pellegrini di Trieste in data 17 novembre 1993, n. di rep. 82450, registrato a Trieste il 25 novembre 1993 al n. 1187 Serie IV, è stato stipulato l'atto di fusione tra le società:

Società incorporante: Fratelli Cosulich - S.p.a., con sede in Trieste, piazza S. Antonio n. 4, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2653 del registro delle società del Tribunale di Trieste, codice fiscale e partita IVA 00051020329;

Società incorporata: Fratelli Cosulich - S.r.l., con sede in Livorno, piazza Attias n. 13 capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6996 del registro delle società del Tribunale di Livorno, codice fiscale e partita IVA 00360230494.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2504 Codice civile si precisa che:

la fusione è attuata sulla base delle risultanze delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 31 dicembre 1992;

non è stato necessario aumentare il capitale sociale dell'incorporante possedendo essa l'intero capitale dell'incorporata;

le operazioni della società incorporanda, agli effetti contabili e fiscali, sono imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio 1993;

in ambedue le società non esistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato e non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società stesse;

non sono dovute modifiche statutarie.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto:

presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Trieste in data 16 dicembre 1993 al n. 6940 del registro d'ordine per la «Fratelli Cosulich - S.p.a.»;

presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Livorno in data 14 dicembre 1993 al n. 7732 del registro d'ordine per la Fratelli Cosulich - S.r.l.

Dott. Luciano Pellegrini.

S-530 (A pagamento).

SICIET - S.p.a.

SEFI - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione del 22 dicembre 1993

Agli effetti dell'art. 2502-bis C.C. si rende noto che con delibera a rogito del notaio dott.ssa Anna Barachini in Roma le società:

Siciet S.p.a. con rep. 8095, omologato dal Tribunale di Velletri il 12 gennaio 1994 con decreto n. 776/93;

Sefi S.r.l. con rep. 8093, omologato dal Tribunale di Velletri il 12 gennaio 1994 con decreto n. 774/93.

Ai sensi dell'art. 2502-bis C.C. primo comma precisa:

Incorporante: Siciet S.p.a. con sede in Ariccia (RM), via Cancelliera, 59, capitale sociale L. 6.000.000.000 (versato L. 3.900.000.000), iscritta presso il Tribunale di Velletri al n. 1659 del reg. Società ed al n. 38009 della CCIAA di Roma;

Incorporanda: Sefi S.r.l. con sede in Anzio (RM), via Tripoli 23/D, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il Tribunale di Velletri al n. 3078 del reg. società ed al n. 466288 della CCIAA di Roma;

nella Siciet S.p.a. con sede in Ariccia (RM), via Cancelliera 59, capitale sociale L. 6.000.000.000 (versato L. 3.900.000.000), iscritta presso il Tribunale di Velletri al n. 1659 del reg. società ed al n. 380092 della CCIAA di Roma.

Rapporto di cambio: la Sefi S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Siciet S.p.a. pari a nominali L. 6.000.000.000, di cui versate L. 3.900.000.000.

Per effetto della incorporazione della Sefi S.r.l. nella Siciet S.p.a. le quote sociali della Sefi S.r.l. saranno annullate ed il capitale sociale della Siciet S.p.a. sarà ridotto a L. 3.900.000.000 con annullamento delle esistenti azioni ed emissione di n. 3.900.000 azioni a L. 1.000 cadauna che saranno assegnate ai soci della Sefi S.r.l. alla pari in proporzione delle quote sociali da essi possedute, nel rapporto di n. 195 azioni Siciet S.p.a. per ciascuna quota sociale da nominali L. 1.000 della Sefi S.r.l., senza conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote sociali: le nuove azioni Siciet S.p.a. saranno emesse e consegnate ai soci dell'incorporata nei sessanta giorni successivi all'iscrizione dell'atto di fusione, contro domanda degli stessi soci.

Decorrenza della partecipazione agli utili delle quote sociali di nuova emissione. La data di decorrenza della partecipazione agli utili per le azioni di nuova emissione è la stessa della iscrizione dell'atto di fusione.

La data di decorrenza nella imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante sarà dal 31 dicembre 1993.

Non sono previsti trattamenti particolari in favore di categorie di soci o di possessori di quote sociali o titoli diversi dalle azioni o in favore degli amministratori.

p. Siciet S.p.a.

L'amministratore unico: Tamburro Giovanna

p. Sefi S.r.l.

L'amministratore unico: Palmili Baker Graziella

S-583 (A pagamento).

SICIET - S.p.a.

ASTRA LINES - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione del 7 ottobre 1993

Agli effetti dell'art. 2502-bis C.C. si rende noto che con delibere a rogito notaio dott.ssa Anna Barachini la società:

Siciet S.p.a. atto rep. 7678, omologato dal Tribunale di Velletri il 29 ottobre con decreto n. 619/93;

Astra Lines S.r.l. atto rep. 7679 omologato dal Tribunale di Velletri il 29 ottobre 1993 con decreto n. 620/93.

Ai sensi dell'art. 2502-bis C.C. primo comma precisa:

incorporazione della Astra Lines S.r.l. con sede in Anzio (RM), via Breschi 29/A (Tribunale di Velletri n. 10210 reg. società) nella Siciet S.p.a. con sede in Ariccia (RM), via Cancelliera n. 59, (Tribunale di Velletri n. 1659 reg. Società) quale controllante proprietaria di tutte le quote sociali della prima.

È applicabile l'art. 2504-*quinquies* C.C. La data di decorrenza nella imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante sarà 1° luglio 1993.

Non sono previsti trattamenti particolari in favore di categorie di soci o di possessori di quote sociali o titoli diversi dalle azioni o in favore degli amministratori.

p. Siciet S.p.a.

L'amministratore unico: Tamburro Giovanna

S-584 (A pagamento).

1 & 2 - S.r.l.

DANA - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione di società interamente posseduta

1. Società che hanno deliberato la fusione:

società incorporante: «Dana S.r.l.» con sede sociale in Bologna, via Galliera n. 22 - Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato Registro società Tribunale di Bologna n. 56.754 - Codice fiscale e Partita IVA n. 04049520374;

società da incorporare: «1 & 2 S.r.l.» con sede sociale in Bologna, via Rizzoli n. 7 - Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato Registro società Tribunale di Bologna n. 27.928 - Codice fiscale e Partita IVA n. 02111040370.

2. La fusione non comporta alcun aumento del capitale sociale della «Dana S.r.l.» detenendo questa l'intero capitale sociale della «1 & 2 S.r.l.», pertanto non esistono particolari categorie di soci né sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dall'inizio del mese successivo a quello in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

4. La delibera di fusione è stata iscritta presso il Tribunale di Bologna dalla Società «Dana S.r.l.» in data 13 dicembre 1993 al n. 38.360 e dalla «1 & 2 S.r.l.» in data 13 dicembre 1993 al n. 38.359.

p. Dana S.r.l.: Piana Vanna

p. 1 & 2 S.r.l.: Piana Vanna

B-18 (A pagamento).

COGEI COSTRUZIONI - S.p.a.

Estratto di atto di fusione
(ai sensi art. 2504, ultimo comma, C.C.)

Si rende noto che con atto dott. Domenico Piazza, notaio in Loiano, in data 13 dicembre 1993, rep. n. 36404/5464, registrato a Bologna - Atti Pubblici - il 15 dicembre 1993 al n. 14256, la Società per Azioni Cogei Costruzioni S.p.a. con sede in Bologna, attualmente in via Marco Emilio Lepido n. 195, codice fiscale 01061720379, iscritta nel registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna al n. 17569, capitale sociale L. 18.000.000 sottoscritto e versato, si è fusa con la Società a responsabilità limitata Agi Costruzione Gestione Immobili S.r.l. con sede in Bologna, attualmente in via Marco Emilio Lepido n. 195, codice fiscale 03395280377, iscritta nel registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna al n. 38018, capitale sociale L. 500.000.000 sottoscritto e versato, mediante incorporazione di detta società Agi Costruzione Gestione Immobili S.r.l.

A seguito della fusione il capitale sociale di questa società incorporante è stato aumentato da L. 18.000.000.000 a L. 18.500.000.000 (lire diciottomiliardicinquecentomilioni) mediante emissione di n. 500.000 nuove azioni da nominali L. 1.000 cadauna, da assegnarsi ai soci della incorporata società nella proporzione di concambio di una nuova azione della società incorporante per ogni quota da L. 1.000 della incorporata e senza previsione di congruaggio in denaro.

La consegna delle nuove azioni emesse dalla società incorporante avverrà entro trenta giorni a partire dal 23 dicembre 1993, data del deposito in Tribunale dell'atto di fusione, in base al rapporto di cambio come in precedenza specificato.

Le nuove azioni emesse dalla società incorporante a seguito dell'aumento di capitale dipendente dalla fusione, avranno godimento dal 1° gennaio 1993.

La fusione avrà effetti contabili ed effetti fiscali per le imposte sul reddito dal 1° gennaio 1993; dalla stessa data le operazioni delle due società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

Non sussistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato, così come nessun particolare trattamento verrà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle società del Tribunale di Bologna in data 23 dicembre 1993 al n. 39505 d'ordine e n. 38018 di Società per la Società incorporata e al n. 39506 d'ordine e n. 17569 di Società per la Società incorporante.

Domenico Piazza, notaio.

B-26 (A pagamento).

REDWALL ITALIA - S.p.a.

Estratto di atto di fusione
(ai sensi art. 2504, ultimo comma, C.C.)

Si rende noto che con atto dott. Domenico Piazza, notaio in Loiano, in data 24 dicembre 1993, rep. n. 36469/5499, registrato a Bologna - Atti Pubblici - il 24 dicembre 1993 al n. 14982, la Società per azioni Redwall Italia S.p.a. con sede in Pianoro, attualmente in via Nazionale n. 99 codice fiscale 02250730377, iscritta nel registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna al n. 32645, capitale sociale L. 10.000.000.000 sottoscritto e versato, si è fusa con la Società a responsabilità limitata Petronius S.r.l. con sede in Milano, attualmente in via Pascoli n. 21, capitale sociale L. 90.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al n. 36428 del registro Società presso il Tribunale di Milano, Codice fiscale 00745900159, mediante incorporazione di detta società Petronius S.r.l.

La fusione è stata realizzata mediante annullamento senza concambio della quota, di proprietà della incorporante Redwall Italia S.p.a. costituente l'intero capitale sociale della società incorporata Petronius S.r.l. e quindi senza aumenti di capitale a fini di fusione della società incorporante, la quale ha azzerato nel suo bilancio la posta relativa alla partecipazione totalitaria nella società incorporata.

Le operazioni delle due società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante dalle ore 24 (ventiquattro) del 24 dicembre 1993.

Non sussistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle società del Tribunale di Milano in data 28 dicembre 1993 al n. 122840 d'ordine per la società incorporata e nel registro delle società del Tribunale di Bologna in data 30 dicembre 1993 al n. 40733 d'ordine e n. 32645 di Società per la società incorporante.

Domenico Piazza, notaio.

B-27 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA DEGLI DEI di Tommaso Cavalli e C. S.a.s.

Firenze, via Massaia 19

Capitale sociale L. 20.000.000

Progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis C.C.)

1. Società incorporante: Azienda Agricola degli Dei di Tommaso Cavalli e C. s.a.s. con sede in Firenze, via Massaia 19, reg. soc. Tribunale Firenze n. 57420, Cap. soc. L. 20.000.000 codice fiscale 04245930484; Società incorporante: Azienda Agricola degli Dei S.r.l. con sede in Sesto Fiorentino via del Cantone 29, reg. soc. Tribunale Firenze n. 27752, Capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale 01562330488.

2. La società incorporata non modificherà l'attuale statuto sociale.

3.4.5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinques* C.C.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1994.

7. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote ai quali venga riservato un trattamento particolare.

8. Non vi sono particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Firenze il 30 dicembre 1993.

p. Azienda Agricola degli Dei s.a.s.:
Tommaso Cavalli

p. Azienda Agricola degli Dei S.r.l.:
Roberto Cavalli

F-25 (A pagamento).

GUIMEC - S.r.l.

Sede a Prato, largo Giosuè Carducci 11 e 15

Capitale di L. 40.000.000

Iscritta al n. 14326 del registro delle Società
presso il Tribunale di Prato

GUIDIMARKET - S.r.l.

Sede a Sesto Fiorentino loc. Osmannoro, via Danubio, 69

Capitale di L. 1.200.000.000

Iscritta al n. 25412 del registro delle Società
presso il Tribunale di Firenze

Le assemblee straordinarie dei soci delle due Società tenutesi in data 14 settembre 1993 hanno deliberato la fusione per incorporazione della Guimec S.r.l. nella Guidimarket S.r.l., alle seguenti condizioni.

Non si fa luogo ad alcun concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante a partire dal 1° gennaio 1994.

A nessun dei soci è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società.

Le predette deliberazioni di fusione - debitamente omologate - sono state depositate quella della Guimec S.r.l. al registro delle società presso il Tribunale di Prato in data 26 novembre 1993 al n. 11763 del registro d'ordine e quella della Guidimarket S.r.l. al registro delle Società presso il Tribunale di Firenze in data 29 novembre 1993 al n. 35371 del registro d'ordine.

Notaio, Andrea Salani.

F-26 (A pagamento).

SICIET - S.p.a.**SMET - S.r.l.****FIORDO AIR - S.r.l.****IMMOBILIARE LE MARGHERITE - S.r.l.****RICOSTRUIAMO - S.r.l.****SIVES - S.r.l.****ROMANA LATERIZI - S.r.l.****MDF - S.r.l.****SAIC - S.r.l.****G4 - S.r.l.***Estratto delle delibere di fusione delle 22 dicembre 1993*

Agli effetti dell'art. 2502-bis C.C. si rende noto che a deliberare a rogito del notaio dott.ssa Anna Barachini in Roma le società:

Siciet S.p.a. con repertorio 8095, omologato dal Tribunale di Velletri il 12 gennaio 1994 con decreto n. 776/93;

Smet S.r.l. con atto rep. 8086, omologato dal Tribunale di Velletri il 12 gennaio 1994 con decreto n. 775/93;

Fiordo Air S.r.l. con atto rep. 8088, omologato dal Tribunale di Velletri il 12 gennaio 1994 con decreto n. 783/93;

Immobiliare Le Margherite S.r.l. con atto rep. 8090, omologato dal Tribunale di Velletri il 12 gennaio 1994 con decreto n. 773/93;

Ricostruiamo S.r.l. con atto rep. 8087, omologato dal Tribunale di Velletri il 12 gennaio 1994 con decreto n. 782/93;

Sives S.r.l. con atto rep. 8091, omologato dal Tribunale di Velletri il 12 gennaio 1994 con decreto n. 777/93;

Romana Laterizi S.r.l. con atto rep. 8092, omologato dal Tribunale di Velletri il 12 gennaio 1994 con decreto n. 781/93;

MDF S.r.l. con atto rep. 8089, omologato dal Tribunale di Velletri il 12 gennaio 1994 con decreto n. 780/93;

Saic S.r.l. con atto rep. 8085, omologato dal Tribunale di Velletri il 12 gennaio 1994 con decreto n. 779/93;

G4 S.r.l. con atto rep. 8094, omologato dal Tribunale di Velletri il 12 gennaio 1994 con decreto n. 778/93,

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione che prevede la incorporazione delle società: Smet S.r.l. - Fiordo Air S.r.l. - Immobiliare Le Margherite S.r.l. - Ricostruiamo S.r.l. - Sives S.r.l. - Romana Laterizi S.r.l. - MDF S.r.l. - Saic S.r.l. - G4 S.r.l. nella Siciet S.p.a.

Ai sensi articolo 2502-bis C.C. primo comma precisa:

Incorporante: Siciet S.p.a. con sede in Ariccia (RM), via Cancelliera 59, capitale sociale L. 6.000.000.000 (versato L. 3.900.000.000), iscritta presso il Tribunale di Velletri al n. 1659 reg. società ed al n. 380092 della CCIAA di Roma.

Incorporande:

Smet S.r.l. con sede in Anzio (RM) via Tripoli 23/D capitale sociale L. 100.000.000 iscritta presso il Tribunale di Velletri al n. 2677/79 del reg. società ed al n. 439674 della CCIAA di Roma;

Fiordo Air S.r.l. con sede in Anzio (RM), via Tripoli 23/D, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta presso il Tribunale di Velletri al n. 4419 del reg. società ed al n. 532695 della CCIAA di Roma;

Immobiliare Le Margherite S.r.l. con sede in Anzio (RM), via Tripoli 23/D, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta presso il Tribunale di Velletri al n. 4129 del reg. società ed al n. 522155 della CCIAA di Roma;

Ricostruiamo S.r.l. con sede in Ciampino (RM), via 2 Giugno n. 1, capitale sociale L. 10.200.000.000, iscritta presso il Tribunale di Velletri al n. 6786 del reg. Società ed al n. 636580 del CCIAA di Roma;

Sives S.r.l. con sede in Anzio (RM), via Breschi, 29/a, capitale sociale L. 23.000.000, iscritta presso il Tribunale di Velletri al n. 10212 del reg. società ed al n. 734518 della CCIAA di Roma;

Romana Laterizi S.r.l. con sede in Anzio (RM), via Tripoli 23/D, capitale sociale L. 200.000.000 iscritta presso il Tribunale di Velletri al n. 10846 iscritta alla CCIAA di Roma n. 105061, 10846 del reg. società ed al n. 105061 della CCIAA di Roma;

MDF S.r.l. con sede in Anzio (RM) via Breschi 29/A, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta presso il Tribunale di Velletri al n. 10790 del reg. società ed al n. 750757 della CCIAA di Roma;

Saic S.r.l. con sede in Anzio (RM) via Tripoli 23/D, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta presso il Tribunale di Velletri al n. 9620 del reg. società ed al n. 716271 della CCIAA di Roma;

G4 S.r.l. con sede in Anzio (RM) via Tripoli 23/D, capitale sociale L. 1.000.000.000 iscritta presso il Tribunale di Velletri al n. 9440 del reg. società ed al n. 466288 della CCIAA di Roma;

nella Siciet S.p.a. con sede in Ariccia (RM), via Cancelliera 59, capitale sociale L. 6.000.000.000 (versato L. 3.900.000.000), iscritta presso il Tribunale di Velletri al n. 1659 del reg. società ed al n. 380092 della CCIAA di Roma, quale controllante proprietaria di tutte le quote sociali delle suindicate società.

È applicabile l'art. 2504-*quinquies* C.C. la data di decorrenza nella imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante sarà dal 31 dicembre 1993.

Non sono previsti trattamenti particolari in favore di categorie di soci o di possessori di quote sociali o titoli diversi dalle azioni o in favore degli amministratori.

p. Siciet S.p.a.

L'amministratore unico: Tamburro Giovanna

p. Smet S.r.l.

L'amministratore unico: Fiore Andrea

p. Fiordo Air S.r.l.

L'amministratore unico: Fiore Debora

p. Immobiliare Le Margherite S.r.l.

L'amministratore unico: Bagagnoli Massimo

p. Ricostruiamo S.r.l.

L'amministratore unico: Fiore Luca Giovanni

p. Sives S.r.l.

L'amministratore unico: Garofalo Giacomo

p. Romana Laterizi S.r.l.

L'amministratore unico: Laurenti Francesco

p. MDF S.r.l.

L'amministratore unico: Fiore Debora

p. Saic S.r.l.

L'amministratore unico: Panoni Stefano

p. G4 S.r.l.

L'amministratore unico: Fiore Luca Giovanni

S-582 (A pagamento).

SARIMA**Società per azioni**

Sede a Firenze in piazzale Donatello, 20
Capitale di L. 300.000.000
Iscritta al n. 26653 del registro delle società
presso il Tribunale di Firenze

SIGMA GI EXPORT-IMPORT**Società a responsabilità limitata**

Sede a Scandicci frazione Casellina
Via delle Nazioni Unite 21 e 23
Capitale di L. 99.000.000
Iscritta al n. 21861 del registro delle società
presso il Tribunale di Firenze

Con atto ricevuto in data 28 settembre 1993 con il n. 30.380/17.954 di repertorio dal sottoscritto notaio Andrea Salani di Firenze, registrato a Firenze il 14 ottobre 1993 al n. 6929, le due Società anzidette si sono fuse mediante incorporazione della Sarima - Società per azioni nella Sigma Gi Export-Import Società a responsabilità limitata.

Non si è fatto luogo ad alcun concambio in quanto l'incorporante possedeva l'intero capitale della incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

A nessuno dei soci è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato depositato al registro delle società presso il Tribunale di Firenze in data 15 ottobre 1993 al n. 31354 del registro d'ordine nel fascicolo della Sarima - Società per azioni e in data 18 ottobre 1993 al n. 31489 del registro d'ordine nel fascicolo della Sigma Gi Export-Import Società a responsabilità limitata.

Notaio, Andrea Salani.

F-28 (A pagamento).

I.I.C. - S.r.l.**Iniziative Immobiliari Cento****S.A.I.T. - S.r.l.****Società As. Industriale Terriera**

Estratto del progetto di fusione della Società I.I.C. S.r.l. mediante incorporazione della S.A.I.T. S.r.l. (ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Dati relativi alle società partecipanti alla fusione: La fusione avverrà per incorporazione della Sait S.r.l. (incorporata) con sede legale a Milano di Porta Romana n. 93 avente capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato ed iscritta al n. 35720 presso il Tribunale di Milano, codice fiscale e partita IVA 03273400154 nella I.I.C. S.r.l. (incorporante) con sede in Milano, corso Italia n. 1 avente il capitale sociale di L. 80.000.000 interamente versato ed iscritta al n. 276.041 presso il Tribunale di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 08969140154 che possiede l'intero capitale sociale della S.A.I.T. S.r.l.

2. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: dal 1° gennaio 1994.

3. Le operazioni della incorporata vengono inserite in quella della incorporante sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali e tramite scrittura di fusione dalla data di omologazione dell'atto di fusione. L'operazione avrà invece efficacia fiscale, ex art. 123 TUIR, dal 1° gennaio 1994.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Depositato al Tribunale di Milano il 14 gennaio 1994 con r.o. 004590.

Milano, 14 gennaio 1994

p. Soc. incorporante:

I.I.C. - S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Alberto Prada Bianchi

p. Soc. incorporata:

S.A.I.T. - S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Alberto Prada Bianchi

C-629 (A pagamento).

CEPA**Società per azioni**

Sede a Londa, in via Roma, 75
Capitale di L. 2.900.000.000
Iscritta al n. 18491 del registro delle Società
presso il Tribunale di Firenze

PROMEDIL**Società a responsabilità limitata**

Sede a Firenze in piazza Piave, 2
Capitale di L. 90.000.000
Iscritta al n. 39982 del registro delle Società
presso il Tribunale di Firenze

CEPA**Società a responsabilità limitata**

già Fortunato Spagnoli

Società a responsabilità limitata

Sede a Rufina in via Leonardo da Vinci, 1
(già a Firenze in Piazza Piave, 2)
Capitale di L. 2.000.000.000 (già di L. 500.000.000)
Iscritta al n. 21224 del registro delle società
presso il Tribunale di Firenze

Con atto ricevuto in data 22 dicembre 1993 con il n. 30.808/18.099 di repertorio dal sottoscritto notaio Andrea Salani di Firenze, registrato a Firenze il 29 dicembre 1993 al n. 9114, le tre Società anzidette si sono fuse mediante incorporazione della Cepa - Società per azioni e della Promedil - Società a responsabilità limitata nella Cepa - Società a responsabilità limitata.

Non si è fatto luogo ad alcun concambio in quanto l'incorporante possedeva gli interi capitali delle incorporate.

Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

A nessuno dei soci è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato depositato al registro delle società presso il Tribunale di Firenze in data 30 dicembre 1993 al n. 38347 del registro d'ordine nel fascicolo della Cepa - Società per azioni, in data 30 dicembre 1993 al n. 38348 del registro d'ordine nel fascicolo della Promedil - Società a responsabilità limitata e in data 31 dicembre 1993 al n. 38611 del registro d'ordine nel fascicolo della Cepa - Società a responsabilità limitata.

Notaio, Andrea Salani.

F-27 (A pagamento).

S.I.C.C. - S.r.l.

Sede in Milano, via Visconte di Modrone, 6
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 24484/865
 Codice fiscale e partita IVA 00842950156

Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 25012-bis Codice civile) tra:

società incorporante: Angelo Santagostino - S.r.l., sede in Milano, via Visconte di Modrone 6, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta Tribunale di Milano al n. 262260/6827, codice fiscale/partita IVA 08431780157;

società incorporanda: S.I.C.C. - S.r.l., sede in Milano, via Visconte di Modrone 6, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta Tribunale di Milano al n. 24484/865, codice fiscale e partita IVA 00842950156.

Lo statuto della società incorporante non subirà modificazione alcuna per effetto della fusione in oggetto.

Vertendosi in ipotesi prevista all'art. 2504-*quiquies* Codice civile (la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda) si precisa che, sempre ai sensi dello stesso articolo, non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

L'operazione di fusione per incorporazione produrrà i suoi effetti:

a partire dalla data del 1° gennaio 1994 con riferimento all'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporanda;

a partire dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c., quale richiamato dall'art. 2504-bis c.c., con riferimento agli effetti reali.

Non sono previsti particolari trattamenti a favore di particolari categorie di soci.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla procedura di fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il Tribunale di Milano in data 24 dicembre 1993:

per la società Angelo Santagostino - S.r.l. al numero 121902 registro d'ordine;

per la società S.I.C.C. - S.r.l. n. 121901 registro d'ordine.

p. S.I.C.C. - S.r.l.

L'amministratore unico: Andrea Santagostino

G-15 (A pagamento).

ANGELO SANTAGOSTINO - S.r.l.

Sede in Milano, via Visconte di Modrone, 6
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 262260/6827
 Codice fiscale e partita IVA 08431780157

Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 25012-bis Codice civile) tra:

società incorporante: Angelo Santagostino - S.r.l., sede in Milano, via Visconte di Modrone 6, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta Tribunale di Milano al n. 262260/6827, codice fiscale/partita IVA 08431780157;

società incorporanda: S.I.C.C. - S.r.l., sede in Milano, via Visconte di Modrone 6, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta Tribunale di Milano al n. 24484/865, codice fiscale e partita IVA 00842950156.

Lo statuto della società incorporante non subirà modificazione alcuna per effetto della fusione in oggetto.

Vertendosi in ipotesi prevista all'art. 2504-*quiquies* Codice civile (la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda) si precisa che, sempre ai sensi dello stesso articolo, non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

L'operazione di fusione per incorporazione produrrà i suoi effetti:

a partire dalla data del 1° gennaio 1994 con riferimento all'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporanda;

a partire dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c., quale richiamato dall'art. 2504-bis c.c., con riferimento agli effetti reali.

Non sono previsti particolari trattamenti a favore di particolari categorie di soci.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla procedura di fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il Tribunale di Milano in data 24 dicembre 1993:

per la società Angelo Santagostino - S.r.l. al numero 121902 registro d'ordine;

per la società S.I.C.C. - S.r.l. n. 121901 registro d'ordine.

p. Angelo Santagostino - S.r.l.

L'amministratore unico: Susanna Santagostino

G-16 (A pagamento).

AGENZIA RECAPITO ESPRESSI - S.r.l.

Estratto ex art. 2504 c.c. dell'atto a rogito notaio Rosalba Mantilero di Genova, in data 17 dicembre 1993, portante fusione nella Agenzia Recapito Espressi S.r.l. con sede in Genova, via Santo Stefano 32, con capitale sociale di L. 20.000.000, Tribunale di Genova n. 37376/55159-410, codice fiscale 01202460109, della Serdis S.r.l. con sede in Genova, piazza Verdi 4/7, con capitale di L. 20.000.000, Tribunale di Genova n. 37715/55502-411, codice fiscale 01211550106, con effetto contabile dal 1° gennaio 1993, senza alcun concambio, depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Genova in data 30 dicembre 1993 n. 28275 e 28276.

Sarigu Raffaele.

G-19 (A pagamento).

BLACK OILS - S.p.a.

Estratto ex art. 2504 c.c. dell'atto a rogito notaio Rosalba Mantilero di Genova, in data 18 dicembre 1993, portante fusione nella Black Oils S.p.a. con sede in Sant'Olcese, via Gramsci 18, con capitale sociale di L. 500.050.000, Tribunale di Genova n. 36552/53264-405, codice fiscale 02235470107, della Società Petroliera Emiliana S.r.l. con sede in Sant'Olcese, via Gramsci 18, con capitale di L. 200.000.000, Tribunale di Genova n. 58885/77748, codice fiscale 00110280336, con effetto contabile dal 1° gennaio 1993, senza alcun concambio, depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Genova in data 30 dicembre 1993 n. 28273 e 28274.

Il presidente: dott. Michele Costantino.

G-20 (A pagamento).

L M G SELEPRINT - S.r.l.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 7

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 329455/8166/5

SELEPRINT - S.p.a.

Sede in Lainate, via Don Luigi Sturzo n. 38

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 185706/5316/6

Estratto di atto di fusione

Con atto 10 dicembre 1993 n. 6.126/220 di rep. notaio Giuseppe Calafiori di Milano, le società L M G Seleprint S.r.l. e Seleprint S.p.a. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il suddetto atto è stato iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 29 dicembre 1993

al n. 123550 reg. d'ordine, per la L M G Seleprint S.r.l.;

al n. 123449 reg. d'ordine, per la Seleprint S.p.a.

Si fa constatare che:

1. Poiché l'intero capitale sociale della società Seleprint S.p.a. è interamente posseduto dalla società L M G Seleprint S.r.l., la fusione è stata realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale della società incorporante e quindi senza concambi e conguagli di sorta.

2. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del d.P.R. 22 dicembre 1986, a decorrere dalla data del 1° gennaio 1993.

3. Non è previsto trattamento diverso per particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Calafiori.

M-95 (A pagamento).

ISTITUTO EUROPEO DI INVESTIMENTI - S.r.l.

in forma abbreviata ISEI - S.r.l.

Sede in Milano, via dei Giardini n. 16

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 189993/5401/43

EUROFIN - S.r.l.

Sede in Milano, via Monte Bianco n. 2/A

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 273792/7057/42

R.C.M. - S.r.l.

Sede in Milano, via Monte Bianco n. 2/A

Capitale sociale L. 40.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 310531/7792/31

Estratto di atto di fusione

Con atto 14 dicembre 1993 n. 6.236/228 di rep. notaio Giuseppe Calafiori di Milano, le società Isei S.r.l., Eurofin S.r.l. e R.C.M. S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della seconda e terza nella prima.

Il suddetto atto è stato iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 23 dicembre 1993:

al n. 121024 reg. d'ordine, per la Isei S.r.l.;

al n. 121022 reg. d'ordine, per la Eurofin S.r.l.;

al n. 121023 reg. d'ordine, per la R.C.M. S.r.l.

Si fa constatare che:

1. La società incorporante possiede direttamente ed interamente tutte le quote della incorporata Eurofin S.r.l.

2. La stessa incorporante possiede indirettamente, attraverso l'incorporata Eurofin S.r.l., tutte le quote della incorporata R.C.M. S.r.l.

3. La fusione è stata realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale della società incorporante e quindi senza concambi e conguagli di sorta.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del d.P.R. 22 dicembre 1986, a decorrere dalla data del 1° gennaio 1993.

5. Non è previsto trattamento diverso per particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Calafiori.
M-96 (A pagamento).

ITALSMEA - S.r.l.

Sede in Bussero, via per Cernusco n. 15

AITER DATA SYSTEM - S.r.l.

Sede in Cernusco sul Naviglio, via Pasubio n. 15

Deliberazioni di fusione

Con atti notaio dott. Egidio Lorenzi 23 settembre 1993, rispettivamente n. 56219 e n. 56220 di rep., l'assemblea straordinaria delle società in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima mediante approvazione dei progetti di fusione debitamente iscritti nella cancelleria Tribunale di Milano il 21 luglio 1993 al n. 76199 e al n. 76200 d'ordine, e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 5 agosto 1993.

La fusione è stata deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società e del progetto di fusione allegati ai verbali delle rispettive assemblee, e l'incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo dell'incorporanda.

È stato dato atto che, possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale dell'incorporanda, la fusione non richiederà concambio di azioni o quote né conguagli in denaro, ma il solo annullamento delle quote dell'incorporata.

La fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà sottoscritto l'atto di fusione.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Entrambe le suddette deliberazioni sono state iscritte nella cancelleria del Tribunale di Milano il 27 dicembre 1993, al n. 121985 d'ordine ed il 2 novembre 1993, al n. 101741 del registro d'ordine.

Dott. Egidio Lorenzi, notaio.

M-97 (A pagamento).

ESAB SALDATURA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza F. Martelli n. 3/5
 Capitale sociale L. 6.600.000.000
 Iscritta al n. 35367 reg. soc. Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 00775990153

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione 1° dicembre 1993 a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, n. 115.332/7789 di rep. le società Esab Saldatura S.p.a. e Esab Automazione S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in conformità alle rispettive delibere in data 6 luglio 1993.

Ai fini fiscali, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, a far tempo dal 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali sia stato riservato un trattamento specifico.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In dipendenza della fusione la società Esab Saldatura S.p.a. subingredisce di pieno diritto, a sensi dell'art. 2504 C.C., in tutto il patrimonio attivo e passivo dell'incorporata.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale della società incorporante e mediante annullamento delle quote costituenti l'intero capitale della società Esab Automazione S.r.l. già tutte di proprietà dell'incorporante.

Detto atto è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 21 dicembre 1993 al n. 119352 d'ordine per la società Esab Automazione S.r.l. e in data 21 dicembre 1993 al n. 119353 d'ordine per la società Esab Saldatura S.p.a.

Il notaio: Giovanni Ripamonti.

M-98 (A pagamento).

AGRICOLA LABOR - S.r.l.

Sede in Peschiera Borromeo, via Liguria n. 28
 Capitale L. 199.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 328851/8154/1

SCUDERIA BRIANTEA - S.r.l.

Sede in Peschiera Borromeo, via Liguria n. 28
 Capitale L. 90.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 213549/5872/49

Atto di fusione

Con atto a rogito notaio Paolo Sala di Milano in data 21 dicembre 1993 n. 139.026/9.873 di rep. le società Agricola Labor S.r.l. e Scuderia Briantea S.r.l. si dichiarano fuse mediante incorporazione della seconda nella prima imputandosi al bilancio della società incorporante le operazioni della società incorporata a far tempo dal 1° gennaio 1993.

Detto atto è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 28 dicembre 1993 rispettivamente al n. 122859 reg. d'ord. per la Agricola Labor S.r.l. e al n. 122858 reg. d'ord. per la Scuderia Briantea S.r.l.

Il notaio: dott. Paolo Sala.

M-99 (A pagamento).

SAATCHI & SAATCHI ITALY - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Monforte n. 52
 Sede secondaria in Roma, via Umberto Saba n. 11
 Capitale L. 400.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 336658/8310/8
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5763/93

SAATCHI & SAATCHI ADVERTISING - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Monforte n. 52
 Sede secondaria in Roma, via Umberto Saba n. 11
 Capitale L. 700.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 253051/6643/1
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 6704/87

Atto di fusione

Con atto a rogito notaio Paolo Sala di Milano in data 14 dicembre 1993 n. 138.891/9.849 di rep. le società Saatchi & Saatchi Italy S.p.a. e Saatchi & Saatchi Advertising S.p.a. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, imputandosi al bilancio della società incorporante le operazioni della società incorporata, e con effetti ai fini delle imposte sui redditi ai sensi del settimo comma, art. 123 d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Detto atto è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 11 gennaio 1994 rispettivamente al n. 2164 reg. d'ord. per la Saatchi & Saatchi Italy S.p.a. e al n. 2163 reg. d'ord. per la Saatchi & Saatchi Advertising S.p.a.

Il notaio: dott. Paolo Sala.

M-100 (A pagamento).

ILMAS TRE - S.r.l.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123

Estratto del progetto di fusione

Si dà notizia dell'avvenuto deposito in data 29 dicembre 1993 al n. 64192 del registro d'ordine presso il Tribunale di Torino, del progetto di fusione tra le società Ilmas Tre S.r.l., con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123 e Ilmas S.p.a., con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123.

La fusione verrà attuata mediante incorporazione della società Ilmas Tre S.r.l. nella società Ilmas S.p.a., la quale possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Ai fini civilistici le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal deposito dell'atto di fusione nel registro delle imprese, mentre ai fini fiscali la decorrenza avverrà a far data dal 1° gennaio 1994.

Nulla sarà previsto ex art. 2501-bis nn. 7 e 8 c.c.

Torino, 7 gennaio 1994

Il notaio incaricato: dott. Pietro Boero.

T-47 (A pagamento).

ILMAS - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123

Estratto del progetto di fusione

Si dà notizia dell'avvenuto deposito in data 29 dicembre 1993 al n. 64193 del registro d'ordine presso il Tribunale di Torino, del progetto di fusione tra le società Ilmas S.p.a., con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123 e Ilmas Tre S.r.l., con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123.

La fusione verrà attuata mediante incorporazione della società Ilmas Tre S.r.l. nella società Ilmas S.p.a., la quale possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Ai fini civilistici le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal deposito dell'atto di fusione nel registro delle imprese, mentre ai fini fiscali la decorrenza avverrà a far data dal 1° gennaio 1994.

Nulla sarà previsto ex art. 2501-bis nn. 7 e 8 c.c.

Torino, 7 gennaio 1994

Il notaio incaricato: dott. Pietro Boero.

T-48 (A pagamento).

SED - S.r.l.

Sede in Torino, via Carlo Marengo n. 25

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2466/78 reg. soc.

Codice fiscale n. 02275170013

SOIEM - S.r.l.

Sede Torino, via Carlo Marengo n. 25

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3371/80 reg. soc.

Codice fiscale n. 03731690016

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Sed S.r.l. della controllata totalitaria Soiem S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) stipulato in data 22 dicembre 1993.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non è stato previsto alcun vantaggio nei confronti degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, da cui è tratto il presente estratto ex art. 2504, quarto comma del C.C., è stato iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Torino il 30 dicembre 1993 al n. 64679 del registro d'ordine per Soiem S.r.l. ed al n. 64680 del registro d'ordine per Sed S.r.l.

Con efficacia dalla data di effetto della fusione, la denominazione sociale è stata modificata in Soiem S.r.l. ed entra in vigore il nuovo testo dello statuto sociale approvato dall'assemblea del 10 settembre 1993.

Torino, 12 gennaio 1994

La società incorporante Soiem S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Virgilio Marrone

T-54 (A pagamento).

CAPRA COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede legale in Cantalupa, via Ligiard n. 5

Capitale sociale L. 91.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Pinerolo

Ufficio società fascicolo n. 5444

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 06198270016

Progetto di fusione

(redatto a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile)

È prevista la fusione per incorporazione della società Fin - Costruzioni S.r.l. nella società Capra Costruzioni S.r.l., la quale ultima possiede le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società da incorporare.

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

la società incorporante è la società Capra Costruzioni S.r.l., con sede legale in Cantalupa (Torino), via Ligiard n. 5, capitale sociale L. 91.000.000 (novantunomilioni), iscritta presso il Tribunale di Pinerolo al n. 5444 di registro società;

la società incorporanda è la società Fin - Costruzioni S.r.l., con sede legale in Cantalupa (Torino), via Ligiard n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta presso il Tribunale di Pinerolo al n. 5438 di registro società.

2. Statuto della società incorporante. Viene allegato al presente progetto di fusione lo statuto della società incorporante nella sua forma vigente; non è previsto che lo stesso subisca variazioni per effetto della fusione.

3. 4. 5. Poiché la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda, ai sensi dell'art. 2504-*quinques*, non trovano applicazione le disposizioni dei numeri 3, 4, 5 del primo comma dell'art. 2501-bis.

6. Data dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante. La fusione per incorporazione avverrà sulla base della situazione patrimoniale al 30 ottobre 1993.

Gli effetti contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1993.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di socie e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non è riservato alcun trattamento di favore ai titolari delle quote.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non vi è alcun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Pinerolo in data 9 dicembre 1993 al n. 2809.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Capra geom. Valter

T-55 (A pagamento).

FIN COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede legale in Cantalupa, via Ligiard n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Pinerolo

Ufficio società fascicolo n. 5438

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 06198280015

Progetto di fusione

(redatto a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile)

È prevista la fusione per incorporazione della società Fin - Costruzioni S.r.l. nella società Capra Costruzioni S.r.l., la quale ultima possiede le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società da incorporare.

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

la società incorporante è la società Capra Costruzioni S.r.l., con sede legale in Cantalupa (Torino), via Ligiard n. 5, capitale sociale L. 91.000.000 (novantunomilioni), iscritta presso il Tribunale di Pinerolo al n. 5444 di registro società;

la società incorporanda è la società Fin - Costruzioni S.r.l., con sede legale in Cantalupa (Torino), via Ligiard n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta presso il Tribunale di Pinerolo al n. 5438 di registro società.

2. Statuto della società incorporante. Viene allegato al presente progetto di fusione lo statuto della società incorporante nella sua forma vigente; non è previsto che lo stesso subisca variazioni per effetto della fusione.

3. 4. 5. Poiché la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda, ai sensi dell'art. 2504-*quinques*, non trovano applicazione le disposizioni dei numeri 3, 4, 5 del primo comma dell'art. 2501-*bis*.

6. Data dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante. La fusione per incorporazione avverrà sulla base della situazione patrimoniale al 30 ottobre 1993.

Gli effetti contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1993.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non è riservato alcun trattamento di favore ai titolari delle quote.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non vi è alcun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Pinerolo in data 9 dicembre 1993 al n. 2808.

L'amministratore unico: Roero Natalina.

T-56 (A pagamento).

SIDAUTO - S.p.a.

Estratto di fusione

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Mazda Motor Italia S.p.a., sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41, capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato, registro imprese n. 1561/90 Tribunale di Torino, codice fiscale 05907800014 nella società Sidauto S.p.a., con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versati, registro imprese n. 991/69 Tribunale di Torino, Codice fiscale n. 00526840012.

In data 20 dicembre 1993 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società Mazda Motor Italia S.p.a. nella società Sidauto S.p.a.

La fusione ha comportato:

a) l'aumento del capitale sociale della società incorporante per L. 950.000.000 con conseguente emissione di n. 950.000 nuove azioni della stessa da concambiarsi con azioni della società incorporanda;

b) lo statuto vigente della società incorporante Sidauto S.p.a. ha subito modificazioni agli artt. 5, 6, 15, 16, 17, 20, relativi rispettivamente all'aumento del capitale sociale, alla clausola di prelazione, ai poteri del Consiglio di amministrazione, alla possibilità di nomina di amministratori delegati, alle modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione ed alla nomina e composizione del Collegio sindacale.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Torino:

per Mazda Motor Italia S.p.a. il 28 dicembre 1993 n. 63621 d'ordine;

per Sidauto S.p.a. il 29 dicembre 1993 n. 64318 d'ordine.

p. Sidauto - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriana Lora Totino

T-59 (A pagamento).

NOVA - S.r.l.

(società incorporante)

Sede Torino, via San Quintino n. 28
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese al Tribunale di Torino al n. 3812/80
Nazionalità italiana
Codice fiscale n. 03749920017

IMMOBILIARE MOBILIARE GEAR - S.r.l.

(società incorporanda, interamente posseduta)

Sede Torino, via Andrea Doria n. 15
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese al Tribunale di Torino al n. 500/69
Nazionalità italiana
Codice fiscale n. 01897860019

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Immobiliare Mobiliare Gear S.r.l. nella Nova S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

Le assemblee straordinarie delle sopraindicate società, tenutesi in data 30 settembre 1993, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Immobiliare Mobiliare Gear S.r.l. nella società Nova S.r.l.

Il testo dello statuto sociale vigente della società incorporante, Nova S.r.l., non subirà, per effetto della fusione, alcuna modificazione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione della Nova S.r.l. e della Immobiliare Mobiliare Gear S.r.l. sono state depositate presso la cancelleria del Tribunale di Torino rispettivamente in data 6 dicembre 1993, n. 58584 del registro d'ordine, e 22 dicembre 1993, n. 61657 del registro d'ordine.

p. Nova S.r.l.
L'amministratore unico: Sergio Ravotti

p. Immobiliare Mobiliare Gear S.r.l.
L'amministratore unico: Francesco Assauto

T-62 (A pagamento).

MULTIPLA - S.p.a.**FINARTES - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione per l'incorporazione della Finartes S.r.l. nella Multipla S.p.a. adottate dalle rispettive assemblee in data 7 ottobre 1993 (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Società incorporante: Multipla S.p.a. con sede in Germignaga, via Huber 4, capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Varese al n. 11692, reg. soc., codice fiscale 03511490157 e partita IVA 01402980120.

Società incorporata: Finartes S.r.l. con sede in Germignaga, via Huber 4, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Varese al n. 16640, reg. soc., codice fiscale e partita IVA 01828940120.

Le delibere adottate prevedono l'attuazione della fusione mediante incorporazione nella Multipla S.p.a. della Finartes S.r.l., interamente posseduta dall'incorporante, con l'annullamento delle quote sociali costituenti il capitale sociale della incorporata e senza variazione alcuna nel capitale sociale della incorporante.

In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma, n. 6 del Codice civile è stato deliberato che le operazioni effettuate dalla incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 30 giugno 1993.

Da quest'ultima data decorreranno gli effetti fiscali.

Nessun trattamento particolare è stato deliberato a favore di determinate categorie di soci o azionisti e nemmeno benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle due società che hanno deliberato la fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso la cancelleria del Tribunale di Varese in data 2 novembre 1993 al n. 123704 registro d'ordine per l'incorporante Multipla S.p.a. ed al n. 123705 registro d'ordine per l'incorporata Finartes S.r.l.

Varese, 11 gennaio 1994

p. Multipla S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
H.U. Stheli

p. Finartes S.r.l.
L'amministratore unico: Christian Cavaglieri

C-561 (A pagamento).

ICI ITALIA - S.p.a.**ICI ITALIA (MILANO) - S.p.a.**

Comunicazione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile

Con atto in data 13 dicembre 1993 n. 55972/9000 di repertorio a rogito dott. Leonardo Giuliano, iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 30 dicembre 1993 ai numeri 124424 e 124425 del registro d'ordine, la Ici Italia (Milano) S.p.a., con sede in Milano, via Ciovasso n. 11, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 334855 reg. soc., vol. 8247, fasc. 5, con il capitale di L. 1.350.000.000 interamente versato, codice fiscale: 09258820159, e la Ici Italia S.p.a. (già Atlas Europol S.p.a.), con sede in Milano, via Palladio n. 24, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 337346 reg. soc., vol. 8323, fasc. 46, con il capitale di L. 750.000.000 interamente versato, codice fiscale: 00201260122, si sono fuse mediante incorporazione della prima in quest'ultima secondo le modalità previste nel progetto di fusione approvato da entrambe le società con delibere assunte in data 30 agosto 1993 a risultanza dei relativi verbali nn. 54927/8888, 54928/8889 entrambi di repertorio a rogito del notaio dott. Leonardo Giuliano, iscritti e pubblicati ai sensi di legge.

Per quanto possa occorrere si dà atto:

che ai soli fini dell'imposta sui redditi ed ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni, così come previsto nel citato progetto, gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 1993;

che le due società non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale né, per conseguenza, diverse categorie di soci;

che gli amministratori delle due società non godono di alcun vantaggio conseguente all'operazione in oggetto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ennio Bonomini

C-562 (A pagamento).

ITALSPIR - S.r.l.**TECPRO - S.r.l.**

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Si rende noto che in data 21 dicembre 1993 con mio atto n. 68526 di repertorio è stata attuata la fusione per incorporazione della società Tecpro S.r.l., con sede in Lallio, via Delle Rose n. 7, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 40738 reg. soc. e n. 39787 volume, nella società Italspir S.r.l., con sede in Bergamo, via per Curnasco n. 32, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 26375 reg. soc. e n. 25424 volume.

La fusione avviene senza concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporata.

La fusione avrà efficacia ai fini contabili dal 1° aprile 1993.

Non sono riservati speciali trattamenti a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono riservati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le società hanno depositato l'atto di fusione presso il registro delle imprese del Tribunale di Bergamo in data 31 dicembre 1993 al n. 32328 per la società Italspir S.r.l. e al n. 32322 per la società Tecpro S.r.l.

Carnazzi dott. Cesare, notaio.

C-564 (A pagamento).

LEONHARD - S.r.l.**GOLDENFRIT - S.r.l.**

*Estratto deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Si dà atto che con verbale di assemblea generale straordinaria del 21 ottobre 1993 a rogito notaio dott. Angelo Tomasi di Bolzano n. 128278 di repertorio e n. 17164 di raccolta, iscritto presso il Tribunale di Bolzano il 22 dicembre 1993 al n. 10415 d'ordine i soci della società Leonhard - S.r.l. con sede in Caldaro (Bolzano), Zona Artigianale n. 15, e con il capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano ai nn. 15516 registro società e 156975 fascicolo, codice fiscale 01372170215 e con verbale di assemblea generale straordinaria del 21 ottobre 1993 a rogito notaio dott. Angelo Tomasi di Bolzano n. 128277

di repertorio e n. 17163 di raccolta, iscritto presso il Tribunale di Bolzano il 22 dicembre 1993 al n. 10413 d'ordine i soci della società Goldenfrit - S.r.l. con sede in Cortaccia (Bolzano), via Adige n. 6 e con il capitale sociale di L. 80.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano al n. 4289 registro società e n. 4684 fascicolo, codice fiscale 00303680219, hanno approvato il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 21 agosto 1993 - inserzione C-21016.

A titolo riassuntivo si riporta quanto segue:

Società incorporante: Leonhard - S.r.l.
Società incorporanda: Goldenfrit - S.r.l.

Modalità dell'operazione: fusione per incorporazione con annullamento di tutte le quote sociali della società incorporanda possedute dalla società incorporante.

Altre informazioni: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993; non sono previsti trattamenti particolari per determinati soci e vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Leonhard - S.r.l.
L'amministratore unico: Helmuth Wörndle

p. Goldenfrit - S.r.l.
L'amministratore unico: Helmuth Wörndle

C-579 (A pagamento).

LEONHARD - S.r.l.

Sede in Cortaccia (Bolzano), Zona Artigianale n. 15
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bolzano
al n. 15516 registro società e n. 15975 fascicolo
Codice fiscale 01372170215

GOLDENFRIT - S.r.l.

Sede in Caldaro (Bolzano), via Adige n. 6
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente sottoscritto versato
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bolzano
al n. 4289 registro società e n. 4684 fascicolo

Comunicazione di avvenuta fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Si comunica che con atto stipulato in data 24 dicembre 1993 a rogito notaio dott. Angelo Tomasi di Bolzano, repertorio n. 129026 e raccolta n. 17370 depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano in data 24 dicembre 1993 al numero d'ordine 10528 per la società incorporata ed al numero d'ordine 10529 per la società incorporante, si è perfezionata la fusione della società Leonhard - S.r.l. con la società Goldenfrit - S.r.l. di cui si fornisce estratto.

1. Fusione (art. 2501-bis, primo comma, n. 1) per incorporazione della Goldenfrit - S.r.l. nella Leonhard - S.r.l.

2. Decorrenza (art. 2501-bis, primo comma, n. 6): effetti contabili fiscali dal 1° gennaio 1993.

3. Non sono state emesse nuove quote dell'incorporante in quanto tutto il capitale sociale della società incorporata era già detenuto dalla medesima.

4. Non sono previsti particolari vantaggi a favore dei soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis primo comma, n. 8).

Bolzano, 27 dicembre 1993

L'amministratore unico: Helmuth Wörndle.

C-580 (A pagamento).

SIRMAS - SOCIETÀ ITALIANA REFRATTARI MATERIALI AFFINI SASSUOLO - S.r.l.

DINART - S.r.l.

Progetto di fusione

Progetto di fusione per incorporazione della Sirmas - Società Italiana Refrattari Materiali Affini Sassuolo S.r.l. nella Dinart S.r.l., redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

I sottoscritti amministratori delle predette società, premesso:
che la società Dinart S.r.l. detiene il 100% del capitale sociale della Sirmas S.r.l.;

che le due società svolgono entrambe attività connesse al settore immobiliare;

che tra le due società, anche in forza del regime di controllo totale che le lega, esistono rapporti di interdipendenza finanziaria ed economica,

rilevato:

che sulla base di quanto sopra, l'unione dei due organismi societari appare conseguenza assolutamente inevitabile delle interconnessioni gestionali;

che la fusione delle due società permetterebbe economie apprezzabili, in rapporto ai volumi di attività, in termine di oneri finanziari rendendo più agevole la gestione aziendale;

che pertanto sembra innegabile la sussistenza di motivi di carattere economico, gestionale ed organizzativo tali da rendere estremamente opportuna l'operazione di seguito prospettata,

presentano il progetto di fusione che segue ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501 del Codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Dinart S.r.l., con sede in Sassuolo, via Radici in Piano n. 590, capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato, iscritta al registro società Tribunale di Modena n. 39407, codice fiscale 02195210360, nella persona del suo amministratore unico Turrini Sergio, nato a Losanna (CH), il 27 settembre 1955 e residente in Sassuolo, via Moscati, 20, codice fiscale TRRSRG55P27133Q;

società incorporata: Sirmas - Società Italiana Refrattari Materiali Affini Sassuolo S.r.l., con sede legale in Modena, via Buon Pastore, 220, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro società Tribunale di Modena n. 6385, codice fiscale 00181380361, nella persona del suo amministratore sig. Marcheselli Ermanno, nato il 16 marzo 1945 a Castelfranco Emilia (MO), e residente in Sassuolo, via S. Polo 140, codice fiscale MRCRNN45C16C1070.

Atto costitutivo della società incorporante: in allegato al presente documento viene prodotto lo statuto vigente della società incorporante, che non subirà per effetto dell'incorporazione, alcuna modifica.

Data di effetto della fusione: alla fusione verrà data, ai fini contabili e fiscali, efficacia alla data del 31 gennaio 1994.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono categorie di soci ai quali vengono riservati distinti trattamenti.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio o beneficio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile si precisa che, risultando la società incorporata completamente posseduta dall'incorporante, non risultano applicabili le disposizioni degli artt. 2501-bis n. 3, 4) e 5), 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Il presente progetto di fusione è stato depositato, unitamente agli altri documenti di cui all'art. 2501-*sexies* Codice civile, presso le sedi delle società partecipanti alla fusione, in data 18 gennaio 1994.

p. La Dinart S.r.l.
L'amministratore unico: Turrini Sergio

p. La Sirmas S.r.l.
L'amministratore unico: Marcheselli Ermanno

S-690 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura circondariale di Venezia, sezione distaccata di Mestre, con decreto 10 dicembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 507842641 di L. 1.500.000 rilasciato da Tecchio Anna sulla banca d'America e d'Italia, agenzia di Mestre, all'ordine di Gamba Barbara, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Gamba Barbara.

S-535 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 23 novembre 1993 ha dichiarato la inefficacia dell'assegno bancario Credito Romagnolo n. 1010721191 tratto sul conto corrente n. 6283 per L. 2.502.000 intestato a Tabaccheria Marchetti.

Opposizione a termini di legge.

Maria Rosa Rapparini in Venturi.

B-24 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Rimini con decreto emesso in data 24 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento di n. 13 assegni bancari di seguito elencati, emessi all'ordine della S.p.a. Marr - Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi, con sede in Rimini (FO), via Spagna n. 20, in persona del presidente del Consiglio di amministrazione sig. Giuseppe Mangano:

1) n. 1163503 tratto sulla Banca Popolare del Molise, agenzia di Venafro, conto corrente n. 1391/2, di L. 6.496.721 emesso da Casa di Riposo Villa Flora;

2) n. 1163514 tratto sulla Banca Popolare del Molise, agenzia di Venafro, conto corrente n. 1391/2, di L. 4.000.000 emesso da Casa di Riposo Villa Flora;

3) n. 1163515 tratto sulla Banca Popolare del Molise, agenzia di Venafro, conto corrente n. 1391/2, di L. 4.402.938 emesso da Casa di Riposo Villa Flora;

4) n. 1163516 tratto sulla Banca Popolare del Molise, agenzia di Venafro, conto corrente n. 1391/2, di L. 5.000.000 emesso da Casa di Riposo Villa Flora;

5) n. 0301160213 tratto sul Banco di Napoli, agenzia di Venafro, conto corrente n. 27.1373, di L. 12.750.000 emesso da Hotel Dora S.I.G.A. S.r.l.;

6) n. 66722 tratto sulla Banca di Roma, filiale n. 2 di Cassino, conto corrente n. 23705/57, di L. 3.660.741 emesso da Zagarelli Antonio per Pizzeria Kiwi;

7) n. 218280804 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Frosinone, conto corrente n. 9185, di L. 1.276.000 emesso da Spaziani per Hotel Dalma;

8) n. 314339062 tratto sulla Banca di Roma, agenzia Arce, conto corrente n. 4070.54, di L. 5.140.000 emesso da Fini Agritourist di Fini Armando & C. S.n.c.;

9) n. 0326736676 tratto sulla Banca di Roma, filiale di Frosinone, conto corrente n. 134953, di L. 4.725.000 emesso da Notarcola per R.te Palombella S.r.l.;

10) n. 328320405 tratto sulla Banca di Roma, agenzia di Fondi, conto corrente n. 5535/57, di L. 3.295.000 emesso da R.te La grotta di Tiberio di Manzi Vincenzo;

11) n. 21966032 tratto sulla Cassa di Risparmio di Cesena, filiale di Gambettola, conto corrente n. 2813/37, di L. 500.000 emesso da R.te Vecchia Romagna di Bravi Carmen;

12) n. 21966034 tratto sulla Cassa di Risparmio di Cesena, filiale di Gambettola, conto corrente n. 2813/37, di L. 700.000 emesso da R.te Vecchia Romagna di Bravi Carmen;

13) n. 21966033 tratto sulla Cassa di Risparmio di Cesena, filiale di Gambettola, conto corrente n. 2813/37, emesso da R.te Vecchia Romagna di Bravi Carmen, autorizzando il pagamento dei suddetti titoli in favore di Marr S.p.a. trascorsi i quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Rimini, 5 gennaio 1994

Giuseppe Mangano.

C-539 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bassano del Grappa, con decreto in data 16 novembre 1993, n. 498/93R.N.C., n. 1008 Cron., ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 151754862-12 tratto per L. 1.831.058 all'ordine di ditta ISCA S.p.a. - Rossano V.to, via Navarrini n. 6, sul conto corrente n. 2528/59 intestato presso il Banco Santo Spirito, dipendenza di Rossano Veneto, al sig. Evangelisti Leandro, largo Capocroce n. 5, Frascati, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

Marchiorello Severino.

C-542 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Nuoro con decreto del 20 ottobre 1993 su istanza della Direzione Provinciale delle Poste e delle Telecomunicazioni di Nuoro, ha pronunciato l'ammortamento di n. 61 assegni circolari da L. 250.000 cadauno, per complessive L. 15.250.000, emessi dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Nuoro il 10 agosto 1993, contraddistinti dal n. 3803263207 al n. 3803263267, rilasciati a favore dell'Ufficio Locale P.T. di Baunei (NU), autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore, a norma del R.D.L. 21 dicembre 1933, n. 1736, e successive variazioni ed integrazioni.

Nuoro, 11 gennaio 1994

Il direttore provinciale regg.: dott. Mercurio La Torre.

C-553 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Nuoro con decreto del 18 ottobre 1993, su istanza della Direzione Provinciale delle Poste e delle Telecomunicazioni di Nuoro, ha pronunciato l'ammortamento di n. 216 assegni circolari, per complessive L. 109.000.000, emessi dagli istituti di credito appresso elencati e contraddistinti dai numeri sotto specificati:

Banco di Sardegna, agenzia di Ilbono:

n. 5, dal n. 810615827 al n. 810615831 di L. 5.000.000 cadauno, emessi il 23 agosto 1993, intestati al Cassiere Provinciale P.T. col concorso del Controllore;

n. 1, n. 611598661, emesso il 23 agosto 1993, di L. 1.000.000 intestato al Cassiere Provinciale P.T. di Nuoro col concorso del Controllore;

n. 1, n. 611565901, emesso il 29 giugno 1993, di L. 1.000.000 intestato all'Ufficio P.T. di Ilbono;

n. 4, dal n. 810615833 al n. 810615836, emessi il 24 agosto 1993, da L. 5.000.000 cadauno, intestati al Cassiere Provinciale P.T. di Nuoro col concorso del Controllore;

n. 1, n. 810615832, emesso il 23 agosto 1993 di L. 5.000.000 intestato al Cassiere Provinciale P.T. col concorso del Controllore;

n. 3, dal n. 810615840 al n. 810615842, emessi il 24 agosto 1993 di L. 5.000.000 cadauno, intestati al Cassiere Provinciale P.T. di Nuoro, col concorso del Controllore;

n. 1, n. 1811909507, emesso il 23 agosto 1993 di L. 2.000.000 intestato all'Ufficio P.T. di Ilbono.

L'ammontare complessivo dei 16 assegni circolari sopra distinti ammonta a L. 69.000.000.

Banca Popolare di Sassari, agenzia di Nuoro:

n. 200 assegni circolari di L. 200.000 cadauno, per complessive L. 40.000.000, emessi dalla Banca Popolare di Sassari, agenzia di Nuoro, per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari, sede di Milano, in data 10 agosto 1993, a favore dell'Ufficio P.T. di Ilbono (NU), contraddistinti dal n. 91243802 al n. 91244001.

Degli assegni sopra elencati è stato autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dai detentori, a norma del regio decreto 21 dicembre 1933, n. 17733 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nuoro, 11 gennaio 1994

Il direttore provinciale regg.: dott. Mercurio La Torre.

C-552 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 15 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno: assegno bancario n. 007126392 dell'importo di L. 300.000 tratto sulla Banca Caripuglia, conto corrente n. 0300188/38 emesso dal sig. Pepe Gianfranco in favore della Gestione.

Autorizza il pagamento in mancanza di opposizioni decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Gestione Commissariale Governativa per le Ferrovie del Sud-Est
Il direttore d'esercizio: ing. Armando Pastore

C-560 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Macerata, con decreto in data 23 gennaio 1993, ha dichiarato l'ammortamento di 4 assegni bancari di cui:

n. 19997694/02 di L. 389.322, tratto dalla Ditta Demar S.d.f. di Meo e Piave S.r.l., con sede in Rocca Montepiano (CH), a favore della ricorrente, sul proprio conto corrente n. 1327/86, presso la B.P. Abruzzese e Marchigiana, filiale di Chieti;

n. 005384049 di L. 1.202.000, tratto dalla Ditta Record S.r.l., con sede in Civitanova Marche, a favore della ricorrente, sul proprio conto corrente n. 6352/1, presso la C.R. di Fermo, agenzia di Civitanova Marche;

n. 1230/420093/06 di L. 668.880, tratto dalla Ditta Pelletteria Di Nicola S.r.l., con sede in Montesilvano, a favore della ricorrente, sul proprio conto corrente n. 8751533/01/32, presso la B.C.I., agenzia di Pescara;

n. 1166543 di L. 3.332.000, tratto dalla Ditta Pienne di Nardone Pietro, con sede in Montesilvano, a favore di Marresi Gianfranco e da quest'ultimo girato a favore della ricorrente, sul proprio conto corrente n. 93419, presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Cappelle sul Tavo, filiale di Montesilvano,

ordinando la pubblicazione del predetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica a traenti e trattari, per consentire l'eventuale opposizione del detentore nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Amedeo Mazzocconi.

C-543 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Pordenone, con provvedimento del 7 gennaio 1994, ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 cambiali create il 3 settembre 1991 a favore della I.F.I. Immobiliare S.p.a. a firma Maccan Doriano e Biasucci Loretta con i seguenti importi e scadenze: n. 1 da L. 3.234.000 scadente il 3 settembre 1991, n. 2 da L. 1.617.000 cadauna scadenti rispettivamente il 3 novembre 1991 e il 3 dicembre 1991.

Opposizione giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. proc. Giovanni Bonora.

S-531 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Savona con decreto in data 28 novembre 1993, su istanza di Sarra Alessandro, nato l'8 settembre 1950 a Vigevano, domiciliato in Spotorno (SV), via Costantino, civico n. 4/37, ha pronunciato l'ammortamento di quattro cambiali del seguente tenore: «Bollo lire 2.000 Milano 24 settembre 1981 L. 196.000 a 2 mesi data pagherò per questa cambiale alla Società Italiana Case S.p.a. la somma di Lit. centonovantaseimila.

Nome e indirizzo del debitore: Sarra Alessandro, c/o Soimi Construction S.p.a., via Stilione n. 39 - 20154 Milano, pagabile presso la Banca Commerciale Italiana, agenzia 4 corso Sempione Milano, firmato Alessandro Sarra».

Tali le prime due cambiali. Gli altri due effetti cambiari sono dello stesso identico tenore, salve le date di scadenza che sono rispettivamente a tre mesi data ed a quattro mesi data. Con il decreto il Pretore ha autorizzato il Conservatore dei Registri Immobiliari di Milano alla cancellazione dell'ipoteca iscritta in data 29 settembre 1981 ai numeri 33626/4844, trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Mario Zanobini, notaio.

S-534 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 17 dicembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento delle cambiali così descritte:

- 1) L. 1.000.000 con scadenza al 17 giugno 1992;
- 2) L. 500.000 con scadenza al 15 giugno 1992;
- 3) L. 2.000.000 con scadenza al 15 luglio 1992;
- 4) L. 1.000.000 con scadenza al 5 agosto 1992;
- 5) L. 1.000.000 con scadenza al 15 settembre 1992;
- 6) L. 1.000.000 con scadenza al 15 ottobre 1992,

tutte a firma Puzzo Antonio, girate da Costantino Domenico pretestate e da incassare.

Eventuale opposizione giorni trenta.

Prato, 30 dicembre 1993

Il primo dirigente: dott. Armando Bongiorno.

F-30 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano in data 13 ottobre 1993 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 10.975.944 emesso il 27 gennaio 1993 a firma General Fix S.r.l. a favore della Cicrespi S.p.a. con sede in Liscate, via Trieste n. 11, con scadenza 20 febbraio 1998, girato per lo sconto al Mediocredito Lombardo.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Enrico Asti.

M-94 A (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di C.P. di Venezia, con suo decreto in data 1° dicembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 505248/37 della Cassa Rurale ed Artigiana di Cesarolo-Bibione (VE) con la dicitura Parrocchia Villanova Malafesta avente un saldo apparente di L. 10.000.000, autorizzando l'istituto al rilascio del duplicato decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

S. Michele al T./Venezia, 22 dicembre 1993

Il procuratore: avv. U. Fioretti.

S-532 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palermo con decreto del 16 ottobre 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 4510.83/31 emesso il 7 ottobre 1985 dalla succ. n. 20 di Palermo della Cassa Centrale di Risparmio V.E. contrassegnato Canepa Giovanna, recante un saldo di L. 7.245.869 disponendo il rilascio di un duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione, purché nel contempo non siano proposte opposizioni.

Avv. Maria Taormina Crescimanno.

S-533 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna ha pronunciato in data 10 gennaio 1994, l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore numero 981646107-00 contrassegnato Lenzerini Irma acceso il 23 marzo 1993 presso la Banca Nazionale del Lavoro, via Rizzoli 26 Bologna con saldo apparente di L. 30.000.000 (trentamiloni).

Opposizione giorni novanta.

Galli Cesare.

B-15 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 28 dicembre 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore numero 6541110.1 cat. 04, intestato a Giovanna Cocchi, emesso dalla Carimonte Banca S.p.a., dipendenza di Sasso Marconi, portante un credito di L. 22.692.607.

Eventuale opposizione giorni 90 (novanta).

Adriana Pazzaglia.

B-21 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Montepulciano con decreto del 22 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore intestato a Licata Giuseppe, n. 1091 rilasciato dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio agenzia di Montepulciano recante l'importo di L. 14.079.461 oltre interessi autorizzando il rilascio del duplicato decorso novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizione.

Montepulciano, 10 gennaio 1994.

Avv. Aldo Paoletti.

F-29 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 22 novembre 1993, il presidente del Tribunale di Perugia, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 6865 categoria 1, emesso il 2 giugno 1992 dal Monte dei Paschi di Siena filiale di Perugia, agenzia n. 2, con matricola n. 2373994, intestato a Passeri Nella, con un saldo apparente di L. 10.697.272.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Passeri Nella.

C-545 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Gorizia con decreto di data 12 ottobre 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore intestato a Obizzi Oliviero rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Gorizia - Sede centrale, numero 42127387/1 con un saldo di L. 13.500.199, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione ed affissione, senza opposizione.

Avv. Franco Obizzi.

C-546 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 9 novembre 1993 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. di deposito 7863 cat. 1^a, portante la legenda Ghignoli Marisa, emesso dalla banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Navacchio, in data 23 marzo 1982, con a saldo L. 8.825.293 (ottomilionottocentoventicinquemiladuecentonovantatre) autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Navacchio, 24 novembre 1993

Ghignoli Marisa.

C-554 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trani con decreto 30 dicembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti bancari al portatore, tutti emessi dalla Banca Popolare della Murgia filiale di Corato:

- 1) n. 31/11754/11 con saldo attivo di L. 20.054.133 intestato San Silvestro;
- 2) n. 31/10100/08 con saldo attivo di L. 1.019.946 intestato Savino;
- 3) n. 31/11752/09 con saldo attivo di L. 931.975 intestato San Silvestro;
- 4) n. 31/11748/05 con saldo attivo di L. 20.380.727 intestato San Silvestro;
- 5) n. 31/11753/10 con saldo attivo di L. 1.016.659 intestato San Silvestro;
- 6) n. 31/11745/02 con saldo attivo di L. 599.823 intestato San Silvestro;
- 7) n. 31/10096/04 con saldo attivo di L. 727.451 intestato San Silvestro;
- 8) n. 31/17712/02 con saldo attivo di L. 18.033.213 intestato Epifania;
- 9) n. 31/11751/08 con saldo attivo di L. 20.281.156 intestato San Silvestro,

autorizzando il rilascio dei duplicati decorsi giorni novanta dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Pomo Savino - Asselti Rosa.

C-558 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 22 dicembre 1993 ha pronunciato la inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 066.5406630.19 con saldo di L. 8.000.000 emesso da Caripuglia S.p.a., filiale di Sannicandro di Bari, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 5 gennaio 1994

p. Il cancelliere: Cuccovillo Giacomina.

C-559 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 7 dicembre 1993 il presidente del Tribunale di Ravenna ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1436648 emesso dal Credito Romagnolo, filiale di Mezzano (RA), dell'importo di L. 10.000.000, con scadenza 15 settembre 1993, intestato a Baldini Silvana, autorizzando il rilascio del duplicato alla ricorrente.

Novanta giorni per opposizione.

Dott. proc. Giovanni Focaccia.

B-16 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 7 dicembre 1993 il presidente del Tribunale di Ravenna ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1437569 emesso dal Credito Romagnolo, filiale di Mezzano (RA), dell'importo di L. 10.000.000, con scadenza 16 settembre 1993, intestato a Berardi Pio Franco Costantino, autorizzando il rilascio del duplicato al ricorrente.

Novanta giorni per opposizione.

Dott. proc. Giovanni Focaccia.

B-17 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 4 gennaio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 5000209/3 di L. 10.000.000 emesso dalla Carimonte Banca S.p.a., sede di Bologna, al nome Cenacchi Quinto e Baldisserrri Elda.

Opposizione entro novanta giorni.

Bologna, 11 gennaio 1994.

Baldisserrri Elda.

B-20 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 28 dicembre 1993 su richiesta di don Minarini Tarcisio, ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore:

1) n. 1542813/28 per la somma di L. 1.000.000 emesso dal Credito Romagnolo agenzia di Calderara di Reno (Bargellino), via Bargellino, il 9 novembre 1993 e con scadenza il 9 maggio 1995;

2) n. 1542812/27 per la somma di L. 20.000.000 emesso dal Credito Romagnolo - agenzia di Calderara di Reno, via Bargellino, il 9 novembre 1993 e con scadenza il 9 maggio 1995 (all. 1),

ed ha autorizzato la banca emittente a rilasciare duplicato salvo opposizione trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Paolo Bonetti.

B-25 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Terni, con provvedimento 19 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 800030893 intestato a Novelli Ivano, emesso dalla Cassa di Risparmio di Terni e Narni, agenzia Narni Scalo, con saldo apparente di L. 9.940.000, autorizzando l'emissione del duplicato del titolo dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizioni.

Novelli Ivano.

C-544 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 20 dicembre 1993 ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 248318 con saldo di L. 20.756.184 emesso dalla Banca Popolare della Murgia di Altamura denominato Calia Vito Michele, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 28 dicembre 1993

p. Il cancelliere: Cuccovillo Giacoma, assistente giudiziaria.

C-557 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro guardasigilli con decreto in data 4 novembre 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Manfredi Giacomo Federico nato a Napoli il 26 novembre 1960, Manfredi Paolo Lattanzio nato a Napoli l'11 novembre 1961, Manfredi de Firmian Carla e Manfredi Giancarlo per conto e nell'interesse del figlio minore Manfredi Federico Firmiano nato a Genova il 5 maggio 1981 tutti

residenti in Genova via Nino Bixio 5/12A hanno chiesto l'autorizzazione ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Firmian» per ragioni di ordine affettivo oltre che per motivi di conservazione del cognome.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 22 dicembre 1993

Avv.to V. Spasari.

G-18 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia (ovvero) il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 11 novembre 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Oddino Genovese Ferdinando nato a Casoria il 29 giugno 1968 e residente in Casoria alla via S.S. 87 - Km 6,900, ha chiesto di essere autorizzato ad abbandonare il cognome di «Oddino» in quello di «Genovese».

Opposizione novanta giorni.

Oddino Genovese Ferdinando.

S-469 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 12 novembre 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che «Del Deo Francesca, Maria, Flavia», nata a Roma il 9 marzo 1992 e quivi residente, venga autorizzata ad eliminare la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 13 gennaio 1994

Pelant Alena.

S-477 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 12 gennaio 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Di Bennardo Carlo e Guidotti Marisa hanno chiesto, per conto del proprio figlio minore Carlo Lorenzo nato a Iasi (Romania) il 2 febbraio 1991 residente a Firenze via Antonio Serantoni, 1 il cambiamento del nome in quello di «Matteo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 13 gennaio 1994

Di Bennardo Carlo Guidotti Marisa.

F-31 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 2 dicembre 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Fedele Bartolo Mirko», nato a Milano, il 20 febbraio 1991 e residente a Pieve Emanuele in via delle Rose 6/A, in quello di «Fedele Mirko».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Di Pietro Rosaria.

M-90 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Carlino Piero e Bosco Cristina, rendono noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 29 settembre 1993, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta nei riguardi del figlio Carlino Claudiu Cristian nato a Bucarest il 30 aprile 1989, residente in Moncrivello (Vercelli) via Cigliano 11 di cambiamento del nome «Claudiu Cristian» in quello di Claudio Cristian» in modo da risultare Carlino Claudio Cristian.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termine di legge entro trenta giorni.

Torino, 13 gennaio 1994

Bosco Cristina - Carlino Piero.

T-60 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 85/93 S.C. dell'otto novembre 1993, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che «Valeria, Chantal Cresta», figlia della sottoscritta, nata a Dolo (Venezia) il 5 gennaio 1976 e residente a Mirano (Venezia) venga autorizzata a rettificare il nome in «Valeria Chantal».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Mirano, 21 dicembre 1993

Mirella Mendola.

C-550 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 12 ottobre 1993 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con

la quale Roggia Concetta, nata a Orta Nova il 16 gennaio 1973 ed ivi residente, ha chiesto il cambiamento del nome da «Concetta» a «Imma».

Orta Nova, 29 novembre 1993

Roggia Concetta.

C-551 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 21 dicembre 1993 il procuratore generale della Repubblica ha autorizzato la pubblicazione della domanda proposta in data 26 novembre 1993 da Lorusso Maria Cristina, nata a Conversano (Bari) il 10 giugno 1975 e residente in Bari alla via Arcidiacono Giovanni n. 58, tendente ad ottenere l'autorizzazione al cambio del nome in modo tale che laddove è scritto: «il dichiarante dà i nomi di Maria Cristina» venga inteso: «il dichiarante dà il nome di Maria Cristina».

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Maria Cristina Lorusso.

C-555 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 2 giugno 1993, il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Amendolare Francesco Paolo e Loiacono Roberta Marina in Amendolare, genitori esercenti la potestà sulla propria figlia minore Amendolare Daniela, nata a Ludwigsburg (Germania) il 10 dicembre 1988 e residente in Bari alla via Re David n. 172, hanno chiesto il cambiamento del nome da «Daniela» in quello di «Ludovica».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Amendolare Francesco Paolo
Loiacono Roberta Marina in Amendolare

C-556 (A pagamento).

Aggiunta e anteposizione di nome

I sottoscritti Formentin Fabrizio e Caretto Cinzia, rendono noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 1° ottobre 1993, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia nata ad Atlanta (USA) il 22 marzo 1990, residente in Borgo d'Ale (Vercelli), via Galileo Ferraris n. 8, di aggiunta e anteposizione del nome «Arlyne» a quello di «Jetonne Rebecca», in modo da risultare «Formentin Arlyne, Jetonne Rebecca».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termini di legge (trenta giorni).

Li, 22 dicembre 1993

Formentin Fabrizio - Caretto Cinzia.

T-61 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

OPERA PIA TAPPARELLI D'AZEGLIO

Saluzzo (Cuneo), via Cuneo n. 16

Avviso di asta pubblica (estratto)

Il giorno 8 febbraio 1994, alle ore 10,30 presso la sede dell'Ente, si terrà un unico esperimento d'asta ad offerte segrete per la vendita dei seguenti immobili:

Lotto n. 1 - Part. 450, fg. 14, n. 144/parte, 145, 146, 148 e part. 1, fg. 14, n. 525 E.u., per complessive are 48,56 (fabbricati e pertinenze costituenti la cascina Margaria) - L. 300.000.000 (a corpo);

Lotto n. 2 - Terreno agricolo, part. 450, fg. 18, n. 27 e 28 per complessive are 319,42, pari a g.te p.si 8,38 - L. 209.500.000 (a corpo);

Lotto n. 3 - Terreno agricolo, part. 450 fg. 20, n. 14, 15, 16, 59, 89, per complessive are 296,79, pari a g.te p.si 7,79 - L. 218.000.000 (a corpo);

Lotto n. 4 - Terreno agricolo, part. 450, fg. 19, n. 15 e 27 per complessive are 184,28, pari a g.te p.si 4,84 - L. 70.000.000 (a corpo);

Lotto n. 5 - Terreno agricolo, part. 450, fg. 8, n. 93 per complessive are 92,46, pari a g.te p.si 2,43 - L. 73.000.000 (a corpo);

Lotto n. 6 - Terreno agricolo, part. 450, fg. 12, n. 2/parte per complessive are 267,40, pari a g.te p.si 7 circa - L. 35.000.000 a giornata piemontese;

Lotto n. 7 - Terreno edificabile, part. 450, fg. 12, n. 12 per complessivi mq 2520 - L. 60.480.000 (a corpo).

Le superfici di ogni lotto sono quelle risultanti dalle perizie depositate agli atti. Le superfici effettive saranno comunque quelle risultanti dai tipi di frazionamento. Trattandosi, per i lotti I, II, III, IV, V e VII, di vendita a corpo, eventuali difformità che dovessero emergere saranno ininfluenti a tutti gli effetti, compreso il prezzo.

Le offerte, in carta legale, devono pervenire all'Ente, via Cuneo n. 16, Saluzzo, entro le ore 12 del 7 febbraio 1994 in busta chiusa raccomandata.

La cauzione è pari a due decimi (2/10) del prezzo base d'asta (per quanto concerne il lotto n. VI, l'importo è di L. 49.000.000).

Gli atti sono visibili presso la segreteria dell'Ente nelle ore d'ufficio.

Saluzzo, 3 gennaio 1994

Il presidente: Mauro prof. Giorgio.

C-577 (A pagamento).

BANDI DI GARA

A.C.E.A

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Tel. (06) 57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 540

Questa Azienda intende indire una gara a licitazione privata per la ristrutturazione civile di vasche secondarie presso il depuratore di Roma Est - II Sezione e Roma Sud.

Importo a base d'appalto: L. 1.391.060.000.

Modalità di aggiudicazione: a licitazione privata.

Oggetto dell'appalto: ristrutturazione delle opere civili relative alle quattro vasche di sedimentazione secondaria della II sezione del depuratore Roma Est, sito in Roma, via degli Alberini s.n.c., nonché di due vasche di sedimentazione secondaria del depuratore Roma Sud, sito in Roma, via Ostiense Km 11.700.

I lavori previsti presso il depuratore Roma Est consistono in:

sigillatura dei giunti di tenuta idraulica;

sigillatura delle fessurazioni sulle pareti verticali;

ripristino del copriferro sulle pareti verticali;

rifacimento delle vie di corsa dei carriponte;

protezione delle superfici in cls;

ristrutturazione delle canalette di raccolta effluente;

mentre quelli previsti presso il depuratore Roma Sud consistono in:

rifacimento delle vie di corsa dei carriponte;

sigillatura di un breve tratto dei giunti di tenuta idraulica;

protezione di parte delle superfici in cls laterali alle vie di corsa.

Termine dei lavori: centocinquanta giorni solari.

Cauzione: da prestare dall'aggiudicataria nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per stati di avanzamento di almeno L. 200.000.000.

Domande di invito alla gara: in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire per posta entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso a: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Direzione Generale - Avviso di gara n. 540 - Piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma (Italia).

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di invito.

Documenti da accludere, pena di nullità della stessa, alla domanda di invito alla gara:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 5 h), per l'importo minimo di L. 1.500.000.000 in originale o in copia autenticata;

2) dichiarazione autenticata attestante l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi n. 575/65, 646/82 e 55/90 e loro successive integrazioni e modificazioni.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare le opere che intenderà subappaltare e dichiarare che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore A.R. - (ing. Ugolini Gabriele, tel. 57993831), ore 10-12 - Fax 39 6 57993844.

p. Il direttore generale f.f.
ing. Saverio Mocci

S-479 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI
Gestione commissariale governativa
Ferrovie della Calabria ed autoservizi integrativi
Direzione generale

Catanzaro, via Milano n. 28
Tel. (0961) 742103 - Fax 0961/747007

Avviso di gara per la fornitura di autobus nuovi di fabbrica

Si dà avviso della seguente licitazione privata, che sarà assegnata seguendo i criteri di cui all'art. 27, paragrafo 1, lettera b) della Direttiva 90/531/CEE, per la fornitura di quattro lotti di autobus e precisamente:

- 1) lotto composto da n. 10 autobus interurbani di tipo normale (importo presunto L. 2.915.000.000);
- 2) lotto composto da n. 14 autobus interurbani di tipo medio (importo presunto L. 3.962.000.000);
- 3) lotto composto da n. 5 autobus interurbani di tipo corto (importo presunto L. 1.066.000.000);
- 4) lotto composto da n. 2 autobus urbani di tipo corto (importo presunto L. 320.000.000).

Per l'individuazione dei tipi di autobus suddetti si fa riferimento:

per i lotti 1), 2) e 3) alle «Caratteristiche funzionali unificate» degli autobus per servizi di linea interurbani di cui all'allegato al Decreto del Ministro dei Trasporti in data 1° febbraio 1982, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 49 del 19 febbraio 1982 ovvero degli autobus di tipo interurbano regionale di cui all'allegato al Decreto del Ministro dei Trasporti in data 3 settembre 1986, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 220 del 22 settembre 1986;

per il lotto 4) alle «Caratteristiche funzionali unificate» degli autobus urbani di cui all'allegato a) al Decreto del Ministro dei Trasporti in data 18 luglio 1986, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 185 dell'11 agosto 1986.

L'omologazione degli autobus e la loro rispondenza alle caratteristiche predette dovranno risultare da documentazione ufficiale antecedente all'offerta.

Gli autobus dovranno inoltre rispondere a quanto indicato nel Capitolato d'oneri di cui sarà corredata la lettera d'invito.

L'importo base per la fornitura complessiva di quattro lotti è di L. 8.300.000.000 oltre IVA.

Luogo di consegna degli autobus: presso le Officine aziendali in Cosenza.

Le ditte concorrenti hanno facoltà di presentare offerta per la fornitura di uno e più lotti dei quattro che compongono la fornitura stessa.

Le ditte concorrenti non sono autorizzate a presentare varianti.

Si deroga alle norme del paragrafo 2 dell'art. 13 della direttiva 90/351/CEE in conformità al paragrafo 6, lettera a) del medesimo articolo.

Termine per la consegna degli autobus: non superiore a sei mesi dalla comunicazione di avvenuta approvazione del contratto da parte del Ministero dei Trasporti.

Le ditte costruttrici di autobus o quelle dalle stesse regolarmente abilitate alla loro commercializzazione, che siano interessate a partecipare alla gara per la fornitura di uno o più lotti dei quattro richiesti, dovranno far pervenire richiesta d'invito, in carta legale da L. 15.000 redatta in lingua italiana, entro *quaranta giorni* dalla data di spedizione del presente avviso nella GUCE.

La richiesta dovrà essere indirizzata a Gestione Commissariale Governativa delle Ferrovie della Calabria, via Milano n. 28 - 88100 Catanzaro.

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: centoventi giorni.

Saranno richieste, cauzione provvisoria, al momento dell'offerta pari, a L. 50.000.000 e cauzione definitiva, prima della stipula del contratto, pari al 5% del valore della fornitura.

L'acquisto degli autobus è finanziato con fondi già assegnati a questa Gestione Governativa per il rinnovo del materiale rotabile. I pagamenti verranno effettuati in una unica soluzione, dopo il buon esito della fornitura, come precisato sullo schema di contratto che sarà allegato alla lettera d'invito.

Unitamente alla richiesta d'invito, la Ditta candidata, sia essa costruttrice di autobus ovvero regolarmente abilitata dalla stessa alla loro commercializzazione, dovrà produrre:

a) una dichiarazione da cui risulti: che la ditta medesima non sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo; che le proprie attività commerciali non siano state sospese o che non sia in ogni altra analoga situazione, risultante da una procedura della stessa natura, prevista dalle legislazioni e regolamenti nazionali; che a carico della Ditta medesima non sia in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, regolamento giudiziario o di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamenti nazionali; che nei confronti del legale rappresentante della ditta non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;

b) una dichiarazione dalla quale risulti che la Ditta è regolarmente iscritta nel registro professionale secondo la legislazione dello Stato membro in cui la Ditta è stabilita;

c) una dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alla fornitura oggetto dell'appalto, realizzate dalla Ditta per i tre ultimi esercizi;

d) un elenco delle principali forniture, analoghe a quella oggetto del presente bando, effettuate dalla ditta durante gli ultimi tre anni, con relativo importo, la data e il destinatario, pubblico o privato;

e) una copia dell'autorizzazione alla commercializzazione degli autobus rilasciata dal fabbricante, nel caso in cui la ditta concorrente non sia costruttrice;

f) una dichiarazione con cui la ditta attesti di possedere almeno una officina autorizzata all'assistenza tecnica e alla riparazione dei veicoli che intende fornire, nonché una adeguata organizzazione per la fornitura di ricambi, nel territorio delle Regioni in cui vengono svolti i servizi della Gestione.

La gara potrà essere vinta da una o più ditte in quanto ciascun lotto sarà aggiudicato alla concorrente che avrà presentato per lo specifico tipo di autobus il prezzo più basso.

L'avviso informativo periodico è stato pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S 224/119 del 17 novembre 1993.

Data di invio alla GUCE del presente avviso: 5 gennaio 1994.

Le richieste di invito non sono vincolanti per la gestione.

Il commissario governativo:
prof. dott. ing. Franco Barra Caracciolo

S-483 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a. (già EDIL.PRO - S.p.a.) IRITECNA GRUPPO IRI

Avviso di avvenuta aggiudicazione
(ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90)

La Servizi Tecnici S.p.a., via Nizza, 152 - 00198 Roma, Concessionaria dell'Università degli Studi di Salerno (quale incorporante la Italposte S.p.a.), tel. 06/85381, telex 655294 Edipro I, telecopiatrice 06/8557189, ha proceduto all'aggiudicazione, con il sistema previsto all'art. 1, lett. D) della legge n. 14/73 e succ. modif., dell'appalto riguardante la realizzazione degli impianti tecnologici primari a servizio del terzo blocco dell'Università degli Studi di Salerno per un importo a base d'appalto di L. 3.036.199.676.

A presentare l'offerta sono state invitate le seguenti imprese:

- 1) Iter - Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio Soc. coop. a r.l., Ravenna;
- 2) Sime Impianti S.r.l., Firenze;
- 3) Icap S.r.l., Roma;
- 4) A.C.E.T. S.p.a., Roma;
- 5) Gemmo Impianti S.p.a., Arcugnano (VI);
- 6) Policarbo S.p.a., Milano;
- 7) Consorzio fra le Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop., Forlì;
- 8) Cooperativa Costruttori Soc. coop. a r.l., Argenta (FE);
- 9) Siate S.r.l., Catania;
- 10) Prisma S.r.l., Roma;
- 11) Edilcoop Soc. coop. a r.l., Crevalcore (BO);
- 12) Costruzioni FRA.SA. S.r.l., Roma;
- 13) Orion Soc. coop. a r.l., Cavriago (RE);
- 14) Fiorino Eduardo, Napoli;
- 15) Spinosa Costruzioni Generali S.r.l., Isernia;
- 16) Aldo Fiorino, Napoli;
- 17) Imprese Riunite Esa Impianti S.r.l. - CE.T.A.R. S.r.l., Darfo Boario Terme (BS);
- 18) Guerrato S.p.a., Rovigo;
- 19) Tre Pi Progetto S.p.a., Roma;
- 20) Denis S.r.l., Roma;
- 21) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, Ravenna;
- 22) Imprese Riunite Sitea S.p.a. - Cei Casillo S.p.a., Roma;
- 23) Cicalese Impianti S.r.l., Salerno;

24) Imprese Riunite Politermica Industriale S.p.a. - Sieme S.r.l., Napoli;

25) Bogetto Impianti S.r.l., Torino;

26) Imprese Riunite Giustino Costruzioni S.p.a. - S.N.I.T. S.r.l., Napoli;

27) Imprese Riunite Itel S.a.s. - Tecnomer S.r.l., Napoli;

28) Imprese Riunite C.E.I. Compagnia Elettrotecnica Italiana S.p.a. - C.I.C.L.A.T. Consorzio Italiano Cooperative Lavoratori Ausiliari Traffico Milano;

29) Imprese Riunite Busi Impianti S.p.a. - C.I.T.I.E. Consorzio Installatori Tecnologici Idraulici Elettrici Soc. coop. a r.l., Bologna;

30) Imprese Riunite Graded S.r.l. - Coelna S.r.l., Napoli;

31) Imprese Riunite Thermofrigor Sud S.r.l. - Medil S.r.l., Napoli;

32) Imprese Riunite SO.GE.I. S.r.l. - G.P. Impianti S.r.l., Rovigo;

33) Elektra S.p.a., Roma;

34) General Tecno S.r.l., Napoli;

35) Air Tecnica Sud S.p.a., Pomezia (Roma);

36) Alcatel Italia S.p.a., Milano;

37) Imprese Riunite Impianti Coordinati S.r.l. - Impianti Tecnologici Sbrescia S.n.c. di Sbrescia A. & C., Napoli;

38) Imprese Riunite Milano Termica S.p.a. - S.A.L.P. S.r.l. - Ritonnaro Costruzioni S.r.l., Milano.

Alla gara hanno partecipato le imprese contrassegnate dai seguenti numeri: 9), 18), 2), 21), 7), 5), 16), 24), 26), 31), 34), 14), 30), 3), 10), 22), 33), 4), 25), 23), 38), 35), 8), 13), 32), 29), 11), 15) e 36).

L'appalto è stato aggiudicato al Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. coop. con sede in Forlì, via Aquileia n. 1 per un importo netto di L. 2.161.774.169.

L'amministratore delegato: dott. Giancarlo D'Andrea.

S-497 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 47

Mantova, via Trento, 6

Bando di concorso di progettazione

1. Ente appaltante: U.S.S.L. n. 47, via Trento, 6 - 46100 Mantova, Italia, tel. 0376/2011, fax 0376/327780, responsabile di procedimento: ai sensi della legge n. 241/90: ing. Carlo A. Panizza, Capo Ufficio Tecnico-Patrimoniale.

2. Descrizione del progetto: progettazione per il completamento del Presidio ospedaliero di Mantova, secondo lo studio di fattibilità già approvato dai competenti organi; l'intervento è previsto in tre trienni dal piano decennale ex art. 20 della legge n. 67/88 e dal D.M. n. 321/89; l'entità del finanziamento globale è di lire 70 miliardi mentre quella prevista per il primo triennio è di lire 30 miliardi, di cui:

per opere a base d'appalto, arredi ed attrezzature, lire 27,3 miliardi;

per somme a disposizione dell'amministrazione (spese tecniche, IVA, imprevisti e varie) lire 2,7 miliardi.

3. Natura del concorso: procedura aperta.

4. Termine ultimo per la presentazione dei progetti: ore 12 del 31 marzo 1994 tale termine è perentorio.

5. Il concorso è aperto alla partecipazione di professionisti, ingegneri ed architetti, singoli, associati o comunque riuniti in gruppo, che siano regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali, ovvero nei registri professionali dello Stato di appartenenza, nel rispetto delle norme di cui alla Direttiva del Consiglio delle Comunità Europee n. 92/50 del 18 giugno 1992.

È ammessa, altresì, la partecipazione delle c.d. società di ingegneria, fermo restando che i progetti di costruzione delle opere debbono, comunque, essere redatti da singoli professionisti, ingegneri ed architetti, che ne assumano personalmente la responsabilità.

È richiesto ai partecipanti la presentazione di un curriculum delle esperienze professionali, finalizzato a porre in evidenza la specifica competenza posseduta nel campo dei lavori pubblici, e, in modo particolare, quello ospedaliero; in esso dovranno risultare gli incarichi svolti, riferiti a consulenze o ad attività di ingegneria o architettura, sia in campo pubblico che privato, con l'indicazione dei relativi importi; costituisce requisito indispensabile per la partecipazione alla gara l'aver svolto nell'ultimo quinquennio incarichi di progettazione esecutiva per almeno un'opera d'importo pari o superiore a lire 3 miliardi.

6. Criteri di valutazione dei progetti, in ordine decrescente: prezzo, inteso come risultante della bozza di onorario per la progettazione esecutiva e direzione lavori, con le indicazioni che seguono, fino ad un massimo di p. 50:

a) categoria o categorie della tariffa professionale da applicare nel disciplinare d'incarico;

b) conto sulla tariffa, in quanto il committente è ente pubblico, ai sensi del D.M. 15 dicembre 1955, art. 9;

c) percentuale per «spese» ex art. 13 della legge n. 143/49 e successive modifiche ed integrazioni;

valore tecnico, inteso come tipologia distributiva delle funzioni, tipologia edilizia, distribuzione e tipologia impiantistica, fino a un massimo di p. 30;

valore estetico e funzionale, inteso come caratteristiche architettoniche e di impatto ambientale, con particolare riguardo all'inserimento del nuovo complesso nell'ambito dei padiglioni già esistenti, fino ad un massimo di punti 15;

tempo, inteso come tempo di consegna della progettazione esecutiva, fino ad un massimo di p. 5.

7. La decisione dell'apposita Giuria tecnica non sarà vincolante per l'amministrazione.

8. Premi: lire 25 milioni al primo classificato, lire 15 milioni al secondo, lire 10 milioni al terzo; al quarto ed al quinto classificato sarà riconosciuto un rimborso spese di lire 5 milioni ciascuno.

9. L'U.S.S.L. si riserva di conferire al vincitore del concorso l'incarico di progettazione esecutiva dell'intervento (lire 30 miliardi, come sopra specificati); a tale riguardo il premio costituirà anticipazione sull'onorario professionale; il relativo disciplinare d'incarico sarà formulato in conformità alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale Lombardia n. 5/27364 del 15 settembre 1992.

10. Per quanto attiene a: modalità di consultazione e ritiro degli elaborati di cui al Piano di fattibilità, modalità di redazione ed invio dei progetti, documentazione da allegare all'offerta, nonché ogni ulteriore informazione, si fa riferimento al documento «Prescrizioni tecniche generali», consultabile e ritirabile in copia presso l'Ufficio Tecnico-Patrimoniale dell'U.S.S.L. n. 47, tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle ore 12; è esclusa la trasmissione del documento a mezzo telefax.

11. Il presente bando è stato inviato, a mezzo telefax, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 13 gennaio 1994 e ricevuto nella medesima data.

12. Il presente bando viene, altresì, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul *Bollettino Ufficiale Regione Lombardia*, all'Albo Pretorio del comune di Mantova, e sui quotidiani: *Il Sole 24 ore*; *Il Giorno*; *La Gazzetta di Mantova*.

Il commissario regionale: dott. Ido Traldi.

S-608 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 9

Saronno - Piazzale Borella, 3

1. Ente appaltante: Unità Socio Sanitaria Locale n. 9, piazzale Borella, 3 - 21047 Saronno (VA), tel. 02/96131, telefax 02/9625759.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Servizio di Cardiologia e UCC - Ospedale di Saronno;

b) oggetto dell'appalto: fornitura in opera di un ecocolordoppler con relativi accessori.

Importo indicativo e non vincolante: L. 350.000.000 IVA inclusa.

La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta più vantaggiosa in base ad elementi diversi e nei modi previsti dall'art. 104 della legge regionale n. 15/90.

4. Termine di consegna: 30 giorni data aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10, cap. IV del D.L. n. 358/92.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del *quindicesimo* giorno successivo alla data di invio del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee;

b) indirizzo: vedi punto 1, Segreteria generale protocollo;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: venti giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: le ditte dovranno dichiarare nelle domande di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del cap. IV, D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni (1990-91-92) con il rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione produttiva, commerciale, distributiva e descrizione analitica dei mezzi, delle attrezzature e del personale, nonché gli strumenti di studio e di ricerca che fanno stabilmente parte integrante dell'impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, cap. IV, comma 1, lettera b), del D.L. n. 358/92, a favore dell'offerta più vantaggiosa, in base ad elementi diversi e nei modi previsti dall'art. 105 della legge regionale n. 15/90 nel seguente ordine di importanza:

A) valore tecnico (qualità, prestazioni, rendimento, funzionalità, ecc.):

assistenza tecnica e servizio successivo alla vendita;

ampiezza della produzione;

caratteristiche estetiche e funzionali;

B) prezzo.

10. Altre informazioni: le domande di partecipazione alla gara (non impegnative per l'U.S.S.L. a norma di quanto previsto dall'art. 68 del R.D. n. 827/24) non saranno vincolati per l'U.S.S.L. la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

11. Data di invio del bando: 17 gennaio 1994.

Il coordinatore amministrativo: dott. Arturo Gallo

L'amministratore straordinario: dott. Franco Rudoni

M-91 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 9

Saronno

1. Ente appaltante: Unità Socio Sanitaria Locale n. 9, piazzale Borella, 3 - 21047 Saronno (VA), tel. 02/96131, telefax 02/9625759.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Farmacia interna ospedale di Saronno.

Oggetto dell'appalto: specialità medicinali varie. Importo periodo 1° marzo 1994-28 febbraio 1995 indicativo e non vincolante 1.800.000.000 lire IVA esclusa;

b) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerta per tutte le forniture richieste e/o parte di esse. L'offerta potrà essere inviata anche parzialmente e cioè dei materiali di cui la ditta dispone. La fornitura sarà aggiudicata per singola voce e pertanto potrà essere aggiudicata anche a più ditte.

4. Termine di consegna: periodo 1° marzo 1994-28 febbraio 1995.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10, cap. IV del D.-L. n. 358/92.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del *quindicesimo* giorno successivo alla data di invio del presente bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;

b) indirizzo: vedi punto 1, Segreteria generale;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: venti giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: le ditte dovranno dichiarare nelle domande di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del cap. IV, D.Lgs. n. 358/92;

l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni (1991-92-93). Per «identici» si intendono i prodotti della stessa classificazione merceologica con esclusione, quindi, di prodotti affini o similari. Non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che forniranno a tale riguardo indicazioni generiche o comunque prive di esatte specificazioni;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni (1991-92-93) con il rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione produttiva, commerciale, distributiva e descrizione analitica dei mezzi, delle attrezzature e del personale, nonché gli strumenti di studio e di ricerca che fanno stabilmente parte integrante dell'impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a), del D.-Lgs. n. 358/92. La fornitura sarà aggiudicata per singola voce, alla ditta o alle ditte che avranno offerto la miglior quotazione relativamente ad ogni singolo prodotto.

10. Altre informazioni: le domande di partecipazione alla gara (non impegnative per l'U.S.S.L. a norma di quanto previsto dall'art. 68 del R.D. n. 827/24) non saranno vincolanti per l'U.S.S.L. la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

11. Data di invio del bando: 17 gennaio 1994.

12. Data di ricevimento del bando: —.

Il coordinatore amministrativo: dott. Arturo Gallo

L'amministratore straordinario: dott. Franco Rudoni

M-92 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNANO

Legnano (MI), piazza S. Magno, 6

Telefono 0331/471247 - Telefax 0331/541542

Bando di gara

Il comune di Legnano esperirà una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto relativo a prestazioni sanitarie e sociali da effettuarsi presso la Casa di Riposo «L. Accorsi», per l'importo presunto a base d'asta di L. 1.136.000.000 (I.V.A. esclusa) per il periodo 1° giugno 1994-31 dicembre 1995.

I servizi da fornire comprenderanno: prestazioni mediche geriatriche, riabilitative, infermieristiche (infermieri professionali), assistenziali (ASA/OSA) e di animazione da effettuarsi a favore degli ospiti della Casa di Riposo «L. Accorsi» del comune di Legnano.

L'offerta dovrà riguardare l'intero servizio richiesto. Non verranno valutate offerte presentate per una parte di quanto richiesto dal Capitolato.

La licitazione privata sarà tenuta con il metodo previsto dall'art. 73 lettera c) e 76 primo, secondo e terzo comma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con l'osservanza della Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992.

Sono altresì ammesse a presentare offerta raggruppamenti di prestatori di servizi secondo le modalità previste dall'art. 26 della Direttiva 92/50/CEE.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale ed in lingua italiana, corredate dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., dovranno essere indirizzate al comune di Legnano, piazza S. Magno n. 6 20025 Legnano e dovranno pervenire perentoriamente entro le ore 12 del giorno 22 febbraio 1994 a pena di esclusione.

Il comune spedisce gli inviti a presentare offerta entro tre mesi dalla pubblicazione del presente bando.

Le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

1) A dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica:

a) idonee referenze bancarie;

b) dichiarazione del fatturato annuo globale della ditta e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, che non dovrà essere inferiore a L. 600.000.000 annue;

2) A dimostrazione della propria capacità tecnica:

a) elenco delle principali prestazioni effettuate durante gli ultimi tre anni (1990/91/92) con il rispettivo importo, data e destinatario, risultanti da apposite dichiarazioni rilasciate dai legali rappresentanti degli Enti o Istituti;

b) indicazione del numero di personale impiegato dalla ditta per ciascuno degli anni presi a riferimento (1990/91/92) per lo svolgimento di servizi similari, con l'indicazione delle qualifiche professionali degli operatori incaricati;

3) dichiarazione di poter disporre al momento dell'indizio del servizio di una sede operativa nelle provincie di Milano o Varese.

Il prestatore di servizi dovrà inoltre dichiarare:

l'inesistenza di stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, o di qualsiasi altra situazione analoga prevista da leggi e regolamenti nazionali;

di non essere stato condannato per un reato relativo alla condotta professionale di prestazione di servizi, con sentenza passata in giudicato;

che non si sia reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali e che abbia adempiuto agli obblighi tributari ed al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, conformemente alle leggi vigenti.

Eventuali dichiarazioni mendaci comporteranno la revoca dell'appalto, fatte salve le conseguenze civili e penali previste dalla legge.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione, qualora i predetti requisiti siano carenti o, comunque, non siano atti a garantire l'idoneo svolgimento del servizio.

Il presente bando è stato inviato in data odierna all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Legnano, 13 gennaio 1994

Il dirigente la rip.ne serv. soc.: Aldo Filetti

Il segretario generale: Francesco Velardita

M-104 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Unità Sanitaria Locale TORINO IX
(Tel. 011/6396.1)

Bando di gara a procedura ristretta

L'U.S.L. Torino IX rende noto che, in esecuzione alla delibera n. 2679/93/C.S. del 29 dicembre 1993 è indetta una gara a licitazione privata per la fornitura del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri e dei rifiuti assimilabili agli urbani provenienti dai presidi della U.S.L. Torino IX, per il periodo 1° aprile 1994-31 dicembre 1994 secondo quanto meglio specificato nel capitolato speciale.

Importo presunto di L. 1.250.000.000 più spese I.V.A.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, tenendo presente quanto segue:

1) La forma per addivenire all'aggiudicazione della fornitura è quella della licitazione privata da esperirsi secondo la normativa prevista dalla direttiva 92/50/CEE, art. 36 punto 1 lettera a) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme di cui al R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;

2) Stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione della fornitura entro il 31 marzo 1994, l'U.S.L. Torino IX ha fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 20 direttiva 92/50/CEE, al fine di non superare i termini della proroga del contratto attualmente vigente;

3) Alla domanda la ditta dovrà allegare, a pena di esclusione:

a) certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, rilasciata dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della direttiva 92/50/CEE;

c) idonee dichiarazioni bancarie, secondo quanto previsto dall'art. 31 punto 1 lettera a e c) direttiva 92/50/CEE;

d) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari degli stessi, ai sensi del punto 2 lettera b) art. 32 della direttiva 92/50/CEE;

e) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari, ai sensi dell'art. 31 punto 1 lettera c) della direttiva 92/50/CEE.

I documenti richiesti dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata, ai sensi di legge.

Possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti;

4) Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del trentesimo giorno (9 febbraio 1994) non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee (10 gennaio 1994).

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Servizio sanitario nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. Torino IX - Ufficio protocollo - via Zuretti n. 29 - 10126 Torino e dovranno essere redatte in lingua italiana;

5) Entro centoventi giorni successivi alla scadenza verrà spedito alle ditte interessate il formale invito a presentare le offerte.

6) Il presente invito non vincola l'amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Paolo Giunta.

T-49 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
UNITÀ SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 24

Collegno, via Martiri XXX Aprile n. 30
Tel. 40171 - Fax 4017241

Contratti stipulati

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta. Data di stipulazione del contratto: 24 novembre 1993.

Criteri di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

Numero di offerte ricevute: n. 10.

Numero e indirizzo del fornitore: Europetrol S.p.a., viale Brigate Partigiane 19, Genova.

Natura e quantità dei prodotti forniti:

q.li 25.000 olio combustibile fluido 3/5 (lotto A);

lt. 400.000 gasolio uso riscaldamento (lotto B),
per ciascuna stagione (1993/94 - 1994/95 - 1995/96).

Prezzi pagati.

per olio combustibile ribasso percentuale del 29,57%;

per gasolio combustibile ribasso percentuale del 24,36%,
sui prezzi risultanti dal listino quindicinale della C.C.I.A.A. di Torino con riferimento al giorno di consegna.

Data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 29 maggio 1993.

Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 12 gennaio 1994.

L'amministratore straordinario: d.ssa Marina De Simone

T-58 (A pagamento).

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

Giugliano in Campania (NA), piazza del Municipio, 200

Telefono 081/8956269 e fax n. 081/8956372

Avviso di gara di appalto

Ente appaltante: Comune di Giugliano, piazza del Municipio, 200 - 80014 Giugliano (Napoli), telef. 081/8956269, fax n. 081/8956372.

Il Comune di Giugliano in Campania intende esperire con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 29 lett. a) del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché dell'art. 18 della legge 55/90, una licitazione privata per l'appalto dei lavori di Riquilificazione ambientale e risanamento idraulico ed igienico sanitario del bacino dell'Alveo Camaldoli - Canalizzazioni affluenti, in base al progetto finanziato dall'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno a mezzo Convenzione del 28 gennaio 1993 n. 203.

Importo dei lavori a base d'asta è di L. 16.433.000.000 (lire sedicimiliardiquattrocentrentremilioni).

In particolare il progetto prevede le seguenti opere:

sistemazione del fosso alto del Carmine, Croccone e canale Acque Alte in prossimità foce;

completamento collettore fognario «Domitio»;

realizzazione strade di servizio, collettori fognari e opere di immissione.

Gli atti tecnici di progetto sono disponibili, per le sole ditte invitate su esibizione della lettera di invito, presso la sede del Comune dalle ore 9 alle ore 12 in tutti i giorni feriali.

Il termine previsto per l'esecuzione delle opere è quello indicato nel capitolato speciale e pari a giorni cinquecento naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna, ivi compresi i periodi di interruzione dovuti a cause meteorologiche.

L'aggiudicazione, con esclusione di offerte in aumento, avverrà a favore dell'impresa la cui offerta sarà ritenuta, a giudizio dell'Ente appaltante, la più vantaggiosa secondo l'art. 29 D.L. n. 406/91 ed i procedimenti di cui all'art. 73 lett. c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un consorzio o raggruppamento temporaneo, non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi.

Le domande di partecipazione in carta legale, da redigersi in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 14 del giorno 3 febbraio 1994 esclusivamente a mezzo raccomandata dell'amministrazione postale dello Stato al seguente indirizzo: Comune di Giugliano in Campania - Piazza del Municipio, 200 - 80014 Giugliano (NA).

Sulla busta deve apparire la dicitura: domanda di partecipazione alla qualificazione per la gara dei lavori di riquilificazione ambientale e risanamento idraulico ed igienico sanitario del bacino dell'Alveo Camaldoli - Canalizzazioni affluenti.

Le domande che per qualsiasi motivo perverranno oltre il termine prefissato non saranno prese in considerazione.

Le domande, pena l'esclusione, dovranno essere corredate della seguente dichiarazione, successivamente verificabile, in carta da bollo, redatta in lingua italiana e con sottoscrizione autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68:

1) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991;

2) di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla legge n. 646/82 e successive modificazioni e integrazioni;

3) di non essere sottoposta a procedimenti e provvedimenti di cui all'art. 2 della legge 936/82;

4) di avere idonee referenze bancarie da parte di almeno due istituti di Credito (da prodursi successivamente in busta sigillata);

5) di avere la cifra degli affari globali, di importo pari almeno due volte l'importo a base d'asta, di avere eseguito lavori, d'importo pari almeno ad 1,5 volte l'importo a base d'asta, riferiti agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando;

6) di avere eseguito un importo complessivo di lavori (valutabili ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55) nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando nella categoria prevista, pari ad almeno 0,60 volte l'importo a base d'asta;

7) di avere eseguito, nell'ultimo quinquennio, uno o due lavori, (valutabili ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55) nella categoria prevista nell'appalto, per l'importo pari ad almeno 0,40 volte l'importo a base d'asta per un solo lavoro e 0,50 volte la stessa base d'asta se comprovato da due lavori;

8) di possedere le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

9) di indicare l'organico medio annuo ed il numero dei tecnici posseduto negli ultimi tre anni, di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

10) se eventualmente intende sub-appaltare parte delle opere oggetto dell'appalto, nel rispetto e nei limiti delle procedure previste nel terzo comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

11) che l'offerta terrà conto degli oneri previsti per attuare il piano di sicurezza di cui alla legge n. 55/90;

12) di ottemperare a tutte le prescrizioni ed obblighi previsti dalla legge 55/90, per dare corso all'appalto ed esecuzione dei lavori.

In caso di associazione o raggruppamento i requisiti finanziari e tecnici, sempre che frazionabili, devono essere garantiti almeno per il 50% della capogruppo e per la restante quota delle imprese associate o raggruppate ognuna delle quali deve garantire un minimo almeno del 10% della cifra suddetta.

Certificato in bollo attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (albi e liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza per le imprese straniere), alla categoria 10 a) e per un importo superiore a 15.000 milioni.

Per le imprese aventi residenza in Stati aderenti alla CEE detto certificato può essere sostituito con certificato di iscrizione in analogo registro, ove esistente, del paese di residenza, ovvero la documentazione di cui agli articoli 18 e 19 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

Saranno ammesse alla gara anche le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché i consorzi di imprese e di cooperative.

La documentazione richiesta e come dinanzi regolarmente dovrà essere presentata per ciascuno dei componenti del raggruppamento o del consorzio.

Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del bando nonché quelle corredate da documentazione incompleta. Resta a discrezione dell'Ente appaltante giudicare se le informazioni fornite permettano di qualificare l'impresa istante. Le richieste di invito non vincolano l'Ente Appaltante.

Non sono ammesse offerte in aumento. Il periodo decorso il quale l'impresa ha facoltà di svincolarsi dall'offerta sarà pari a mesi sei.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la cauzione definitiva secondo le vigenti disposizioni legislative italiane in materia, in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, pari al 5% dell'importo contrattuale.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro cinquanta giorni dal termine di ricezione delle richieste di qualificazione.

L'esecuzione del lavoro sarà del tipo a forfait chiavi in mano pagato a fronte di s.a.l. come previsto nel capitolato speciale di appalto. Comunque i pagamenti in acconto avverranno a seguito dell'avvenuto accreditamento dei relativi fondi, erogati da parte dell'ente finanziatore; pertanto ai fini dell'eventuale corresponsione degli interessi, per ritardato pagamento, non saranno presi in considerazione i periodi intercorrenti tra la data di inoltro della richiesta di erogazione all'ente finanziatore, da parte del Comune di Giugliano in Campania, e la data di effettivo accredito della somma erogata presso la tesoreria comunale.

Trattasi di appalto a forfait nel senso che, a fronte del prezzo come sopra stabilito, l'appaltatore rimarrà obbligato ad eseguire l'opera nel termine pattuito senza possibilità di invocare alcuna circostanza esimente, ovvero, nei casi di impossibilità o anche morosità, dovendo accettare ogni e qualsiasi rischio connesso con la esecuzione dell'opera.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non si è proceduto alla pubblicazione della preinformazione.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 13 gennaio 1994.

Giugliano in Campania, 13 gennaio 1994

Il sindaco: dott. Giacomo Gerlini.

C-538 (A pagamento).

A.M.I.A.T.

Azienda Municipale per l'Igiene Ambientale Torinese

Avviso di gara (Rif. AC01/94)

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50, Torino, telefono 011.2223.111, telecopiatrice 011.2620.354) indice gara per la realizzazione di un impianto per lo stoccaggio dei R.U.P., ai sensi dell'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'opera sarà realizzata in Volpiano, e consisterà nella costruzione di un impianto per il trattamento di pile e prodotti contenenti mercurio, così suddiviso:

lotto 1: impianto di stoccaggio R.U.P.;

lotto 2/1: realizzazione presso l'impresa aggiudicataria d'impianto pilota per il trattamento dei materiali di cui sopra;

lotto 2/2: realizzazione dell'impianto definitivo di trattamento pile e prodotti contenenti mercurio.

l'importo complessivo presunto a base di gara è di L. 6.130.620.000 (IVA esclusa), di cui L. 1.020.065.000 relativi al primo lotto e L. 5.110.555.000 per il secondo lotto.

Potranno concorrere al presente appalto le Imprese regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 12 b (prevalente) e per la classifica 7, riportata dalla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 23 del d.lg. 19 dicembre 1991, n. 406 sono scorponabili le seguenti parti dell'opera: opere edili ed impiantistiche fisse (cat 2): L. 1.220.320.000.

Sono ammessi a presentare offerta imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge 422/1909 e dal regio decreto 278/1911, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Termine massimo di esecuzione dell'appalto: cinquecentoquaranta giorni dalla data di consegna dei lavori, di cui: lotto 2/1 (realizzazione di impianto pilota e prove di collaudo): centottanta giorni.

La cauzione definitiva, pari al 20% dell'importo di aggiudicazione, dovrà essere prestata dall'impresa aggiudicataria nelle forme di legge al momento della stipula del contratto.

L'opera sarà finanziata mediante mutuo acceso con la C.D.D.P.P. e sarà applicato l'art. 13 della legge 26 aprile 1983, n. 131; sulla base dei certificati di pagamento relativi ai singoli S.A.L. l'appaltatore emetterà regolare fattura e i pagamenti avverranno a trenta giorni f.m.d.f.

Trascorsi trecentosessantacinque giorni dalla data di presentazione dell'offerta senza che sia avvenuta la consegna dei lavori, gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta.

Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55, la domanda di partecipazione dovrà contenere l'indicazione dei lavori che il soggetto istante intende subappaltare.

Saranno ammesse offerte in aumento.

Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del d.lg. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutando congiuntamente, indicati nell'ordine decrescente d'importanza loro attribuita, nella misura proporzionale espressa dai valori relativi appresso indicati, i seguenti elementi:

costo complessivo dell'opera: 43;

validità tecnica dell'impianto proposto: 37;

costo annuo di gestione e manutenzione: 15;

tempo di realizzazione: 3;

completezza degli elaborati: 2.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T., via Germagnano, n. 50 - 10156 - Torino (Italia) entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 febbraio 1994, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: trecentosessantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria e classifica adeguati o, per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., le attestazioni previste dall'articolo 19 del d.lg. 19 dicembre 1991, n. 406.

La domanda di partecipazione, oltre alla dichiarazione successivamente verificabile che il concorrente non si trova in una delle circostanze indicate all'art. 18 del citato d.lg. 19 dicembre 1991, n. 406, dovrà contenere la dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma secondo, lett. c) e d) del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) l'aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi cinque esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a). Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989 n. 172: la cifra d'affari, così convenzionalmente rideterminata, vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla sopracitata lettera a);

c) esecuzione di lavori nell'ultimo quinquennio nella categoria A.N.C. 12 b per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta.

Per tutti i criteri di valutazione dei requisiti richiesti nel presente periodo qui non espressamente riportati, si rimanda al D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, con particolare riferimento agli artt. 5 e 8.

Le formalità di redazione e di presentazione delle offerte, nonché degli altri documenti richiesti, prescritte dalla presente lettera d'invito, sono stabilite a pena d'esclusione dalla gara.

Le domande di partecipazione non impegnano l'A.M.I.A.T.

Le eventuali domande di partecipazione prevenute prima del presente avviso non saranno considerate valide.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla segreteria generale A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50, Torino, telefono 011/2223.111) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro

Il presidente: dott. Luigi D. D'Amario

C-540 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Bando di gara da inviarsi alla commissione delle comunità europee per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle comunità europee.

Amministrazione aggiudicatrice comune di Rimini - piazza Cavour, 27 - 47037 Rimini - telefono 0541/704111 - telefax 0541/704411 - telex 563170.

Procedura di aggiudicazione prescelta pubblico incanto: procedura aperta, artt. 6 e 9 decreto legge 358/92.

Forma appalto, acquisto.

Luogo e tempo della consegna presso servizio onoranze funebri, entro giorni 30 dagli ordini, che saranno frazionati nel tempo in diretta relazione alle esigenze dell'Ente.

Natura e prezzo base della fornitura al netto di IVA:

- lotto 1: cofani tipo economico L. 342.787.000;
- lotto 2: cofani tipo medio lusso L. 440.700.000;
- lotto 3: cofani bianchi per angeli L. 8.250.000.

Importo globale complessivo L. 791.737.000.

Le offerte devono essere presentate per la totalità della fornitura.

Durata data di aggiudicazione - 31 dicembre 1995.

Ottenimento dei documenti pertinenti il capitolato speciale d'oneri dovrà essere obbligatoriamente richiesto presso comune di Rimini - servizio economato - via IV Novembre 37 - 47037 Rimini, tel. 0541/53393.

Termine ricezione offerte 9 marzo 1994 ore 12.

Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo dell'offerta entro il termine è a carico del concorrente.

Indirizzo e modalità per l'inoltro comune di Rimini - servizio contratti - piazza Cavour 27.

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire con raccomandata a.r. in busta chiusa, che, a sua volta, dovrà essere contenuta in una busta più grande contenente la documentazione richiesta. Entrambe le buste dovranno essere sigillate con cerallacca e riportare sul fronte la dicitura «Contiene offerta vs protocollo n. servizio contratti».

Le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara.

Data ora luogo apertura offerte 15 marzo 1994 ore 12 presso indirizzo amministrazione aggiudicataria.

Modalità essenziali di pagamento novanta giorni data ricevimento fatture.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere:

dichiarazione sostitutiva atto di notorietà rilasciata ex legge 15/68, ovvero dichiarazione giurata ex art. 11 comma 3, decreto legge 358/92 attestante quanto precisato all'art. 3 punto 1 del capitolato.

Prima della firma del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà produrre i certificati dimostrativi delle situazioni di cui ai punti a), b), d) e f), rilasciati dagli uffici nazionali o stranieri competenti:

dichiarazione rilasciata da Istituto Bancario attestante la capacità finanziaria ed economica della impresa.

dichiarazione contenente elenco ed importi delle principali forniture effettuate dalla impresa negli ultimi tre anni nei confronti di Amministrazioni od enti pubblici aventi oggetto identico a quello della gara.

descrizione struttura organizzativa dell'impresa, attrezzatura tecnica e misure adottate per garantire la qualità.

In caso di raggruppamento di impresa ex art. 10 decreto legge 358/92 i succitati documenti dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

Vincolo dell'offerta centocinquanta giorni data apertura offerte.

Criteri di aggiudicazione prezzo più basso.

Data spedizione bando 11 gennaio 1994.

Il sindaco: Chicchi prof. Giuseppe

Il segretario generale: Piazza dott. Nicolò.

C-548 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, Piazza Cavour 27 - 47037

Codice fiscale e partita IVA 00304260409

Tel. 0541/704111 - telefax 0541/704411 - telex 563170

Il comune di Rimini - Italia indice gara a procedura aperta ex decreto legge 358/92 per acquisto uniformi personale dipendente - anno 1994 - prorogabile 1 anno a discrezione della Amministrazione.

La fornitura è suddivisa nei seguenti lotti (importi annui presunti al netto di IVA):

- divise L. 120.000.000;
- uniformi operai L. 50.000.000;
- calzature L. 70.000.000;
- maglieria L. 30.000.000;
- giacche a vento L. 40.000.000;
- buffetteria L. 35.000.000;
- caschi per motorizzati L. 5.000.000.

Ciascuna impresa potrà partecipare per uno o più lotti.

La consegna del fabbisogno invernale dovrà effettuarsi entro il 30 aprile 1994, quella del fabbisogno estivo entro il 30 settembre 1994.

Il capitolato speciale di oneri può richiedersi presso servizio economato - via IV Novembre 37 - 47037 Rimini, tel. 0541/53393 - 53345, fax 0541/24880.

Le offerte redatte in lingua italiana, dovranno pervenire con raccomandata a.r. entro il 9 marzo 1994 ore 12, al comune di Rimini - servizio contratti - piazza Covour, 27 - 47037 Rimini, tel. 0541/704239.

Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo dell'offerta entro il suddetto termine è a carico del concorrente.

L'offerta dovrà essere formulata in prezzi unitari per ciascun capo di vestiario.

Le buste contenente l'offerta dovranno essere chiuse in busta più grande che dovrà contenere la documentazione richiesta. Entrambe le buste dovranno essere chiuse sigillate riportanti sulla busta stessa la dicitura «Contiene offerta vs protocollo n. lotto servizio contratti».

In caso di partecipazione a più lotti è sufficiente inviare una sola busta grande contenente la documentazione sottodescritta e tante buste piccole contenenti l'offerta economica quanti sono i lotti per cui si partecipa.

Le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara.

L'apertura delle buste avrà luogo il giorno 10 marzo 1994 ore 12 presso la Residenza Municipale. Tutti i concorrenti sono ammessi ad assistere.

Il pagamento avverrà in unica soluzione, novanta giorni data fattura.

Ciascuna impresa partecipante deve produrre unitatamente all'offerta a pena di esclusione dalla gara i seguenti documenti da inserirsi nella busta grande:

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata ex legge 15/68, ovvero dichiarazione giurata ex art. 11 decreto legge 358/92 attestante quanto precisato all'art. 3 punto 1 del capitolato;

dichiarazione rilasciata da Istituto Bancario attestante la capacità finanziaria ed economica della impresa;

dichiarazione contenente l'elenco ed importi delle principali forniture effettuate dall'impresa negli ultimi tre anni nei confronti di Amministrazioni od enti pubblici aventi oggetto identico a quello della gara;

descrizione struttura organizzativa dell'impresa, attrezzatura tecnica e misure adottate per garantire la qualità;

dichiarazione contenente lo impegno dell'impresa di costruire una sede operativa in loco qualora risultasse aggiudicataria della fornitura ovvero di essere già in possesso (in caso di aggiudicazioni parziali, tale obbligo vige solo per l'appaltatrice dei capi su misura).

In caso di raggruppamento di impresa ex art. 10 decreto legge 358/92, i succitati documenti dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

Dovranno inoltre essere inviate ed inserite nella busta piccola:
scheda tecnica per ciascun capo confezionato;
campione stoffa per i capi su misura;
campione del capo per quelli già confezionati.

Le offerte avranno valore per un massimo centocinquanta giorni: oltre tale data l'offerente avrà facoltà di svincolarsi la fornitura sarà aggiudicata a chi presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa per ciascun lotto, stabilita in base ai criteri specificati nel capitolato di oneri.

Il presente avviso è stato inviato in data odierna all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

Rimini, 11 gennaio 1994

Il sindaco: Chicchi prof. Giuseppe

Il segretario generale: Piazza dott. Nicolò.

C-549 (A pagamento).

POLITECNICO DI BARI

Comunicato di esito di gara ex art. 20, legge 55/90

Licitazione privata esperita ai sensi degli articoli 50, 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 371/82 e con il metodo di cui all'art. 1, lettera d) ed al successivo art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'appalto del servizio di pulizia biennale degli immobili del Politecnico di Bari, dell'importo complessivo a base d'asta di L. 1.050.000.000 oltre I.V.A. (*Gazzetta Ufficiale*, parte II n. 256 del 30 ottobre 1993).

Imprese invitate:

1) A.T.I.: La Fiorita S.c.r.l., Bari (capogr.); Medusa S.c.r.l., Monopoli (mand.); 2) La Folgore S.r.l., Napoli; 3) Esperia S.c.r.l., Napoli; 4) La Fiduciaria S.r.l., Modugno (Bari); 5) Lo Smeraldo S.a.s., Roma; 6) Italtipulimento S.p.a., Roma; 7) C.E.I.A.S. S.r.l., Bari; 8) S.A.E.S. S.r.l., Bari; 9) S.M.I. S.r.l., Bari; 10) S.A.F.I.N. S.r.l., Napoli; 11) S.I.A.G. S.r.l., Bari; 12) Alfano Vincenzo, Bagheria (Palermo); 13) Memmi Freres S.a., Casarano (Lecce); 14) La Lucente S.r.l., Bari; 15) 3 N S.r.l., Napoli; 16) A.T.I.: Eredi di Garofalo Domenico, Bari (capogr.); M.A.P.I.A. S.r.l., Bari (mand.); Ital Service, Bari (mand.); 17) Soleil S.r.l., Catania; 18) Chemi. Pul. Italiana S.r.l., Talsano (Taranto); 19) Puliappalti S.r.l., Bari; 20) rag. Michele Di Tolla, Potenza; 21) La Pulisud, Altamura (Bari); 22) La Belvedere S.a.s., Bari; 23) Ecoservizi, Bari; 24) S.O.G.A.F. S.r.l., Napoli; 25) Sbrocchi S.p.a., Napoli; 26) Team Service S.c.r.l., Roma; 27) Impresa di Pulizie Biagiotti S.n.c., Rimini; 28) A.T.I.: Pulisplend S.r.l., Bari (capogr.); La Pulisgobba S.n.c., Bari (mand.); 29) Italtipulimento S.r.l., Napoli; 30) Trasporientale S.c.r.l., Catania; 31) La Pulisan S.r.l., Bari; 32) Camassa S.p.a., Bari; 33) Soc. Coop. Azzurra a r.l., Monopoli (Bari); 34) A.T.I.: La Sagittario, Modugno (Bari) (capogr.); Fulgens, Terlizzi (mand.); 35) Tre Fiammelle S.c.r.l., Foggia; 36) A.T.I.: Mastropiero Mauro e C. S.n.c., Bari (capogr.); La Pulitrice S.r.l., Viterbo (mand.); 37) Panigema Service S.n.c., Noci (Bari); 38) Consorzio Nazionale Servizi S.c.r.l., Bologna; 39) La Lucente S.p.a., Bari; 40) Copura S.c.r.l., Ravenna; 41) La Rapida S.r.l., Rimini; 42) Servizi Associati S.c.r.l., S. Sisto (Perugia); 43) La Perla S.r.l., Napoli; 44) Manutencoop S.c.r.l., Bologna; 45) Lindos S.r.l., Roma; 46) La Tecnica S.r.l., Roma; 47) La Lucente S.r.l., Roma; 48) Coop. 2001 S.r.l., Roma; 49) La Campanile S.n.c., Napoli; 50) Cosp Tecno Service S.c.r.l., Terni; 51) Manutencoop a r.l., Catania.

Imprese partecipanti: dal n. 1) al n. 37).

Impresa aggiudicataria: A.T.I.: Eredi di Garofalo Domenico, Bari (capogr.); M.A.P.I.A. S.r.l., Bari (mand.); Ital Service, Bari (mand.).

Il rettore: Attilio Alto

Il dirigente amministrativo: Vittorio Mastroviti.

C-541 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Il Comune di Novara procederà alla gara d'appalto, mediante licitazione privata, per l'aggiudicazione della fornitura giornaliera di circa 100 pasti caldi a persone anziane preparati e confezionati nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia, del capitolato speciale d'appalto, con allegata tabella dietetica e merceologica, e dei menù.

La composizione del pasto è di un primo piatto, un secondo piatto con contorno, un dessert (dolce o frutta), una bevanda, pane o grissini. La consegna giornaliera dei prodotti avverrà in Novara presso un deposito di cui la ditta aggiudicataria dovrà disporre.

La fornitura è unica senza suddivisione in lotti. Il termine di consegna è stabilito per le ore 10,30 di ogni giorno.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del prezzo più basso offerto ai sensi dell'art. 16 lettera A del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. L'offerta in ribasso dovrà essere rapportata al costo unitario del pasto stabilito in L. 8.000 al netto di IVA.

Eventuali offerte anomale saranno verificate secondo le disposizioni di legge. Importo annuo presunto L. 300.000.000 finanziato con fondi di bilancio.

Non è ammessa la revisione prezzi.

Durata dell'appalto anni tre a decorrere dalla data di comunicazione inizio servizio. Alla gara sono ammesse anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta bollata da L. 15.000, dovranno pervenire al comune di Novara, via Rosselli n. 1 - 28100 Novara, telefono 0321/370247-8, fax 370246, entro il 18 febbraio 1994.

Nella domanda di partecipazione la ditta dovrà dichiarare, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68:

A) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nei registri professionali dello Stato di appartenenza;

B) l'ubicazione e la disponibilità dei locali, compreso il deposito di Novara destinati alla conservazione e alla lavorazione delle derrate alimentari e alla preparazione dei pasti caldi, locali che devono essere direttamente condotti sotto la responsabilità della ditta aggiudicataria;

C) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, ovvero a carico della quale non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di uno di tali situazioni;

D) che non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale del titolare, o per delitti finanziari;

E) di essere in regola con gli obblighi tributari, con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo le rispettive disposizioni di legge;

F) il giro d'affari degli ultimi tre esercizi (1990, 1991, 1992) con l'indicazione del volume di affari, che non deve essere inferiore a L. 450.000.000 per ogni anno;

G) l'impegno a presentare idonee referenze rilasciate da uno o più Istituti bancari (da indicare);

H) l'elenco delle attrezzature e delle apparecchiature disponibili per l'espletamento del servizio;

I) l'illustrazione delle attività svolte nel campo specifico della confezione e della fornitura di pasti caldi, con allegate attestazioni rilasciate da parte di enti o da imprese che comprovino l'espletamento di analogo servizio;

L) di essere in possesso di autorizzazioni sanitarie e veterinarie.

Il presente bando è stato inoltrato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 11 gennaio 1994.

Gli inviti verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale C.E.E.

L'aggiudicatario presterà cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale nelle forme consentite dalla normativa vigente e secondo le modalità che saranno richieste dall'amministrazione appaltante.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Il dirigente capo settore servizi sociali:
dott.ssa Mimma Calletti

C-563 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO

Pubblicazione esito di gara d'appalto

(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55

ed art. 12 decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406)

Questo Comune con sede in piazza Vittorio Emanuele n. 29, numero telefonico 0874/4051, numero fax 0874/414094, ha esperito una licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'affidamento dei lavori di costruzione strada tangenziale nord.

L'appalto è stato aggiudicato in data 21 settembre 1993.

L'appalto è stato aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso.

Sono pervenute n. 39 offerte da parte delle seguenti ditte:

1) Gambogi Costr. S.p.a. Pisa; 2) I.C.R. S.r.l. (ragg.) Roma; 3) Alosa S.p.a. Roma; 4) De Lieto Costr. Gen. S.p.a. Napoli; 5) Costr. Falcione geom. Luigi S.r.l. Campobasso; 6) Sacaim S.p.a. Venezia; 7) Metro Roma S.p.a. Roma; 8) Ferrocemento S.p.a. Roma; 9) Edi.Stra Roma; 10) Falciola Angelo & C. S.p.a. (ragg.) Milano; 11) Itinera S.p.a. Tortona (Alessandria); 12) C.M.B. S.r.l. Carpi (Modena); 13) Edilstrade S.p.a. Roma; 14) Comil S.p.a. Catania; 15) Bonifati S.p.a. Roma; 16) Della Morte S.p.a. (ragg.) Napoli; 17) I.C.A.R. S.p.a. (ragg.) Napoli; 18) Iter S.r.l. (raggr.) Ravenna; 19) Cooperativa Costruttori Soc. Coop. a r.l. Argenta (Ferrara); 20) Rozzi Costantino & C. S.n.c. Folignano (Ascoli Piceno); 21) Orsini S.p.a. Ascoli Piceno; 22) Fondedile Costr. S.r.l. Napoli; 23) Strutture S.r.l. (raggr.) Napoli; 24) Nicis Costr. Gen. S.p.a. Roma; 25) Persia & C. S.a.s. Bitonto (Bari); 26) I.N.E.S. S.p.a. Bari; 27) Giustino Costruzioni Napoli; 28) Cons. Coop. Costruz. Bologna; 29) Irces (raggr.) Brescia; 30) Fioroni Sistema S.p.a. Perugia; 31) Tre Elle S.r.l. (raggr.) Roma; 32) Marmo Petro S.r.l. (raggr.) Andria (Bari); 33) Icori S.p.a. Roma; 34) Mambrini Costr. S.r.l. Roma; 35) Cosiac S.p.a. Roma; 36) De Santis Costr. S.p.a. (raggr.) Napoli; 37) Edilter Soc. Coop. a r.l. (raggr.) Bologna; 38) Ferrara S.n.c. (raggr.) Policoro (Matera); 39) Lungarini Alfredo & Figli S.p.a. Fano (Pesaro).

Aggiudicataria è risultata la ditta: Bonifati S.p.a. Costruzioni Generali, largo G. Tartini n. 4, Roma.

Caratteristiche generali dell'opera, natura e entità delle prestazioni sono desumibili dal progetto.

L'importo dell'appalto ammonta a L. 11.752.929.482 + I.V.A. al netto del ribasso del 47,10%.

È stato richiesto il subappalto per le seguenti opere:

1) Movimenti di materie e scavi; 2) Opere in calcestruzzo; 3) Opere in ferro; 4) Pavimentazione stradale; 5) Opere di impermeabilizzazione; 6) Pali di fondazione; 7) Lavori di finitura; 8) Fornitura in opera di apparecchi di appoggio in acciaio; 9) Fornitura e posa in opera di giunti di dilatazione.

Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E. in data 7 agosto 1993 e successiva integrazione in data 27 agosto 1993.

Il presente avviso è stato spedito in data odierna all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta della C.E.E.

È stato ricevuto nella stessa data.

Campobasso, 13 gennaio 1994

Il dirigente: ing. Rodolfo Coccozza.

C-571 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE DEI COMUNI
DELL'AMBITO TERRITORIALE N. 6
UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE**

Gallarate, largo Boito n. 2

Telefono 0331/751111

*Bando di gara a licitazione privata
(procedura ristretta accelerata)*

1. Ente appaltante: Unità socio sanitaria locale n. 6 Gallarate, largo Boito n. 2, telefono 0331/751111, telefax 0331/751339.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata art. 9 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: stipula del contratto di fornitura entro il 28 febbraio 1994;

c) Forma di appalto: somministrazione;

d) —;

3a) Luogo di consegna: U.S.S.L. n. 6 Gallarate;

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 5.250 circa filtri per dialisi; n. 2.500 circa linee per dialisi. Importo presunto della fornitura L. 350.000.000 (IVA esclusa);

c) —.

d) —.

4. Termine di consegna: consegne frazionate secondo le necessità dell'Ente dal 1° marzo 1994 al 31 dicembre 1994.

5. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

6.a) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del 4 febbraio 1994;

b) Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1. - Ufficio protocollo; redatte su carta legale o resa legale, a mezzo raccomandata a.r. o con raccomandata a mezzo agenzia autorizzata, o a mano in corso particolare; con la documentazione richiesta, indicazione del mittente ed oggetto di gara;

c) Lingua di redazione: italiano.

7. Termine entro il quale l'amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta: venti giorni dalla data sub 6a).

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare.

La domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da:

a) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

b) dichiarazione, resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successivamente verificabile, dell'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto di gara, esclusa IVA, realizzate per ciascuno degli anni 1990, 1991, 1992. Per l'ammissione alla gara l'importo di ogni anno dovrà essere almeno pari a tre volte l'importo presunto di gara;

c) elenco delle principali forniture identiche a quelle di gara, effettuate negli anni 1990, 1991, 1992 nei confronti di U.S.L. od ospedali pubblici, con i relativi importi, data e destinatari. Per l'ammissione alla gara l'elenco dovrà essere accompagnato da almeno un certificato rilasciato o vistato dagli enti di cui sopra, dal quale risulti che per ciascuno degli anni citati, la fornitura, sia almeno pari all'importo presunto della presente gara (IVA esclusa);

d) idonee dichiarazioni bancarie attestanti le capacità finanziarie;

e) documentazione che illustri l'impostazione tecnico organizzativa della ditta.

9. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92: prezzo punti 100, qualità punti 100.

10. Altre indicazioni: le domande di partecipazione, ai sensi dell'art. 68 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 non sono vincolanti per l'U.S.S.L. La completezza e regolarità della documentazione richiesta dal presente bando, costituisce condizione indispensabile e necessaria per l'esame delle domande di invito.

Per le domande pervenute in ritardo che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

Per ogni ulteriore informazione, e per la visione del capitolato speciale, le ditte interessate potranno rivolgeri all'Ufficio provveditorato dell'U.S.S.L. - Gallarate, largo Boito n. 2, telefono 0331/751250, di tutti i giorni lavorativi, dalle ore 9 alle ore 12.

11. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 13 gennaio 1994.

12. Data di ricezione del bando: data di cui sopra, a mezzo fax.

Il commissario regionale: Luigi M. Galli.

C-576 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 16

Modena

Quest'amministrazione indice licitazione privata per la fornitura di mezzi di contrasto. Importo presunto annuo L. 1.001.000.000 + IVA.

Le ditte interessate potranno ritirare l'elenco dei prodotti in gara presso il Servizio economato-approvigionamenti, via del Pozzo, 71 - 41100 Modena (dott.ssa Guardia, telefono 059/379163).

Le ditte che dovessero chiedere di essere invitate a partecipare alla gara dovranno produrre dichiarazione, con le forme di cui alla legge n. 15/68, attestante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e con firma autenticata, dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Servizio economato-approvigionamenti entro le ore 12 del giorno 2 febbraio 1994.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 13 gennaio 1994 e a quella della Repubblica in data 14 gennaio 1994.

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Carbone.

C-578 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 20

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Questa Amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera dell'amministratore straordinario n. 3613 del 14 settembre 1993 ai sensi della legge regionale n. 19 dell'8 luglio 1981 per l'aggiudicazione della fornitura di pellicole radiografiche, prodotti chimici di radiologia medica e buste conservazione lastre, per un anno, per un importo a base d'asta di L. 800.000.000 compresa I.V.A.

La gara sarà esperita ai sensi della legge regionale n. 19 dell'8 luglio 1981, nel rispetto del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 61, punto 2, lettera b) della citata legge regionale n. 19/1981 e art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno *18 febbraio 1994* all'Ufficio Protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «U.S.L. n. 20, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale della Ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/92;

2) il certificato attestante l'iscrizione della Ditta nei registri professionali (art. 12, primo comma, decreto legislativo n. 358/92);

3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, primo comma lettera c) e dell'art. 14, primo comma lettera a) del citato decreto legislativo.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 30 dicembre 1993.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

L'amministratore straordinario: dott. Gino Meloni.

C-581 (A pagamento).

ISTITUTO CESANA - MALANOTTI

Vittorio Veneto

L'Istituto Cesana - Malanotti con sede in Vittorio Veneto (TV), via Cosmo, 55, tel. 0438/53603-551035, fax 0438/941260, indice, ai sensi del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 una licitazione privata per la fornitura di vari generi alimentari, da consegnare presso la cucina centrale dell'Ente, piazza Meschio, 12 - Vittorio Veneto (TV), per un importo presunto di L. 311.150.000 (I.V.A. compresa), alle condizioni di capitolato speciale d'appalto.

L'urgenza di assicurare i rifornimenti necessari per il funzionamento del servizio di ristorazione della Casa di Riposo gestita, impone il ricorso alla procedura accelerata.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/1992.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale viene fissato alle ore 12 del giorno *31 gennaio 1994*.

L'Ente spedirà entro il giorno 4 febbraio 1994 l'invito a presentare l'offerta alle ditte ammesse alla gara.

La domanda di partecipazione dovrà contenere:

a) dichiarazione in carta legale, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a mesi tre dalla data di richiesta di partecipazione;

c) certificato della cancelleria del Tribunale di data non anteriore a mesi tre dalla data di richiesta di partecipazione;

d) idonee dichiarazioni bancarie atte a dimostrare la capacità finanziaria del concorrente;

e) dichiarazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice i seguenti documenti:

a) elenco delle principali forniture effettuate a U.L.S.S. e/o ospedali e/o case di riposo e/o altri enti pubblici e/o privati nel triennio precedente con rispettivi importi, date e destinatari, certificati nelle forme previste dall'art. 14 lettera a) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358. Per l'ammissione alla gara l'importo medio annuo risultante dalle certificazioni di fornitura non deve essere inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

b) documentazione tecnica, analitica e dettagliata che illustri le caratteristiche specifiche dei generi da offrirsi;

c) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità dei prodotti, nonché gli strumenti di verifica delle condizioni igienico-sanitarie degli stessi, dell'organizzazione distributiva e di assistenza successiva alla vendita.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 16 lettera b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, nonché con le modalità precisate dal capitolato speciale d'appalto.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Istituto.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 8 gennaio 1994.

Per ogni informazione e per la visione del Capitolato Speciale d'Appalto le ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato - Economato dell'Istituto, via Cosmo, 55 - 31029 Vittorio Veneto (TV).

Vittorio Veneto, 11 gennaio 1994

Il presidente: cav. uff. Francesca Meneghin

Il segretario D.A.: Carrer dott. Albino.

C-582 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato alle acque

Provveditorato regionale alle OO.PP.

per il Veneto e la provincia di Mantova

Venezia, S. Polo 19

Tel. 041/794360 - Fax 041/794386

Esiti di gara (di cui all'art. 12 del D.L.vo n. 406/91)

«Allegato H»

Lavori di straordinaria manutenzione del complesso edilizio demaniale «Orto Botanico» dell'Università degli studi di Padova, Classifica PD 101.

Importo a base d'asta L. 2.394.911.300.

Licitazione privata esperita in data 30 dicembre 1993 con il sistema di cui all'art. 1 lettera e) della legge 14/73 regolamentata dall'art. 5 legge 14/73.

Sono state ricevute 11 offerte.

Aggiudicatario provvisorio: Associazione temporanea di Imprese Zanon Costruzioni S.p.a. e Cavagnis-Costacurta S.r.l. con un'offerta prezzi per complessive L. 1.875.297.644.

Il presente avviso viene spedito alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 14 gennaio 1994.

Il presidente provveditore: dott. ing. F. Setaro.

C-622 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino - Italia, telefono (011) 5765-3083, fax (011) 5765-2681.

2. Procedura aperta. Asta pubblica n. 01/94 - servizio di assistenza tecnica, anno 1994, apparecchiature informatiche installate presso uffici comunali. Categoria 7 - CPC 84.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

4. Lotto unico - Importo base: L. 630.000.000 I.V.A. esclusa.

5. Durata contratto: anno 1994.

6. Il capitolato speciale d'appalto è in visione e può essere richiesto presso il settore amministrativo V Economato, via Nino Bixio 44, tel. 011-5765-6912.

7. Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di *martedì 8 marzo 1994* mediante raccomandata postale o in corso particolare.

8. L'offerta, in bollo, in lingua italiana, sottoscritta validamente, indicante lo sconto percentuale sull'importo a base di gara, dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta sigillata ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città 1.

Le due buste devono riportare: nome e ragione sociale del concorrente, oggetto della gara e la scritta: «Contiene offerta per servizio di assistenza tecnica anno 1994 apparecchiature informatiche installate presso uffici comunali».

Nella seconda busta devono essere inclusi, i seguenti documenti:

a) istanza di ammissione alla gara, in bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma autenticata del legale rappresentante, contenente le seguenti dichiarazioni:

iscrizione ad una camera di commercio, ovvero al registro imprese presso il Tribunale con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

- codice fiscale;

inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 (disposizioni antimafia);

dichiarazione attestante l'accettazione da parte della ditta di tutte le condizioni del capitolato e l'accettazione di ogni controllo del comune;

b) certificato del casellario giudiziale del titolare della ditta ovvero degli amministratori aventi potere di rappresentanza, nonché dei direttori tecnici;

c) certificato della cancelleria del tribunale fallimentare in cui ha sede l'impresa;

d) dimostrazione del possesso dei requisiti di cui agli artt. 31 e 32 direttiva CEE 92/50, mediante:

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari;

elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto della gara effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario con allegate certificazioni rilasciate da amministrazioni o Enti pubblici; certificazioni degli acquirenti privati ovvero reali dichiarazioni sostitutive del prestatore di servizi. Per ogni anno almeno uno dei servizi prestati deve essere di importo pari o superiore a quello a base dell'asta;

dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale o alle apparecchiature tecniche per prestare il servizio;

descrizione delle misure per garantire la qualità della prestazione;

e) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 31.500.000. Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge.

9. In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre documentazione e dichiarazioni richieste.

L'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

10. I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza.

11. Il giorno mercoledì 9 marzo 1994 nel palazzo comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

12. Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Finanziamento: mezzi di bilancio. Pagamenti: art. 12 del capitolato d'appalto.

14. L'offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

15. Aggiudicazione: art. 36 comma 1 lettera b), Direttiva CEE 92/50, al maggior ribasso. Non sono ammessi aumenti.

16. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto 2440/23).

Le spese contrattuali, e di pubblicazione, sono a carico del deliberatario.

Informazioni sulla gara sig. Barbieri n. telefonico 011-5765-3083.

17. Data spedizione e ricevimento bando alla CEE il 13 gennaio 1994.

Torino, 13 gennaio 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-623 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Contratti e Appalti

Piazza Palazzo di Città n. 1

Licitazione privata n. 140 del 22 dicembre 1993 per la fornitura di carburanti vari e buoni benzina super, super ecologica e gasolio per autotrazione occorrenti per il funzionamento degli autoveicoli municipali. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 16 lettera a) decreto legislativo 358/92 (al prezzo più basso).

Sono state invitate alla gara le seguenti ditte:

1) Agricola Perazzo S.r.l.; 2) F.A. Petroli S.p.a.; 3) Fina Italiana S.p.a.; 4) G. & C. F.lli Ceresa S.p.a.; 5) Geocalor & Lavagno S.p.a.; 6) Gioda Agostino di Giuseppe & Michele S.n.c.; 7) Petrol Company S.r.l.; 8) S.I.C.L.A.; 9) Sirpa & Grinza S.p.a.; 10) Esso Italiana S.p.a.; 11) Industria Italiana Petroli; 12) Chevron Oil Ital. Divis.; 13) Olympic Petroli S.r.l.; 14) Badano Combustibili S.a.s.; 15) Eredi Trascetti; 16) Carmagnani Piemonte S.r.l.; 17) Sacom S.r.l.; 18) Combina S.n.c.; 19) S.C.E.S.I. S.p.a.; 20) Masoero S.a.s.; 21) A.C.L.A. S.p.a.; 22) Tessitore S.r.l.; 23) Barbero Bartolomeo & C.; 24) Enerpetroli S.p.a.; 25) Comnafta Di Giachino S.r.l.; 26) Brazzino & C. S.r.l.; 27) Monteshell S.p.a.; 28) Petrol Bra S.p.a.; 29) Kuwait Petroleum Italia; 30) Erg Petroli.

Hanno presentato offerta le ditte nn. 2), 7), 8).

È risultata aggiudicataria la ditta: F.A. Petroli S.p.a., con sede in Milano, viale Abruzzi n. 94, con i seguenti ribassi:

2,17% per i lotti 1 e 2; 2,57% per il lotto 3; 18,57% per i lotti 4, 5, 6.

Torino, 10 gennaio 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-624 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Contratti e Appalti

Piazza Palazzo di Città n. 1

Licitazione privata n. 138 del 22 dicembre 1993 per il servizio di pulizia dei locali sedi di Istituti di Ricovero e Centri Assistenziali. Periodo 1° gennaio/31 dicembre 1994. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 36 lettera b) direttiva CEE 92/50.

Sono state invitate alla gara le seguenti ditte:

1) Cooperativa P.G. Frassati; 2) Carosso Dante; 3) Catizone Felice; 4) P.M. S.r.l.; 5) S.T.A.I. S.r.l.; 6) Maffei Mario; 7) La Nuova Cooperativa S.r.l.; 8) Art-Pul S.r.l.; 9) Arpa di Ardore F.; 10) Consorzio Nazionale Servizi; 11) Sapit; 12) Trincherà Oronzo; 13) Tecniomina S.p.a.; 14) Ciranna Giuseppe; 15) Zungrone Teresa; 16) La Perla; 17) Florida 2000 S.r.l.; 18) La Lucerina S.n.c.; 19) Celerpul S.a.s.; 20) Scarafia Angelo & C. S.n.c.; 21) Lapomarda S.d.f.; 22) La Perla S.r.l.; 23) Pulizie Braun S.a.s.; 24) Burgera S.a.s.; 25) R.E.B.E.R. S.a.s.; 26) La Lucente S.r.l.; 27) Linda S.r.l.; 28) Canavesana S.a.s.; 29) L.A.T. Soc. coop. a r.l.; 30) Pul-Fer S.r.l.; 31) Capanna Mario; 32) General Works S.r.l.; 33) Sid S.r.l.; 34) Gorla Appalti S.p.a.; 35) Coop. Solidarietà Due S.r.l.; 36) Consorzio Italiano coop. Labor; 37) Centro Servizi il Sole S.r.l.; 38) La Pulitina S.a.s.; 39) Pulindustrial Sud; 40) R.D.C.; 41) Cooperativa Quadrifoglio; 42) Europa Soc. Coop. a r.l.; 43) L'arciere soc. coop. a r.l.; 44) Coop. Service soc. coop. a r.l.; 45) Cerrito Concetta; 46) La Romeas S.r.l.; 47) La Campanile; 48) Excelsior S.n.c.; 49) L'Atlantica; 50) I.L.A.V. S.a.s.; 51) Itulpulimento S.r.l.; 52) LNS Service S.r.l.; 53) La Brimi; 54) M.G.M. S.a.s.; 55) La Super S.r.l.; 56) G.E.G. S.r.l.; 57) Regionale S.r.l.; 58) Full Service S.r.l.; 59) Soc. coop. Servizi Italia a r.l.; 60) Imp. G.A.M.B.A. Service S.r.l.; 61) Lavagnaservizi soc. coop. a r.l.; 62) Soc. coop. Nuovidea r.l.; 63) Arcobaleno 73 S.r.l.; 64) P.U.M.A. Sud; 65) ICS Soc. Coop. a r.l.; 66) Soleil S.r.l.; 67) A.L.F.A. soc. coop. a r.l.; 68) La Rapida S.r.l.; 69) Consorzio Eurogroup; 70) Massimo Milone; 71) ST. Ambrogio Manut. Pulizie; 72) La Sanitas S.n.c.; 73) Puliappalti S.r.l.; 74) La Lucente S.r.l.; 75) Cons. Coop. Industriali; 76) Pulfalcon S.r.l.; 77) Primavera S.r.l.; 78) Coop. Europa 2000 a r.l.; 79) Luxor coop. a r.l.; 80) Pulisan soc. coop. a r.l.; 81) Factor soc. coop. a r.l.; 82) Pulifer soc. coop. a r.l.; 83) Splendida S.r.l.; 84) Fulgor Impresa di Pulizia; 85) Euronet S.r.l.; 86) S.P.D. S.r.l.; 87) Ipat S.a.s.; 88) Edileco S.r.l.; 89) Consorzio Generale Servizi; 90) Italbonifica S.r.l.; 91) Becan S.r.l.; 92) Lindos S.r.l.; 93) Ambrosiana Group; 94) Napoletana Pulizie di Saevy; 95) SGS S.r.l.; 96) Celerpul S.r.l.

Hanno presentato offerta le ditte nn. 4), 5), 10), 18), 35), 47), 61), 71), 72), 95).

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

lotto 1 - Lavagnaservizi 90 Soc. Coop. a r.l., con sede in Lavagna (GE), via Fabio Filzi 13/10, con il ribasso del 39,25%;

lotto 2 - La Campanile di Sacco Anna & C. S.n.c., con sede in Napoli, via Eduardo Massari 1/b con il ribasso del 17,01%;

lotto 3 - La Lucerina S.n.c. di Trommacco A. & C., con sede in Torino, via Po n. 43, con il ribasso del 19,50%.

Torino, 11 gennaio 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-625 (A pagamento).

REGIONE VENETO

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 20

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 20, via P. Cosma 1 - Camposampiero (PD), telef. (049) 9324793, telefax 9300622.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 358/92 e della legge della regione Veneto n. 18/80 e successive modifiche e integrazioni. Aggiudicazione in lotti distinti;

b) Procedura accelerata per motivi d'urgenza.

3. a) Luogo di consegna: nei luoghi indicati nel Capitolato Speciale;

b) Oggetto della fornitura: Pace-Makers e relativi cateteri;

c) Divisione in lotti: Possibilità di presentare offerta per tutti i lotti o parte di essi. Importo presunto della fornitura: L. 700.000.000.

4. Termine di consegna: Durata contratto: 1 anno dalla data di assegnazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: *quindici giorni* data spedizione bando. Saranno le domande pervenute dopo tale termine;

b) Indirizzo: Vedi punto 1. Le domande di partecipazione dovranno essere fatte pervenire su carta legale con le modalità stabilite dal nono comma dell'art. 7 del decreto legislativo 358/92;

c) Lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: cinquanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Condizioni minime: Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) dichiarazione, con le forme di cui alla legge n. 15/68, che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

c) certificato della cancelleria del Tribunale, in data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

d) idonee dichiarazioni bancarie;

e) dichiarazione, da tenersi con le forme della legge n. 15/68, del fatturato globale realizzato per ciascun anno nel triennio 1991-93 e del fatturato relativo a forniture identiche a quella oggetto della gara riferito sempre allo stesso triennio;

f) elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate durante gli esercizi 1991/92/93, con i rispettivi importi, date e destinatari, documentato come previsto all'art. 14, lettera a) del decreto legislativo 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: Articolo 16 punto 1) lettera b) del decreto legislativo 358/92 e articolo 55 punto 2) lettera b) della legge della regione Veneto n. 18/80 e successive modifiche e integrazioni; punteggi-Prezzo: p. 55; Qualità: p. 45.

10. Altre informazioni: per ogni informazione e per la visione del capitolato generale e speciale, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la stazione appaltante.

11. Data di invio del bando: 13 gennaio 1994.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 13 gennaio 1994.

Camposampiero, 13 gennaio 1994

L'amministratore straordinario: Zurlo dott. Ugo.

C-628 (A pagamento).

COMUNE DI EBOLI

Rettifica bando di gara e riapertura termini

Il comune di Eboli - Provincia di Salerno, via M. Ripa, 84025 Eboli, (tel. 0828/328111; telefax 0828/328209), in esecuzione della delibera di G. C. n. 2 del 12 gennaio 1994, esecutiva ai sensi di legge, rende noto che il bando di gara della licitazione privata per l'appalto dei lavori di edilizia residenziale pubblica nel centro storico, per l'importo a base d'asta di L. 9.812.442.986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 ottobre 1993 n. S-196 e nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana - parte II, n. 230 del 30 settembre 1993, è rettificato nel modo seguente:

1. Gli oneri a carico dell'aggiudicatario indicati al punto «Oggetto dell'appalto», sono così sostituiti:

Verifica e certificazione degli impianti secondo le norme vigenti (art. 29.32 del Capitolato Speciale);

Verifica dei calcoli statici come da norme della legge regionale n. 9/83 (art. 29.33 del Capitolato Speciale);

Verifica e/o produzione di ulteriori indagini geognostiche (art. 29.34 del Capitolato Speciale).

2. L'ultimo comma del punto 1) «Requisiti» (o «Condizioni Minime») è così sostituito: «L'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 30 comma 2 del decreto legislativo n. 406/91, richiederà all'impresa aggiudicataria idonea documentazione comprovante tali dichiarazioni. La mancanza, l'incompletezza o la irregolarità delle predette dichiarazioni è motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara».

Restano valide tutte le restanti previsioni del bando.

Sono riaperti, pertanto, i termini di gara e la data per la presentazione delle istanze di partecipazione, già fissata all'8 novembre 1993, è prorogata al 2 marzo 1994.

Le istanze dovranno essere redatte, in conformità a quanto prescritto nel bando di gara.

Restano valide e saranno esaminate le domande già presentate.

Il Comune spedisce gli inviti, entro centoventi giorni dalla pubblicazione della presente rettifica nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente rettifica è stata inviata all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 18 gennaio 1994.

Eboli, 17 gennaio 1994

Il sindaco: dott. Antonio Morrone

Il segretario generale: dott. Nicola Staffieri.

S-472 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso T-2615 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 4 dicembre 1993 pag. 52 si rettifica la scadenza del certificato da «22 maggio 1993» in «28 maggio 1993».

Invariato il resto.

Avv. Carlo Vaira.

T-57

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-22350 - riguardante AGGIUNTA DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 15 dicembre 1993 alla pag. n. 16, dove è scritto: «... Laureati Diego ...» leggasi: «... Laurenti Diego ...».

Invariato il resto.

C-572

Nell'avviso S-23446 - riguardante BANCA NAZIONALE DEL LAVORO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 3 gennaio 1994 alla pagina n. 25:

dove è scritto: «Commissione fissa d'incasso per ogni ricevuto ...» leggasi: «Commissione fissa d'incasso per ogni ricevuta ...»;

dove è scritto: «Commissione fissa d'incasso per ogni addebito su c/c intrattenuti: su BNL: L. 4.000» leggasi: «Commissione fissa d'incasso per ogni addebito su c/c intrattenuti: su BNL L. 2.000».

Invariato il resto.

C-573

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
1 & 2 - S.r.l.	21	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI GIFFONI VALLE PIANA Società cooperativa a responsabilità illimitata	10
3i - INDUSTRIA ITALIANA INFORMATICA - S.p.a.	3	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MEDUNO Società cooperativa a responsabilità illimitata	12
A.P.I. - S.r.l. Azienda Pulizie Industriali.	19	CENTRO STOCCAGGIO MERCI - S.p.a.	18
AGENZIA RECAPITO ESPRESSI - S.r.l.	25	CEPA Società a responsabilità limitata già FORTUNATO SPAGNOLI Società a responsabilità limitata	24
AGRICOLA CAMPIDUI - S.r.l.	17	CEPA Società per azioni.	24
AGRICOLA LABOR - S.r.l.	27	CERAMICA VALVERDE - S.p.a.	7
AITER DATA SYSTEM - S.r.l.	26	CO.GE.ME. - S.p.a.	5
ALBERGO DI ROMA SPLENDIDO - S.p.a.	2	COGEFA - S.r.l.	16
ANGELO SANTAGOSTINO - S.r.l.	25	COGEI COSTRUZIONI - S.p.a.	21
API SERVICE - S.r.l.	19	CONSAC - S.p.a.	15
ARTLEGNO - S.r.l.	13	CONSORZIO COPPOLA PINETAMARE	2
ASA - S.r.l.	13	CORONA NEGOZI - S.r.l.	17
ASTRA LINES - S.r.l.	21	COTONIFICIO OLCESE VENEZIANO - S.p.a.	4
ATENA SERVIZI - S.p.a.	7	CREDEMLEASING Società per azioni.	20
AZIENDA AGRICOLA DEGLI DEI Di Tommaso Cavalli e C. S.a.s.	22	CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.	11
BANCA POPOLARE DI LECCO - S.p.a.	10	DANA - S.r.l.	21
BEI Banca Europea per gli Investimenti.	12	DATABASE - S.p.a.	12
BLACK OILS - S.p.a.	25	DINART - S.r.l.	31
BONCINAI COSTRUZIONI - S.p.a.	9	DONALDSON ITALIA - S.r.l.	16
BORMIOLI ROCCO CASA - S.p.a.	6	EDILCOLLI - S.p.a.	9
BRIMAL - S.r.l.	15	ERGEN - S.p.a. ora IML MOTORI - S.p.a.	19
CANTIERI NAVALI BENETTI GECAN - S.p.a.	4	ESAB SALDATURA - S.p.a.	27
CAPRA COSTRUZIONI - S.r.l.	28	ETAS - S.r.l.	14
CARTIERE SOTTRICI BINDA - S.p.a.	6	EUROFIN - S.r.l.	26
CASA DI CURA PRIVATA «VILLA SERENA» DELLA SALUS Società per azioni.	4	F. DIVELLA - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.	11	FBO - S.r.l.	16
CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.	11	FBO DONALDSON - S.r.l.	16
CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.	11	FIN COSTRUZIONI - S.r.l.	28
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SARZANA E VAL DI MAGRA Soc. Coop. a resp. lim.	11	FIN-LEASING - S.p.a.	8
		FIN.CAP - S.r.l.	14
		FINARTES - S.p.a.	30
		FINCARICAL - S.p.a.	7
		FINCOM FINANZIARIA COMMERCIALE - S.p.a.	15
		FINCOM LEASING - S.p.a.	16
		FINOS - S.p.a.	7
		FINTERPORTI - S.p.a. Finanziaria Interporti già MERIDA S.r.l.	18

	PAG.		PAG.
FIORDO AIR - S.r.l.	23	MONDOLFO FERRO - S.p.a.	5
FRATELLI COSULICH - S.p.a.	20	MONTANARI - S.p.a.	2
FRATELLI COSULICH - S.r.l.	20	MONTENAPOLIONE 12 - S.r.l.	17
G4 - S.r.l.	23	MULTIPLA - S.p.a.	30
GARDINO - S.p.a.	9	NOVA - S.r.l.	29
GILARDI ITALIA - S.p.a.	10	NUOVA U.P.D. - S.p.a.	9
GILMAR - S.p.a.	18	O.L.S. - S.p.a.	
GILMAR MILANO - S.r.l.	17	Officine Laminatoi Sebino.	6
GOLDENFRIT - S.r.l.	30	O.V.M. - S.r.l.	19
GOLDENFRIT - S.r.l.	31	O.V.P. - S.r.l.	19
GUIMEC - S.r.l.	22	PARACELSO - S.r.l.	13
GUIDIMARKET - S.r.l.	22	POLYMEKON - S.p.a.	13
HANTAREX - S.p.a.	10	PORCELLANE TECNICHE MERIDIONALI - S.p.a.	1
HERMITAGE - S.p.a.	3	PRIMAL - S.p.a.	
I.I.C. - S.r.l.		Produzione Infissi Mobili Arredamento in Legno	8
Iniziative Immobiliari Cento	24	PROMEDIL	
I.M.L. MOTORI - S.r.l.	19	Società a responsabilità limitata	24
I.R.S. INDUSTRIA RISTORAZIONE SOCIALE - S.p.a.	3	R.C.M. - S.r.l.	26
ICI ITALIA (MILANO) - S.p.a.	30	R.C.S. EDITORI - S.p.a.	14
ICI ITALIA - S.p.a.	30	R.C.S. PARTECIPAZIONI - S.p.a.	14
ILMAS - S.p.a.	28	REDWALL ITALIA - S.p.a.	22
ILMAS TRE - S.r.l.	27	RENADET - S.r.l.	12
IMMOBILIARE LE MARGHERITE - S.r.l.	23	RICOSTRUIAMO - S.r.l.	23
IMMOBILIARE MOBILIARE GEAR - S.r.l.	29	RIFRAMA - S.p.a.	11
IMMOBILIARE MONTECROCE - S.r.l.	17	ROMANA LATERIZI - S.r.l.	23
IMPERIA MARE - S.p.a.	5	S.A.I.T. - S.r.l.	
INTEGRAZIA GROUP - S.p.a.	6	Società As. Industriale Terriera.	24
IRIS - S.p.a.	2	S.I.C.C. - S.r.l.	25
ISTITUTO DI CREDITO FONDARIO DELLA LIGURIA		SAATCHI & SAATCHI ADVERTISING - S.p.a.	27
Società per azioni.	12	SAATCHI & SAATCHI ITALY - S.p.a.	27
ISTITUTO EUROPEO DI INVESTIMENTI - S.r.l.		SAIC - S.r.l.	23
in forma abbreviata ISEI - S.r.l.	26	SANITECNA - S.p.a.	3
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.	10	SARIMA	
ITALSMEA - S.r.l.	26	Società per azioni.	24
ITALSPIR - S.r.l.	30	SCUDERIA BRIANTEA - S.r.l.	27
L M G SELEPRINT - S.r.l.	26	SED - S.r.l.	28
LEASING SERVICE - S.p.a.	20	SEFI - S.r.l.	20
LEONHARD - S.r.l.	30	SELEPRINT - S.p.a.	26
LEONHARD - S.r.l.	31	SERGEL - S.p.a.	13
LODIGIANA STRADE - S.r.l.	16	SERVIZIO EUROPA - S.r.l.	14
M.I.M. RUOTE ALLOY WHEELS - S.r.l.		SICIET - S.p.a.	20
M.I.M. RUOTE - S.p.a.	18	SICIET - S.p.a.	21
MDF - S.r.l.	23	SICIET - S.p.a.	23
MODART COMMERCIO - S.p.a.	17	SIDAUTO - S.p.a.	29

	PAG.		PAG.
SIGMA GI EXPORT-IMPORT Società a responsabilità limitata	24	SOIEM - S.r.l.	28
SILVERCRAFT - S.Co.p.a.	5	SOLA OPTICAL ITALIA - S.p.a.	19
SINTSAR - S.p.a.	5	SPAI - S.p.a. Produzioni Agroalimentari Italiane.	3
SIPAF - S.p.a. Società Italiana Partecipazioni Finanziarie	4	TECPRO - S.r.l.	30
SIRMAS - SOCIETÀ ITALIANA REFRATTARI MATERIALI AFFINI SASSUOLO - S.r.l.	31	TETRA PAK ITALIANA - S.p.a.	15
SISTEMI IDRICI - S.p.a.	8	THYKE EUROPA - S.p.a.	9
SIVES - S.r.l.	23	TITANO - S.p.a.	8
SMET - S.r.l.	23	TRE ERRE - S.p.a.	13
		VETRERIA PARMENSE BORMIOLI ROCCO Società per azioni.	7

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 0 1 7 0 9 4 *

L. 5.800